QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

*Frangar non flectar*

DOMENICA
22 Maggio 1949
L. 15 (spedis. in abb. postale)
Italia dentro Merid. L. 20
Anno V - Num. 122

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-039, 50-900, 55-961. - Prezzi per mm. di altezza in una col.: Avvisi commerc. L. 200, Avvisi finan. e legali L. 300, Necrologie L. 150 (eccedenza di 50 mm. L. 250; adesioni: dic. fisso L. 1000 più L. 150 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 600 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/2970: ITALIA: anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. — ESTERO: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1440. — Copie arretrate: prezzo doppio.

## UNITA' laburista

L'esito del congresso del P.S.I. fu da noi salutato come un chiarimento della situazione nel campo socialista: come un passo decisivo per quella distinzione fra comunismo e laburismo che ci sembra una esigenza non solo italiana, ma europea. Il fatto che i vincitori del congresso, e quindi della nuova direzione del P.S.I., dichiarino che una fusione formale con il partito comunista non ci sarà, non altera questa valutazione. Rimangano pure due formalmente i partiti; è chiaro che d'ora in poi per l'azione politica concreta faranno una cosa sola.

Dove, invece, il chiarimento minaccia di trasformarsi in confusione maggiore, è al di qua della linea comunfusionista, nel campo socialdemocratico, quello per cui preconizzavamo l'unificazione laburista. Confrontando fra loro le dichiarazioni di Saragat e il manifesto di Romita, si ha l'impressione di un avviamento alla formazione di un terzo partito socialista (oltre, s'intende, il comunista); e poco monta che Romita, banditore di esso, dica che questo sarà il «vero» partito socialista. Vero o falso che sia, se Saragat e lui non s'intendono, la triplice scissione sarà un fatto: e il socialismo italiano si troverà in condizioni peggiori che non fosse all'avvento del fascismo. Allora i partiti erano tre, compreso il comunista; adesso sarebbero quattro.

Non tocca a noi, non socialisti, sedere in cattedra a insegnare ai socialisti quello che debbono fare. Ma c'è di mezzo un interesse generale del paese e della democrazia. Ci sono già troppi partiti in Italia: uno ancora di più sarebbe veramente eccessivo. Esso accrescerebbe ancora lo sminuzzamento degli elementi democratici che rimangono fuori della democrazia cristiana. I dirigenti di quest'ultimo partito sanno benissimo che essa non potrà mai irreggimentare tutte le forze democratiche italiane, e che anzi esso è già troppo grosso per la sua perfetta sanità interiore. Essi stessi pertanto dovrebbero desiderare che i democratici «laici» si concentrino, anzichè disperdersi ulteriormente: con tronconi e brani di partito si governa male, sia che si trovino al governo, o all'opposizione. L'equilibrio politico, l'organicità della lotta politica ne andrebbero compromessi sempre maggiormente.

Ma anche dal punto di vista dei lavoratori ogni ulteriore divisione sarebbe dannosa. Essa si ripercuoterebbe nell'azione e nell'organizzazione sindacali. Queste, che hanno bisogno di spoliticizzarsi diventerebbero invece sempre più dipendenti dai partiti. Al danno per l'equilibrio politico risponderebbe quello per lo equilibrio sociale.

Vedano i capi del socialismo democratico se l'esigenza della costituzione, o ricostituzione, di un sindacalismo unitario apartitico, non potrebbe essere una piattaforma adatta per l'intesa fra loro. Certo, molto più adatta che non le formule «classistiche» o le pregiudiziali di ministerialismo o antiministerialismo.

La preoccupazione comune ai «leaders» delle varie tendenze socialiste è stata ed è tuttora quella di non perdere, o di riacquistare le masse operaie. Preoccupazione inevitabile, fondamentale per un partito socialista. Ebbene, noi pensiamo che la via maestra per conseguire lo scopo sarebbe di mettersi di accordo per promuovere un sindacalismo unitario autonomo. Qui veramente il «classismo» avrebbe il suo campo di azione, mentre sul piano politico è la formula di una democrazia laburista unica adatta a compiere la unificazione di tutti i socialisti democratici.

l. s.

### Probabili mutamenti nel personale diplomatico

**Roma, 21 maggio.**

Secondo quanto pubblica *Momento Sera*, cui lasciamo la responsabilità della notizia, sarebbe in corso a Palazzo Chigi un largo movimento di alti diplomatici italiani che sostituiranno taluni ambasciatori e parecchi ministri plenipotenziari. A Mosca verrebbe inviato un ambasciatore di carriera al posto dell'on. Brosio, così pure al nostro rappresentante a Rio de Janeiro. All'attuale movimento seguirebbe un secondo nel prossimo autunno; per il momento sarebbe da scartare la candidatura dell'on. Brusasca quale ambasciatore a Madrid o almeno tale movimento sarebbe rinviato a più lontana data.

**DOMANI ALLE 16 INIZIA LA CONFERENZA A QUATTRO**

# Acheson Bevin Schuman a colloquio mentre arriva Viscinsky a Parigi

*Le conversazioni principali verteranno sulla sistemazione della Germania*

(Nostro servizio particolare)
**Parigi, 21 maggio.**

*«Sono lieto di ritrovarmi a Parigi dopo undici anni», ha detto stamane Acheson scendendo dall'aereo ai giornalisti che lo interrogavano. «Mi compiaccio di essere a Parigi e la risposta a ciò che mi domandate ve la darò più tardi», ha detto Viscinsky ai giornalisti che gli avevano chiesto una dichiarazione sulla conferenza a quattro, dopo la visita di cortesia, durata esattamente tre minuti, che il ministro sovietico ha fatto a Schuman. Viscinsky era arrivato alle 17,55 e aveva espresso immediatamente il desiderio di andare a salutare il collega francese, ma questi era in quel momento in piena discussione con Bevin e Acheson al Quai d'Orsay, nel salone dei Pappagalli (così chiamato per via della tappezzeria di Beauvais che lo adorna e rappresenta appunto dei pappagalli), e ha potuto riceverlo soltanto dopo l'incontro, durato dalle 16 alle 19. Viscinsky, che era accompagnato dall'ambasciatore Bogomolov e da un interprete, ci è apparso sorridente e di buon umore quando è uscito e ci ha fatto la dichiarazione che ho riferito.*

*Alla fine della lunga conferenza con Schuman i ministri Bevin e Acheson mostravano una faccia impenetrabile e si sono limitati a dire che ritorneranno domani alle 11 al Quai d'Orsay. Un collaboratore di Bevin ha aggiunto che domani nel pomeriggio il ministro abbandonerà per novanta minuti le preoccupazioni diplomatiche per recarsi allo stadio di Colombes dove la Nazionale francese di calcio affronterà la Nazionale inglese, e che la conferenza dei quattro comincerà lunedì alle 16 al Palais Rose.*

*La cronaca della giornata finisce qui. Il resto è ipoteri, a parte una dichiarazione di Foster Dulles secondo cui «un accordo è possibile» messa in evidenza da Le Monde. Poichè occidentali e orientali conoscono le grandi linee delle rispettive ipotesi (basate per i sovietici sulle risoluzioni del congresso di Varsavia tenuto nel giugno 1948 e sugli accordi di Potsdam, e per gli occidentali sull'accordo di Washington dell'8 aprile scorso) questa dichiarazione appare piuttosto ottimista.*

*Negli ambienti anglosassoni si lascia capire che le conversazioni principali dovrebbero svolgersi sui problemi economici per organizzare un sistema di scambi interzone regolato e controllato da una commissione quadripartita. Ma i russi non si accontenterebbero di una soluzione puramente economica e si considera sicuro che insisteranno per il raggiungimento di una unità anche politica della Germania.*

*Sarà necessario allora conciliare le concezioni, molto diverse, di quella unità.*

*I russi avranno la logica dalla loro quando si opporranno all'eventuale proposta di estendere alla zona orientale la costituzione di Bonn. Se tutti i tedeschi devono avere gli stessi diritti, perchè quelli dell'Est dovrebbero accettare una costituzione alla quale non hanno collaborato? In caso di accordo sulla unificazione politica bisognerà eleggere una nuova costituente votando nelle quattro zone, ma allora sorgeranno gli ostacoli dovuti alla diversa concezione della democrazia e della libertà.*

*Secondo Le Monde un terreno di intesa potrebbe essere trovato nel federalismo. Gli occidentali l'hanno sempre sostenuto e i russi respinto, ma esso permetterebbe forse ai sovietici di mantenere nella loro zona certe riforme di struttura che un regime centralista potrebbe minacciare. I problemi economici e politici si aggiungono quelli dell'evacuazione della Germania e delle sue frontiere e non sarà certo facile risolverli. Gli americani sembrano però decisi a regolare le questione tedesca e i russi, che hanno intrapreso in Cina una vasta azione, desiderano probabilmente la tranquillità in Europa non potendo permettersi il lusso di fare, per fredda che sia, la guerra su due fronti. L'opinione generale in questo giorno di vigilia è che si raggiungerà un compromesso provvisorio, ma di un provvisorio piuttosto lungo.*

m.

Dean Acheson (a destra) ricevuto all'arrivo a Parigi da un alto funzionario del Ministero degli esteri (Telefoto)

### Il Segretario di Stato ha già inviato un rapporto

**Washington, 21 maggio.**

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto questa sera la prima comunicazione cifrata da Parigi, proveniente da Dean Acheson, che oggi si è incontrato per 2 ore e 50 minuti con Bevin e con Schuman per porre a punto la macchina delicata della politica occidentale prima del «via» di lunedì prossimo, proprio mentre nella capitale francese giungeva il quarto importante personaggio della conferenza.

Ciò che Acheson ha comunicato al Dipartimento di Stato non è dato naturalmente sapere, dato che il riserbo delle grandi occasioni rende muti ed impenetrabili tutti gli ambienti diplomatici. Ma da buona fonte si è appreso trattarsi di una relazione sull'incontro a tre d'oggi. e. d.

# I cani lanciati alla caccia di Giuliano

**Otto feroci alani si abituano a riconoscere il suo odore - Il bandito ha già vissuto istanti in cui oscillò tra la morte e la reclusione perpetua**

(Dal nostro inviato speciale)
**Partinico, 21 maggio.**

*Non sarà, probabilmente, un uomo a catturare Giuliano. Sarà, forse, un cane. Ieri l'altro di cani addestrati alla caccia dell'uomo ne sono arrivati otto; quasi delle belve, giovani lupi siberiani e alani tedeschi. Li hanno chiusi in gabbie di ferro e messi a un regime di moderata sete e di ben dosato digiuno. Sono animali grigi dal muso acuto e gale di fuoco: i loro progenitori assalgono l'orso bruno degli Urali e il grande alce delle regioni artiche. Fossero entrati in scena il primo di maggio 1948 Giuliano sarebbe, forse, morto o in un ergastolo.*

*Quel giorno si trovò a meno di cinque metri dai carabinieri; dovette ritenersi lui stesso catturato poichè quel che avvenne fu solo un istintivo caotico susseguirsi di azioni automatiche. Nell'incontro cadde il giovane Antonio Esposito; Giuliano e i suoi riuscirono a sfilare, ma in fine gratuita di quel carabiniere — una volta sedato l'organismo della lotta — colpì la fantasia del bandito e lo indusse a un gesto che ci consegna il documento singolare di ciò che abbe a pensare e operare nei pochi istanti in cui oscillò tra la morte e la reclusione perpetua. Giuliano soffrì così intensamente il dramma della sua «cattura» da indursi a raccontarlo in una lettera inviata alla mamma dell'Esposito col dono di 50 mila lire. Quali istanti, forse, furono per lui qualcosa di simile al sentimento di un fucilato, se potesse ancora eraccontarlas. Vale la pena, dunque, di riportare nella sua integra vivezza questo racconto della «cattura» di Giuliano fatto da lui stesso. Eccolo:*

### La lettera alla Esposto

*«Distinta signora Esposto, Proprio nel momento culminante del vostro atroce dolore sento il bisogno di partecipare alla vostra enorme sofferenza, prospandola di non ritenere ciò che faccio un insulto bensì l'atto di solidarietà di un giovane che, per quanto definito bandito, ha, e forse più grosso degli altri, un cuore che palpita e soffre dinanzi ad azioni così tristi e purtroppo dolorosamente subite. In cinque anni di vita vissuta non mi sono mai tanto addolorato per la morte di un uomo e tanto meno quando si è trattato di un carabiniere quanto per la morte di vostro figlio. Da quando il vostro buon figliolo si è trovato a Montelepre ho saputo che si era comportato abbastanza bene da non arrivarmi alcuna segnalazione a suo carico. E mi è maggiormente doloroso in quanto era così buono e generoso da non meritare una fine così prematura e nefasta. Ed è per questo che vi scrivo descrivendovi come si svolse il triste episodio che tolse quel tesoro di figlio unico vostro sostegno.*

*«Ricorrendo il primo maggio ero certo che ci sarebbe stato qualche movimento di polizia in montagna per cui fin dall'alba di sabato avevo predisposto un attento servizio di avvistamento onde evitare spiacevoli incontri. Difatti la battuta ci fu e dalla cima di un monte ho seguito tutti i movimenti dei carabinieri, tra cui era vostro figlio. Con cannocchiale seguivo il loro percorso allontanandomi sempre più da essi. E tutto andò bene fino alle ore 15 circa, ora in cui credetti che i carabinieri che per un istante di distrazione non avevo più visti data la tarda ora e non avendoli più sotto il mio avvistamento credetti, dicevo, che fossero già rientrati. Per cui ci avviamo tranquillizzati, seduti su pa' a fare quattro chiacchiere giocando a carte. Quando improvvisamente uno dei miei uomini alzandosi si vide intimarsi il "mani in alto". Questi, con un grido desolante, rinacà a chiamarmi per nome per mettermi in allarme e io, udito quel grido, atterrito dalla sorpresa e con il coraggio della disperazione trovandomi a circa cinque metri dai carabinieri, distanza brevissima alla quale erano arrivati poichè ero privato della visibilità di quella zona che essi battevano da un grosso macigno, vedendo il mio compagno sotto la puntiera dei fucili dei carabinieri, per salvarci necessariamente dovetti sparare contro di essi con lo scopo preciso di intimorirli facendoli buttare faccia a terra per non farsi colpire e così io e i miei uomini riuscire a scappare. E difatti lasciammo sul posto armi e munizioni, impermeabili, senza neanche lontanamente pensare che qualcuno potesse essere ferito o ucciso. Il fatto che io scappai senza continuare a sparare è la dimostrazione pratica ed effettiva che io non volli fare delle vittime con un agguato bensì ho dovuto, data la gravità delle circostanze, effettuare una pronta reazione per potermi salvare.*

### Quattro volta ferito

*«Ho fatto la descrizione della disgrazia avvenuta perchè vi possiate convincere che il vostro bravo figliolo è stato vittima non di una mia di lui destino crudele che ci ha posto in una situazione disperata per cui dovetti difendermi. Vogliate gradire questa mia compartecipazione al vostro dolore a questo piccolo omaggio di lire 50 mila che sia espressione della mia solidarietà e del mio grande dolore per il vostro caro figlio scomparso. Giuliano».*

*Certo: la «cattura» di Giuliano se è da immaginarsi sulla base di elementi reali è proprio questa: una sorpresa repentina in cui il brigante non abba tempo, come quel primo maggio 1948, di «sparare con lo scopo preciso di intimorirli». Solo, una bestia possente ed elastica gittandegli alla gola o alla nuca, potrà immobilizzarlo e abbatterlo. In questa ipotesi non si deve introdurre il variabile ma positivo coefficiente della fortuna.*

*Turiddu è fortunato: ferito quattro volte e una gravemente (una palla gli attraversò il petto e il fegato) riuscì a rimettersi in piedi. Con i carabinieri si è battuto a pochi metri due volte a nella macchia di Sagana, dove uccise l'Esposta, e a San Cataldo sulla strada di Partinico. E venuto a Palermo per curarsi le ferite presso un medico abitante in un rione popolare e a dormire in casa d'un suo affiliato, Vincenzo Pizzurro, in via Lancia di Brolo 38.*

*Il maresciallo dei carabinieri Pinzino, il giorno di San Giuseppe del 1948, assediò la casa e vi penetrò di colpo. Trovò la «zi Maria», madre del bandito, le sorelle Mariannina e Giuseppina ma non lui e neppure i suoi tristi complici, il Badalamenti detto «Passuzzu» e Gaspare Pisciotta; segno irrecusabile dell'efficienza dei sistemi di «avvistamento» della banda così in città come in campagna. Allora giocherà il caso. Non si è visto proprio dal racconto di Turiddu che il primo maggio 1948 i carabinieri lo colsero mentre giuoca a carte? Una redditta della banda, l'assassino Salvatore Giuliello, non in cattività mentre dormiva appoggiato al moschetto carico? Era il 10 luglio 1948 e l'ufa e la sete ai incaricarono di mandare in galera quell'uomo estenuato. Potrà capitare anche a Turiddu, malgrado tutto. Malgrado la sorte.*

*Intanto si cercano indumenti di Giuliano per abituare i cani a riconoscere il suo odore. Tra le molte cose terribili viste nella mia vita, la più terribile — confesso — mi par proprio questa.*

**Giovanni Artieri**

# Nenni mobilita la base contro la secessione di Romita

**Invito a convegni regionali - I sindacalisti "ribelli" usciti dalla C. G. I. L. lanciano un appello ai compagni - Nascerà il nuovo sindacato apartitico? - Prossimi contatti con gli esponenti del P.S.L.I.**

**Roma, 21 maggio.**

Stamane la riunione degli organi direttivi del P.S.I. è cominciata molto melanconicamente. La notizia della secessione di Romita era stata appresa dalla maggioranza dei delegati, solo attraverso la lettura dei giornali del mattino e ne era quindi scaturita una certa amarezza: si sapeva benissimo di non poter fare grande affidamento su quel compagno e sui suoi seguaci, ma, sia pure per un semplice amor proprio, i dirigenti del partito avrebbero desiderato che Romita si presentasse almeno a notificare le sue intenzioni prima di darne notizia alla stampa.

Era stato invitato l'altro giorno a comparire dinanzi all'esecutivo: Romita ha preferito non rispondere alla convocazione telegrafica. Se n'è andato, in sostanza, senza neppure salutare. Ci sono forme di convivenza alle quali i partiti, e specialmente quelli di sinistra, attribuiscono importanza non secondaria, sia per motivi di politica sia per motivi sentimentali, e questa uscita di tutto un gruppo in questo modo senza un abbraccio nè una lacrima, senza un rimpianto per il passato nè una promessa per il futuro, ha creato uno stato di rammarico non confessato ma ugualmente immaginabile.

### Triste relazione

Per di più la seduta è cominciata con lo svolgimento di una triste relazione del segretario Nenni sul tema della situazione finanziaria che egli ha definito come paurosa. La condizione in cui si trovano le due edizioni dell'*Avanti!* sarebbe oggi catastrofica; soltanto per pagare i debiti più urgenti occorrerebbe necessario poter disporre di una cinquantina di milioni. Poi si è parlato di Romita: discussione politica non se n'è fatta, com'era previsto; semplicemente, come si legge nel comunicato dell'Ufficio stampa, «la direzione ha preso atto che i componenti del Comitato provvisorio dei cosiddetti autonomisti del P.S.I. lanciando a firma di Giuseppe Romita un appello alla secessione si sono posti fuori del partito. Essa denuncia ai compagni tutti l'atteggiamento di questo gruppo di esigua minoranza che pavia di democrazia e la intende nel senso di non riconoscere le decisioni sovrane dei congressi».

E' stato chiesto subito a Romita che cosa avesse da rispondere all'attacco: «Io non intendo — ha detto — polemizzare con i compagni del P.s.i. Il nostro appello non ha che uno scopo: arrivare assolutamente alla unificazione delle forze socialiste italiane. Di tale unificazione poteva e può farsi iniziatore il P.s.i. Poichè esso non ha voluto intraprendere questa azione, l'abbiamo intrapresa noi e la porteremo fino in fondo».

### La contromanovra

Come si vede l'on. Romita continua a parlare un linguaggio prudente, con appena qual tanto di opportunismo demagogico che gli può consentire il maggiore dei successi nei confronti della base. Senza recriminazioni e senza asprezze, si limita a rammaricarsi che il vecchio partito, per tanti versi glorioso, si sia messo su una cattiva strada; condanna gli uomini che ne sono alla testa, non ne rinnega il simbolo e il nome; c'è in tutto questo, insomma, una profonda accortezza ed una viva sensibilità socialista.

Dal canto opposto, invece, la direzione del P.s.i. si sente in stato di guerra contro Romita, e per seguire le espressioni del comunicato ufficiale «ha deciso di convocare nei prossimi giorni dei convegni regionali ai quali sono invitati i membri del comitato centrale, i segretari delle federazioni, i segretari socialisti delle Camere del lavoro, i deputati e i senatori della regione». Tutto ciò è fatto, si legge ancora nel comunicato, «per esaminare i problemi politico-organizzativi del partito». In sostanza significa che si cerca di compiere una contromanovra per bilanciare l'azione dei comitati costituiti da Romita; si tratta di impedire lo aggravamento della frana che minaccia la struttura del P.s.i. e pertanto si prevede che l'impegno maggiore sarà posto nelle regioni più «contagiate» dalla ribellione romitiana, cioè precisamente nel Piemonte; assisteremo quindi ad una guerra di comitati che si combatteranno presumibilmente su di un triplice fronte, poichè non deve escludersi che anche il P.s.l.i., la cui direzione è convocata per martedì prossimo, provveda in qualche modo ad organizzare una propria campagna in vista dei problemi che si pongono sulla strada della unificazione socialista.

Verso la fine del comunicato del P.s.i. c'è un accenno all'intervento del Comisco: si parla di un'azione da coordinare fra le forze socialiste europee per impedire «la capitolazione dei dirigenti del Comisco di fronte alla reazione e all'imperialismo». Ed anche ammesso come vero il fatto della capitolazione, non è però per nulla agevole trovare nuclei di forze socialiste non asservite al Cominform da contrapporre al Comisco.

### La tragedia dei capi

La tragedia dell'attuale direzione del P.s.i. sta in questo: nel non poter parlare a nome di lavoratori organizzati; oggi dal P.s.i. sono usciti infatti i suoi maggiori sindacalisti: Buiteri, Chiari, Dalla Chiesa, Novaretti e Viglianesi. Costoro hanno redatto un secondo appello ai compagni, che fa seguito a quello di Romita e in esso invitano tutti i dirigenti sindacali già aderenti alla mozione «per il socialismo» a collaborare alla costituzione dei comitati autonomi locali e provinciali ed a rimanere intanto ai propri posti di direzione nei sindacati per assicurare, in attesa del congresso di unificazione, «la tutela degli interessi dei lavoratori, opponendosi a qualsiasi tentativo di estromissione antidemocratica».

Per lo stesso principio resteranno Buiteri, Viglianesi e Dalla Chiesa nel comitato esecutivo della CGIL, essendovi stati eletti dal congresso di Firenze. Escono invece dalla CGIL i repubblicani, secondo quanto ha dichiarato all'Ansa il segretario del M.A.S. Martedì si riunirà un convegno nazionale dei sindacalisti social-democratici «e, se devo tener presenti — ha detto Canini, sindacalista del P.s.l.i. — le manifestazioni della base, posso concludere che il convegno deciderà certamente l'uscita dei lavoratori socialisti e simpatizzanti dalla CGIL. Mi rifiuto di parlare di scissione, perchè il nostro intento è quello non di dividere o indebolire il proletariato, ma di dargli vita ad una forte organizzazione autonoma e indipendente sganciata da tutti i partiti, a cominciare dal nostro. I lavoratori italiani attendono fiduciosi che risorga il vecchio glorioso sindacalismo dove tutti gli aderenti saranno, come per il passato, su un piede di parità, dove ai chiederà a ciascuno il documento di lavoro, ma non la tessera di partito».

v. g.

# Una piccina uccisa in braccio alla madre

*La donna ferita - Un uomo in gravi condizioni*

**Napoli, 21 maggio.**

Nel 1947 l'allora sindaco del comune di Marano, Angelo Orlando, comunista, fu fatto segno a una sparatoria ad opera del disoccupato Castrese De Vivo, iscritto al M. S. I., il quale riteneva che il sindaco favorisse i suoi compagni di partito senza preoccuparsi dei disoccupati iscritti nei partiti di destra. Il sindaco non riportò alcuna lesione mentre il De Vivo venne condannato a 10 mesi con la sospensiva della pena.

Anche nello scorso aprile si svolse una rissa fra i due senza conseguenze cruente. Questa sera però il De Vivo incontratosi con un figlio dell'ex-sindaco e nome Carlo, è stato fatto segno, a opera di quest'ultimo, ad alcuni colpi d'arma da fuoco. Per tentare di salvarsi il De Vivo si nascose dietro una giovane donna che attraversava disgraziatamente la strada in quel momento recando fra le braccia una sua figlioletta di 18 mesi. La povera bimba raggiunta in pieno da un proiettile è morta, mentre la madre, Rosa Mugnes, colpita a sua volta trovasi ferita all'ospedale.

Il De Vivo non è uscito a sua volta incolume dalla sparatoria. Infatti un proiettile gli ha attraversato il torace per cui trovasi ricoverato in fin di vita nell'ospedale dei Pellegrini della nostra città. Lo sparatore datosi alla fuga dopo il fattaccio non è stato ancora rintracciato.

### Luigi Einaudi a Firenze pel centenario del Magnifico

**Firenze, 21 maggio.**

Firenze ha accolto oggi, in una cornice di festa, il Presidente della Repubblica, venuto a consacrare, con la sua presenza, le grandi celebrazioni indette nel V Centenario della nascita di Lorenzo il Magnifico. A ricevere l'on. Einaudi, oltre tutte le autorità locali civili e militari, erano presenti il presidente della Camera on. Gronchi, il vice presidente del Senato senatore Alberti, l'on. Piccioni, vice presidente del Consiglio in rappresentanza del Governo, e il ministro Corbellini.

Nella sua lunga e minuziosa visita artistica, l'on. Einaudi, durante il percorso, è stato fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia.

### Disposizioni per la valuta nell'esportazione di merci

**Roma, 21 maggio.**

La direzione generale delle valute è venuta nella determinazione di consentire l'esborso di valuta in dollari o in franchi svizzeri liberi per il pagamento di merci da introdurre in temporanea importazione, siano esse a dogana o a licenza, solo nel caso in cui venga preventivamente assicurato con il ricavo delle riesportazioni il rientro degli importi utilizzati in valuta.

### Fuori pericolo la professoressa che ingerì i bacilli del tifo

**Roma, 21 maggio.**

La professoressa Celestina Bucci, direttrice del reparto analisi dell'ospedale di San Giovanni, che otto giorni or sono ingerì accidentalmente una intera coltura di bacilli di tifo virulento, ha superato favorevolmente il periodo di incubazione che scadeva oggi. Si ritiene che la disinfezione praticatale sia stata sufficiente per stroncare la reazione della malattia ingerita.

# Atmosfera eccitata al Senato per i fatti di Molinella

*Scambio di ingiurie tra i parlamentari - La risposta del Governo*

**Roma, 21 maggio.**

Quello che ieri era accaduto a Montecitorio durante lo svolgimento delle interpellanze relative ai fatti di Molinella si è ripetuto, sia pure in tono minore, oggi a Palazzo Madama quando i senatori hanno discusso sul medesimo argomento. Avevano chiesto spiegazioni al governo sull'episodio luttuoso accaduto alcuni giorni fa uomini di tutti i settori, per un complesso di cinque interpellanze presentate dal comunista *Bosi*, dal d. c. *Ottani* e *Cappa*, dal socialdemocratico *D'Aragona*, dal fusionista *Mancinelli*, e ben presto l'atmosfera in aula si è andata riscaldando.

### «Tu menti, vigliacco!»

BOSI — Fino ad oggi la maggioranza non ha mai dimostrato comprensione per la reale situazione dei lavoratori, mascherando invece la spietata lotta che contro di loro essa sta svolgendo. Il fatto che a Molinella la polizia sia ricorsa all'uso delle armi non può avere alcuna giustificazione.

OTTANI (d.c.) — L'episodio di Molinella si è svolto in maniera molto diversa da come ha riferito qui il sen. Bosi. Esso avrebbe potuto assumere aspetto ben diverso e più grave se non fosse stato circoscritto dall'opera svolta dalla polizia. Il movimento delle masse che sono affluite a Molinella è stato comandato dall'alto ed ha obbedito a precise disposizioni emanate da quella organizzazione a tipo quasi militare alla quale fanno capo i lavoratori delle correnti politiche di sinistra...

BOSI — Ma che va dicendo... Ma venite a Molinella!

OTTANI — Siete giunti al punto da costringere tante donne, compresa la povera Maria Margotti, a trasferirsi da Argenta a Molinella per fare una dimostrazione...

BOSI — Menti, menti, vigliacco!

MERLIN UMBERTO (d.c.) — E' la verità quella che brucia, caro amico...

BOSI — Sei un vigliacco, sei un vigliacco... *(clamori a sinistra)*.

CANALETTI GAUDENTI (d.c.) — On. Presidente, le faccio rilevare che il sen. Bosi ha pronunciato l'epiteto «vigliacco». La prego perciò di invitare l'on. Bosi a ritirare l'ingiuria.

BOSI — In quest'aula si sono insultati i morti. Io ritirerò quanto ho detto solo dopo che l'on. Ottani avrà ritirato il suo offensivo giudizio sul conto della povera Maria Margotti...

OTTANI — Ma io non ho offeso nessuno. Sappia, caro onorevole, che non è certo con le minaccie che mi si potrà impedire di dire la verità.

PRESIDENTE — Io invito l'on. Bosi a ritirare il suo apprezzamento.

BOSI — Ma l'on. Ottani non ha ritirato il suo, che offende due milioni di braccianti.

PRESIDENTE — Non ammetto che in aula si pronuncino delle parole scorrette: on. Bosi le ritiri.

### Violenza chiama violenza

BOSI — Non intendevo offendere nessuno specificatamente. Se le mie parole sono state interpretate da qualcuno come offesa personale dichiaro di ritirarle.

OTTANI *(rispondendo il discorso)* — I contadini erano stati precettati perchè andassero a Molinella. La colpa di quanto è accaduto è soprattutto di chi ha dato una imposizione falsa alla lotta.

D'ARAGONA (p.s.l.i.) — Non possono chiamarsi criminali i lavoratori di Molinella, perchè il giorno dello scontro sanguinoso non era in corso lo sciopero nazionale dei braccianti. Deploro che il proletariato italiano, sotto l'influsso della moderna partitocrazia, sia costretto a scindere le sue forze in diverse correnti sindacali. Concludo chiedendo al Governo l'impegno di assumere la responsabilità di difendere la vita dei lavoratori e la libertà dell'organizzazione sindacale *(applausi al centro-sinistra)*.

CAPPA (d.c.) — Oggi i comunisti vanno ripetendo gli errori del 1919 dimenticandosi che la violenza chiama violenza. La Repubblica deve assicurare a tutti i cittadini una ordinata vita democratica, deve scoraggiare i fazioni e gli agitatori, deve difendere la libertà *(applausi a destra)*.

MANCINELLI (p.s.i.) — Non ritengo che sia il caso di parlare di precetto, come ha voluto spiegare l'on. Ottani, perchè la classe lavoratrice bolognese ha una lunga esperienza sindacale e non ha bisogno di essere precettata: essa lo fa spontaneamente. La responsabilità di quanto è accaduto va fatta risalire alla scissione sindacale, che la maggioranza ha voluto per fare l'interesse del capitale privato. La Margotti venne uccisa dalla polizia: fu un carabiniere a sparare e di questo carabiniere non si è riusciti a sapere il nome...

MARAZZA — Stia tranquillo che lo saprà, lo saprà.

CANEVARI (Sottosegr. all'Agricoltura) — Al Ponte Spadone si era raccolta una notevole massa di lavoratori aderenti alla C.G.I.L. All'avvicinarsi dei mezzi che trasportavano le forze dell'ordine i dimostranti si diedero alla fuga. Poichè il terreno era rimasto sgombro, i carabinieri non ebbero quindi motivo d'intervenire nè di sparare alcun colpo. A un certo momento alcune donne che si trovavano in gruppo in una località sita oltre cento metri distante dichiararono di avere fra di loro una compagna ferita. In conseguenza i carabinieri si recarono sul posto a rinvennero la povera Margotti ferita al petto, che fu trasportata dalle forze dell'ordine al vicino ospedale dove spirava. Vicino al posto dove la donna è caduta è stato arrestato un individuo nascosto in un cannetto con in tasca pallottole calibro 9, dello stesso calibro di quella che ebbe a colpire la sventurata.

Hanno replicato al Sottosegretario i cinque interpellanti.

### Nuovi contatti per la Conferenza dei Ministri degli esteri

**Roma, 21 maggio.**

Il Ministro degli esteri on. Sforza ha ricevuto questa sera la prima comunicazione cifrata da Parigi, proveniente da Dean Acheson, che oggi si è incontrato per 2 ore e 50 minuti con Bevin e con Schuman per porre a punto la macchina delicata della politica occidentale prima del «via» di lunedì prossimo, proprio mentre nella capitale francese giungeva il quarto importante personaggio della conferenza.

Ciò che Acheson ha comunicato al Dipartimento di Stato non è dato naturalmente sapere, dato che il riserbo delle grandi occasioni rende muti ed impenetrabili tutti gli ambienti diplomatici. Ma da buona fonte si è appreso trattarsi di una relazione sull'incontro a tre d'oggi.

# Inchiesta della Magistratura sulla tragedia di Mediglia

*Un altro grave episodio nel Cremonese: raffiche di mitra contro liberi lavoratori - Un ragazzo ferito*

**Milano, 21 maggio.**

In una casa del comune di Mediglia, trasformata in camera ardente, è esposta da ieri sera la salma di Pasqualino Lombardi, il giovane mirasto ucciso ieri alle 15 nel tragico episodio della cascina «Melegnanello». In tutta la provincia di Milano e nella stessa città le manifestazioni di solidarietà con la vittima sono state assai evidenti, soprattutto per lo sciopero generale indetto dalla segreteria esecutiva della Camera del Lavoro, dalle 10 alle 12.

Mentre la quasi totalità degli stabilimenti milanesi e lombardi si è fermata, gli uffici pubblici di Milano e provincia hanno continuato a funzionare regolarmente. Non si è verificato nessun incidente di rilievo.

Il Procuratore della Repubblica dottor Tagliarini, che conduce l'inchiesta, ha continuato per tutta la giornata l'interrogatorio di gran parte dei fermati che in serata sono stati rilasciati.

Sembra ormai accertato che a provocare la tragedia di Mediglia siano stati proprio gli operai di Lodi, quasi tutti attivisti di estrema sinistra, che si assunsero a mezzogiorno di ieri l'incarico della spedizione e delle violenze alla cascina Melegnanello. Anche accertato è ormai il fatto determinante la tragedia: fu proprio certo Luigi Spezzani che per primo si avventò contro l'agricoltore Virginio Rinaldi, presentatosi con un moschetto a spall'arm. Lo Spezzani gli strappò l'arma e in circostanze è stata oggi confermata in questura da un testimone oculare della scena, il quale ha rievocato l'episodio in presenza del segretario comunista della Camera del Lavoro di Milano on. Invernizzi. L'operaio è tra l'altro uno dei 143 fermati di ieri ed è stato uno dei primi ad essere interrogato dal giudice dottor Tagliarini.

Si precisa che il Lombardi è stato raggiunto al cuore da un proiettile solo della rivoltella del Rinaldi, il quale sparò quando, disarmato e percosso col suo stesso fucile — che per la violenza con la quale i percotitori lo usarono su di lui si spezzò — barcollante da varie ferite al viso ed alle mani, per non essere sopraffatto dall'intero gruppo che gli si stava scagliando contro, estrasse la pistola e fece fuoco senza pietà. Mentre il Lombardi si abbatteva al suolo esanime, il Rinaldi, approfittando del panico che ne seguì, fuggì dalla cascina uscendo da una porticina che dà nell'orto. Sembra che fosse atteso da un fratello a bordo di una automobile. Nella casa rimaneva, sola ed atterrita, la vecchia madre del Rinaldi.

I dimostranti, riavutisi dal primo smarrimento, per rappresaglia decidevano allora di dare alle fiamme l'intera cascina, ma mentre stavano portando delle fascine per appiccarvi il fuoco, giungevano agenti e carabinieri che impedivano il criminoso proposito. Tutti gli operai venivano circondati, fermati e portati nella sede della questura di Milano, mentre si iniziavano attive ricerche per la cattura dei Rinaldi. Spezzato a metà è stato trovato il fucile dell'uccisore, ma non è stata trovata la rivoltella.

Nella provincia di Cremona i Liberi Sindacati non aderiscono allo sciopero. Squadre d'azione percorrono le campagne. In mattinata era stato arrestato nel territorio di Annicco il comunista Primo Brunerì, di 31 anni, che, malgrado lo sciopero, era armato di mitra, cercava di intimidire i liberi lavoratori; altri agitatori armati, e con il volto mascherato, erano comparsi in diverse aziende agricole. Nel pomeriggio una famiglia di liberi lavoratori, composta di uomini, donne e ragazzi, era intenta alla raccolta del fieno in un campo nelle vicinanze di Pozzo Baronzio. Si presentavano loro sul un tratto tre individui, con una maschera nera sugli occhi, e li invitavano a smettere il lavoro. Avendo i liberi lavoratori tentato di tergiversare, uno dei tre uomini — che portavano una divisa quasi militare, con calzoncini corti — si portava un fischietto alle labbra ed, emesso un segnale, si ritirava coi suoi compagni. Immediatamente dai lati del campo partivano raffiche di mitra. Gli uomini e le donne riuscivano a porsi in salvo, ma sul terreno rimaneva un ragazzo gravemente ferito ad un fianco. Egli è il sedicenne Bruno Mariotti, che è stato trasportato urgentemente all'ospedale di Cremona.

### Giornata senza incidenti

# CRONACA CITTADINA

## Saragat considera possibile un congresso di unificazione

*I problemi della collaborazione governativa non rappresentano un ostacolo insormontabile - Oggi discorso al Teatro Alfieri*

*Il vice-presidente del Consiglio on. Saragat è giunto ieri nella nostra città. Alla stazione di Porta Nuova il «leader» social-democratico è stato ricevuto dal Prefetto dott. Carcaterra, dal vice-sindaco on. Casalini e da parlamentari ed esponenti politici del P.S.L.I. nella provincia. In mattinata l'on. Saragat — che si tratterrà in Piemonte per tutta la settimana — dopo una sosta presso la madre, ha visitato la Mostra dei Fiori al giardino del-l'ex-Palazzo Reale e la sede di «Torino-Simbolo».*

*Nel pomeriggio ha presieduto un'assemblea di Partito nel corso della quale ha illustrato il suo punto di vista sulla collaborazione del P.S.L.I. al governo e sui possibili sviluppi del processo di unificazione socialista dopo l'uscita degli autonomisti dal P.S.I.*

*Questi sono stati anche gli argomenti trattati nell'intervista concessaci dopo la riunione. Circa la permanenza del P.S.L.I. al Governo, l'on. Saragat ritiene che sia necessaria per garantire all'Italia la possibilità di sviluppo della democrazia politica che oggi, come in altri Paesi dell'Europa occidentale, si trova insidiata dalle minacce dittatoriali di sinistra e di destra.*

*Il gesto del senatore Romita è stato definito dall'on. Saragat «un fatto positivo sulla via del socialismo democratico». Egli però è stato molto cauto sui possibili sviluppi di questa nuova situazione politica. «Per Romita — ha detto — era il problema è di esprimere il massimo possibile di forze autonomiste dal seno del Partito Socialista Italiano; di diventare forte e di acquistare peso ed efficacia».*

*Parlare di congressi di unificazione a breve scadenza, secondo l'on. Saragat, è prematuro. Tuttavia — precisazione importante — egli non si è dichiarato affatto ostile a questa eventualità. Solo, ritiene necessario che il Congresso del P.S.L.I. — indetto a Roma dal 16 al 19 giugno — non debba essere rinviato perchè in ogni caso sarà opportuno conoscere, sull'argomento, il pensiero delle forze politiche organizzate. Lo stesso — ha soggiunto — penso dovranno fare Romita e Silone. Precisate le rispettive posizioni, non sarà difficile trovare un terreno d'intesa».*

*Circa la possibilità che l'ala sinistra del P.S.L.I. anticipi i tempi e faccia causa comune con i romitiani, l'on. Saragat ha detto: «Con questo non si risolverebbe nulla. Il problema oggi è infatti di sbloccare tutti i socialisti autonomisti che, per ragioni diverse, sono ancora nel P.S.I. o fuori di qualsiasi Partito. Questo, penso, dovrebbe essere il primo compito di Romita. Quanto alla collaborazione governativa, come agli altri problemi, si tratta non di questioni di principio, ma di problemi contingenti sui quali è sempre possibile la discussione».*

*Concludendo, l'on. Saragat si è dichiarato ottimista sulle possibilità di sviluppo e di unificazione delle forze del socialismo democratico.*

*Questa mattina, alle 10,30, il «leader» social-democratico pronuncerà un discorso al Teatro Alfieri. Nel pomeriggio presiederà assemblee di Partito a Moncalieri ed a Chieri. Domani visiterà la Facoltà universitaria di economia e commercio; in serata parlerà ad Asti.*

### La sede del Politecnico nell'area dello Stadium

Dopo mesi di discussioni, di trattative e di rinvii, il Politecnico ha finalmente trovato la sua sede, nell'area dell'ex-Stadium. La decisione è stata comunicata ieri al sindaco dal direttore prof. Perucca, dall'amministratore ing. Delfi e dagli ingegneri Rosazza e Beria dell'Unione Industriale.

Il problema sarà immediatamente sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, che dovrà decidere sulla donazione del terreno.

### Raggiunto un accordo per la vertenza Fiat

La situazione sindacale è stata contrassegnata in questo periodo dalle trattative aziendali e di categoria per la composizione delle varie vertenze individuali sorte durante le recenti agitazioni. Per la Fiat si sono nuovamente incontrati ieri rappresentanti della direzione e del comitato coordinatore delle C. I. I. è stato stabilito che i licenziati avranno la precedenza nelle riassunzioni (a differenti condizioni, secondo l'anzianità) e che le multe per la mancata esecuzione di ore straordinarie saranno ridotte a massimo di retribuzione.

Ieri, la commissione interna della Fiat Mirafiori è stata convocata in questura e diffidata, in seguito all'affissione nello stabilimento di manifestini annuncianti la costituzione di comitati d'agitazione. La C. I. stessa ha dichiarato di non essere responsabile della cosa e ha protestato vivacemente. Nel pomeriggio, la commissione interna ha diramato un o. d. g. nel quale deplora la diffusione dei manifestini.

*TORINO CITTA' DELL'AUTOMOBILE*

## Oggi nasce la "500 C.,,

Un fiocco rosa dell'industria automobilistica, a Torino, è avvenimento popolare, che non si può serbare alle sole grandi specializzate. Per doppia ragione quando si tratta dell'universale «Topolino», e la curiosità del pubblico ne è degnissima. Anzi, il secondo: che già nell'anteguerra, con una prima parziale rielaborazione, la filosofia della «vetturetta» originale si era orientata verso il ruolo di piccola ma completa vettura. Con la «B», l'ormai consolidato orientamento fu portato alle sue logiche e radicali conseguenze, attraverso una generale revisione di tutta la parte meccanica, l'aumento della potenza e della sezione delle gomme, la migliorata dotazione di accessori.

Rimaneva da provvedere all'aggiornamento della carrozzeria, già in allora allo studio e previsto per la primavera 1949; puntualmente la «C» soddisfa la promessa e supera ogni attesa.

Le varianti interessano: in modo radicale la parte anteriore e la posteriore, e con semplici ritocchi la parte centrale e l'interno. Tutto nuovo il davanti, col «muso» a griglia di pochi e forti elementi orizzontali, col nuovo cofano a copertura interamente ribaltabile all'indietro, favorente la completa accessibilità al motore, col nuovi parafanghi a fari incassati e modernissima, particolarmente indovinata la «coda», a linea morbida e arrotondata, incorporante in scomparto chiuso e abilmente mascherato la ruota di scorta e relativi attrezzi. Da segnalare tra questi l'adozione in serie del martinetto semi-automatico, applicabile lateralmente in centro-pedana.

Tra le varianti dell'interno si notano specialmente il riscaldatore ad aria calda.

Ma poichè ad ogni passo di successo segue un «fuori programma», va ancora avvertito che allo svolgimento del programma carrozziero la «Fiat» ha aggiunto, in questo suo assestamento definitivo della «Topolino», un indovinato «improvviso» di carattere meccanico, d'importanza sostanziale. Esso cioè ha profittato dell'occasione per introdurre in serie la testa del motore in alluminio anzichè in ghisa, con sedi-valvole riportate, a luce lievemente ridotta rispetto al tipo «B». La nuova lega ha soppresso, con la migliorata conduttività termica, qualunque tendenza al battito, consentendo di sfruttare abitualmente l'intera potenza e la alta velocità (95 Km.-ora) con qualunque più scadente e deflorante benzina. Dal canto loro le valvole più piccole hanno migliorata la coppia motrice ai regimi intermedi (il cosiddetto «tiro») e ridotto ancora il consumo specifico medio, che sulla «C» è sceso al disotto dei 5 litri per 100 Km.

La «500 C» — la cui produzione si avvia, salvo complicazioni, alle duecento unità giornaliere — verrà naturalmente fornita in tutte le attuali varianti di carrozzeria: berlina-limousine, cabriolet, giardiniera-belvedere e furgoncino.

a. f.

### Inchiesta su 6 omicidi conclusa in istruttoria

Una lunga vicenda giudiziaria su un episodio della resistenza si è conclusa in sede di istruttoria. Era stata aperta contro un gruppo di ex-partigiani, i quali si ridussero poi a tre: Remo Colombo fu Pietro, Sergio Simonetti e Alfonso Pastore.

Il Colombo, sotto il nome di Attila, era comandante d'una brigata della 19a Divisione Garibaldina comandata dall'oggi deputato Franco Moranino (Gemisto) — Pastore ne era il vice-comandante sotto il nome di Alpino e Simonetti era il commissario politico. La vicenda ebbe questo punto di partenza: nell'ottobre del 1944 otto operai della Ditta Piaggio di Pontedera scomparvero.

Qualche giorno dopo furono di ritorno allo stabilimento due degli scomparsi, certi Doveri e il capo officina Risaliti, e raccontarono che gli altri sei erano stati fucilati. Soltanto dopo la Liberazione una lettera anonima pervenne al C.L.N. che la passò all'autorità giudiziaria, perchè indagasse.

Afferma il proc. Gen. nella sua requisitoria: «Grave inerzia degli uffici di polizia». La Questura di Vercelli si limitò semplicemente a trasmettere la lettera al Commissariato di P. S. di Biella, il quale alla sua volta la spedì al comando dei carabinieri di Cossato. Costoro aspettarono dal febbraio del 1946 al maggio del 1947 per inoltrare alla Procura di Biella uno scarno rapporto, in cui ottenevano responsabili dell'avvenuto i comandanti Attila e Alpino. Il gruppo degli operai, i quali andavano a lavorare in un locale della Valle in territorio di Cossato, nel percorso — dice il Proc. Gen. — «fraternizzavano per amore o per forza» sostando a un posto di blocco di fascisti. Una volta trovarono sulla strada i relitti d'uno scontro tra fascisti e partigiani, un paiano e qualche arma, il raccolsero e il consegnarono al posto di blocco. Di fatto che vennero, su tali circostanze, condannati a morte da un tribunale (di cui Gemisto, Gasparro e Alpino si dichiararono estranei) e consegnati a un distaccamento, che ha effettuò l'esecuzione. L'istruttoria non fu facile: trovò nebbia, punti oscuri e reticenze. Risultò che i disgraziati vennero giudicati e giustiziati troppo in fretta, e trattarsi di un disgraziato episodio di guerra per il quale non si doveva procedere. Così la requisitoria del Procuratore Generale. A debole conforto della famiglia era già stato in precedenza rilasciato un documento, firmato Franco Moranino (Gemisto), con cui si riabilitavano nella forma più piena i giustiziati.

### Improvvisamente impazzito

La scorsa notte una telefonata ha provocato il sollecito intervento della «Celere» in via Bellardi 100. L'operaio Giuseppe Borrione, di 50 anni, colto da improvvisa pazzia, stava spaccando tutto e la moglie, impaurita e trepidante, aveva telefonato. Gli agenti accorrevano. Il disgraziato Borrione con gli occhi sbarrati e le mani levate al cielo, scagliandosi fra i resti delle stoviglie e mascella va quanti cercavano di avvicinarsi.

### Il referto dei periti pel bimbo morto nel "nido,,

Abbiamo riferito ieri di un doloroso caso: la morte del piccolo Riccardo Occhiali, di 8 mesi, avvenuta venerdì pomeriggio verso le 15 nel nido di un grande stabilimento cittadino. Avevamo raccolto precise informazioni sul fatto e ci eravamo attenuti alle dichiarazioni della prof. Stagliano che, per prima, era accorsa presso il piccino: non v'era dubbio sulla morte naturale.

Ma purtroppo, subito dopo il luttuoso avvenimento, circolavano voci secondo cui la causa del decesso non erano ben chiare; tanto che la Procura della Repubblica decideva di aprire un'inchiesta. Il piccolo cadavere è stato trasportato agli istituti medico-legali del Valentino e nel tardo pomeriggio di ieri si è conosciuto il referto dei periti-settori. Il qual referto conferma la diagnosi della prof. Stagliano: morte per emorragia dovuta ad edema cerebrale ed edema polmonare. E' stata quindi esclusa ogni causa di morte violenta.

### Bambino schiacciato da un autocarro

Un bimbo di sei anni, Piero Giuseppe Riva, abitante in via Bargo 13, è stato investito in via Cesana da un camion ed ha riportato la frattura della base cranica, di una gamba e ferite multiple. E' stato ricoverato con prognosi riservata al Maria Vittoria.

— L'operaio Antonio Di Giove, fu Giovanni, di 46 anni, abitante in corso Brescia 3, collaudava una pompa centrifuga in un reparto delle officine Savigliano in corso Mortara quando, per una improvvisa dispersione di corrente ad alta tensione, veniva investito da una scarica che lo fulminava.

— L'operaio Umberto Ambrogio in Cesare, d'anni 41, è stato trovato ieri mattina cadavere: si era asfissiato col gas, nella sua abitazione in v. Morosini 2. L'uomo viveva solo ed all'atto estremo — come ha potuto accertare il Commissariato di S. Secondo — sarebbe stato spinto da una grave noiosa giuntagli telegraficamente dalla provincia. Il sottufficiale della Celere ha fatto per primo il sopralluogo, impregnato di gas, è stato anch'esso colto da un principio di intossicamento.

— Si è impiccato nella sua abitazione in via Livorno 52, l'operaio Natale Gial fu Felice, di 60 anni.


Circa ogni ora, dalle 8.30 alle 20.30, parte un pullmann di lusso dal centro di Torino via Nizza 10 che arriva dopo 2 ore al centro di

MILANO

PIAZZA CASTELLO 1

Prenotazione biglietti:

UFFICI C. I. T.

Via Nizza 10 - Tel. 43-704

e presso i principali UFFICI VIAGGI

ESIGETE SOLO LE VERE

DIGESTIVE - DISSETANTI

... e non dimenticate le squisite

CARAMELLE al LIQUORE

LIQUORMENTA - ecc.

L'ERNIA

scompare rapidamente ottenendosi la perfetta contenzione con l'Apparecchio Erniario de

l'ortopedico Emm. MANDILE

che riceve dalle ore 9 alle 12 e: Biella: ogni lunedì, Albergo dell'Angelo Cuneo: ogni martedì, Albergo Genova. Pinerolo: ogni mercoledì, albergo Moderno Ivrea: ogni venerdì, Albergo Nazionale Saluzzo: ogni sabato, Alb. Corona Grossa

TORINO - via Berthollet n. 14

Feriali ore 15-19 - Festivi: 9-12

MOBILI COLLI


## La moglie di un ex-colonnello ordisce una truffa di cento milioni

*Numerosi istituti di credito hanno pagato gli assegni emessi a vuoto - Due cassieri arrestati confessano - La donna sorpresa sulle scale mentre con una valigia tentava fuggire nega la sua identità - Drammatico interrogatorio in Questura*

In via Sommacampagna c'è una casa signorile contrassegnata con il numero 14: al terzo piano di questa casa si trova l'alloggio della signora Rosa Marano, di Luigi, di 39 anni. Una signora distinta, elegante, d'aspetto energico. Essa è al centro della colossale truffa che, in seguito alle conclusioni delle indagini della polizia, oggi riveliamo.

Procediamo con ordine. Qualche giorno fa il direttore di un noto istituto bancario del centro si presentava all'avv. Brunetti, Questore di Torino. Il direttore aveva da sporgere una denuncia: è nella massima segretezza: è desiderava che anche le indagini si svolgessero con tatto e riserbo. In seno alla banca si era scoperto questo: che numerosi assegni erano stati presentati dalla signora Rosa Marano, riconosciuti autentici e regolarmente pagati: ma, fortunatamente, un controllo aveva permesso di scoprire che tali assegni erano tutti a vuoto, dal primo all'ultimo. Il danno patito dall'istituto s'aggirava sui 30 milioni. Il Questore disponeva immediatamente per l'inizio delle indagini: l'inchiesta veniva condotta dal capo della Mobile, dott. Allitio, che s'avvaleva della collaborazione del commissario dott. Maugeri.

Era il dott. Maugeri che si recava all'istituto e che, con somma cautela, andando — come si dice — con i piedi di piombo, effettuava i dovuti accertamenti: al termine dei quali faceva i suoi sospetti su coloro che avevano incassato e pagato gli assegni, anche il cassiere Carlo [illegible] fu Carlo, di 34 anni, abitante in corso Palermo 14, e il vice-cassiere Ugo Paletto di Leopoldo, di 36 anni, domiciliato in via Ascoli 25. Così si [illegible] nella determinazione di fermarli (e il loro fermo si trasformò, poche ore dopo, in arresto).

A breve intervallo l'uno dall'altro essi furono chiamati nell'ufficio del direttore. Il dott. Maugeri avanzava le contestazioni: i due impallidivano, balbettavano, negavano debolmente e infine si lasciavano portar via dagli agenti a capo chino, con le gambe tremanti. Venti minuti non erano passati e il funzionario piombava in via Sommacampagna 14. Saliva le scale, accompagnato da due suoi uomini. Al primo piano incontrava una signora di mezz'età che scendeva: in sopraabito, con stivaletti e valigia.

— Scusi, lei è la signora Marano?

— Io? No! La signora Marano abita più in alto, al terzo piano...

— Vuole indicarci l'alloggio, per cortesia?

— Abbia pazienza, ma io ho fretta, molta fretta. Ripeto: terzo piano. Vadano su e suonino.

Ma il dott. Maugeri s'insospettiva: la signora aveva l'aria di fuggire: ed egli si ricordava che alla porta c'era una potente automobile con autista.

— Ma non è lei, per caso, la signora Marano?

— Lei è matto! Mi lasci andare!

Alle grida molte porte s'aprivano e — vuoi il caso — mezz'ora di otto donne s'affacciavano sulle scale. Un'ondata di terrore le pervadeva all'istante. «I banditi! Chiamiamo la Celere!». Ma il funzionario sventolava il tesserino della polizia e le calmava. Dopo un attimo si veniva a sapere che la signora in sopraabito e stivaletti era proprio la ricercata. Essa era tradotta in Questura, nonostante le sue vibratissime proteste, e il dottor Allitio l'interrogava.

— Ma io devo andar via! Devo partire! Ho degli affari importanti, decisivi da concludere!

— Ecco, signora, è proprio di questo che desidero parlarle: di affari e milioni!...

Ma la Marano si chiudeva nel più assoluto mutismo e il capo della Mobile si vedeva costretto a rinchiuderla in camera di sicurezza. Ma nella notte — ieri notte — la signora veniva colta da improvvisi terrori. E si metteva a gridare e chiamava disperatamente l'agente di guardia:

— Voglio confessare subito con il dott. Allitio! Ma lasciami di qui!

E al dott. Allitio confessava tutto. Era stata all'improvviso colta da grandi ansie, da progetti sinistri. Bisognava assolutamente acquistare gioielli, pellicce, denaro, comperare gioielli in Svizzera e una lussuosa automobile: anche a discapito dei cassieri la Mobile ha sequestrato [illegible] e un'auto. Altri gioielli della donna sono stati trovati in una cassetta di sicurezza depositata in una banca.

— Ma lei ha sperato solo i 30 milioni? O è responsabile di altre truffe?

La signora Marano ammetteva, dopo lunghe reticenze, di essersi recata in numerose altre banche: e da industriali e da commerciali: e aveva chiesto in prestito grosse somme (venti, anche trenta milioni al colpo), ottenendole grazie al «fido» che presentava: era un «fido» in apparenza solidissimo: infatti la signora esclamava invariabilmente: «Domandate informazioni sul mio conto alla banca...» e mormorava l'istituto era sempre i complici.

Il dott. Allitio, a interrogatorio ultimato, compiva un primo calcolo: le truffe perpetrate dalla Marano assommavano complessivamente a più di 100 milioni. Ma il funzionario è convinto che la cifra sia suscettibile di ulteriore, sensibilissimo aumento. Ha notato che questi 100 milioni sarebbero frutto di pochi mesi di attività.

Anche i due cassieri sono stati ripetutamente interrogati: l'Orsoli ha, nell'altre dichiarato di aver ricevuto dei notevoli compensi da parte della signora: il Paletto si difende affermando invece che la sua responsabilità è minore in quanto, essendo aiutante-cassiere, non faceva che eseguire degli ordini dell'Orsoli. Inoltre asseriva di non aver mai avuto alla dalla Marano. La polizia accertava. Intanto è stato compiuto un sopralluogo nell'abitazione della [illegible] alla Marano sono stati sequestrati gioielli in [illegible] e una lussuosa automobile: anche a discapito dei cassieri la Mobile ha sequestrato [illegible] e un'auto. Altri gioielli della donna sono stati trovati in una cassetta di sicurezza depositata in una banca.

Due mostre inaugurate ieri

## Piante fiori ortaggi e 600 cani di lusso

Il sole è stato il primo ospite della Mostra «Piante e Fiori», inauguratasi ieri mattina alle 11 nel giardino dell'ex-palazzo reale, presenti l'on. Saragat, il prefetto e il sindaco. Il colpo d'occhio della Mostra è stato magnifico: il giudizio del pubblico incerto in folla fin dalla mattinata è stato unanime. Il tema «gli espositori torinesi e piemontesi e alle floralie della città, ignorando anche i coltivatori della Riviera.

I primi avevano letteralmente invaso portici ed aiuole con tappeti e cuscini di fiori: rose, begonie, ortensie, garofani, rododendri, gladioli, vermuna, ecc. Il Municipio celebra, con selezione delicata in cui figuravano bellissime «calceolarie».

Ma la meraviglia della Mostra era la «Villa delle Orchidee», in stile tropicale, con vasche, coccodrilli e pitoni imbalsamati. Tra le orchidee più sfarzose — scariatte e color carnagione femminile — spiccano quelle minuscole, ma delliziosissime, coltivate da Paradisea e l'Oncidium. Il campionario — un capitale di milioni — proveniva dal Brasile, dal Venezuela e dalla Colombia, ma le ibridazioni ottenute dai nostri coltivatori avevano intensito, amplificato, trasformato le forme selvagge, farendone tipi inediti.

Un invito all'appetito costituiva la mostra dell'Orto famigliare, organizzata da orticoltori torinesi. Fenomenali latughe, asparagi, pomodori, ravanelli, melani nonchè ghiotte frago le di S. Mauro, formavano una festa, sotto i portici di destra.

Al Valentino pure ieri mattina è stata inaugurata la ventinovesima Mostra Internazionale Canina, avvenimento che ogni anno raccoglie una gran quantità di competenti e gli amatori, anche d'oltre Alpi. A questa mostra sono infatti presenti i campioni dei più noti allevamenti esteri, le razze più caratteristiche e più pregevoli. Contemporaneamente quest'amici dell'uomo (e della donna) rappresentati in questa annuale manifestazione della bellezza e della fedeltà si aggirano sui 600. Come tutti gli anni la visita delle autorità e del pubblico degli invitati, specialmente signore e signorine, è stato scroscio da una cagnara assordante.

Comunque sia di ragione paiano che questi 600 cani l'avessero, almeno verso il rappresentante della massima autorità, cioè del Sindaco di Torino il quale proprio ieri ha fatto affiggere per tutta la città un ordine a tutti i proprietari di cani di munirli di una pisettina che costa 30 lire.

Oggi grande manifestazione: esercitazioni di cani poliziotti.

## ECHI DI CRONACA

**ESAMI - ISTITUTO «VIRGILIO»** - Parificato. Via Giannone 5 (piazza Solferino) tel. 46-971. Sono aperte le iscrizioni agli esami con valore legale di Ammissione, Idoneità, Licenza: Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico.

**ISTITUTO MARCARA** via Nastine 10, tel. 62-691. Esami, valore legale, ammissione scuola media. Liceo, idoneità.

**MOBILI DA 12 FINO A 36 RATE** senza aumento delle migliori camere massicce da L. 48.000, le rustiche da 98.000, le chippendali, 700-800 salotti cucine e specialità tinelli, ai prezzi più bassi, in confronto alla qualità. Al *Mobilificio Subalpino*, via Barbaroux 11.

**GARDA**, via Po 6, per definitivo trasferimento in Via Roma 64, avverte le sue Clienti ed affezionata Clientela che faranno a giorni una Liquidazione di biancheria, camiceria, maglierie, vestaglie ed articoli per mare e montagna. Le offerte continueranno ad essere regolarmente esposte in v. Roma 64

**RISORGIMENTO** *Mobilificio Piemontese*, via S. Tomaso 8 (corsitia). Tinelli L. 89.000, Sale Risorgimento 89.000, Camere letto Rinascimento 87.000, Barocchino massiccio 84.000 Specialità Barocco Piemontese, vedere. Luigi XIV, Rustiche. Facilitazioni

**NON E'** detto che il bracciolette si possa portare esclusivamente con l'abito da sera. Un originale bracciale d'oro rende elegante anche un abito da passeggio. Rivolgersi a *Oresie Milano* oreficeria orologeria via Milano 7 angolo S. Domenico.

**CASA DEL SOFA' E SALOTTI.** Fabbrica *Fratelli Bergallo*, corso Vercelli 94, tel. 29-743. Negozio vendita c. *Giulio Cesare* 99. Tel. 29-650 Sofà letti, salotti, poltroncletto, divani matrimoniali. Vendita rateale tra 6 10 15 18.

**DIVINAM**, ricevente medium veggente, chiromante grafologa, astrologa, astrologia e radiestesia infallibilità. Orario 10-12 15-18. Via Giovanni Giolitti 4, [illegible].

**MOBILIFICIO ROMA** Berthollet 16, I migliori mobili d'ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità camere, tinelli rustici, [illegible] poltrone lette, divani 1-2 piazze. Facilitazioni.

**CASA DEL SOFA'** *Bergallo* Arese. Salotti, divani letto una due piazze e poltrone letto brevettati. Vendita anche a rate. Fabbrica corso Cassia 85, negozio piazza Borromini 69, tel. 80-863; from 2 91 99 93

**PIZZI**, tulli per vestiti, cannelle e chiusa. Tende e Coprimobili. Tessuti. Colori per ricamo. «*Alla Fonte dei Pizzi*» via Orfane 9.

**OCCASIONALI DA SOLA**, modelli novità, la migliori marche — ottimi prezzi. — *Moretta*, via Santa Teresa n. 1.

**LA PARISIENA** colorire indovina consigli infallibili. Scienza Egiziana. *Piazza Santa Giulia* 11 p. P. Venerdì, sabato, domenica 15-19 15-17

**TAILLEURS E SOPRABITI** per signora, pura lana, eleganti, modernissimi L. 19-18.000. Abiti pura lana L. 8-10.000. *Sogparo*, via Sacchi 54.

**GIULIVO IL PADRE, GIULIVA LA MADRE**, giulivi i figli, giulivi i nonni, giulivi gli zii e parenti. Tutti giulivi perchè hanno riletto più volte «In viaggio con S. Paolo» anche perchè hanno fatto i loro acquisti di scarpe e sandali a prezzi ultraconvenienti alla *Cooperativa Calzature* in v. *Cottolengo* 23.

**IL MOBILIO IDEALE** per la felicità coniugale lo trovate solo al *Mobilificio Gemma*, piazza Castello 71 (cortile) preferito da tutti. Vendita rateale.

**SENZA INCERTEZZA** e con fiducia potete acquistare i vostri mobili in pezzi imballabili presso il *Mobilificio Lungo Po*, via A. Diaz 4. Consegna gratuita in provincia.

**DIPLOMATA MIRTY** chiaroveggente medianica Consultazioni corso R. Margh. 72 an. v. *Montebello* scala destra 1° p. escl. giov. dom.

**SOLO** al *Mobilificio del Mille* si trovano le autentiche camere cantorine chippendal a 1 e 2 porte. Vendita rateale. Via dei Mille 16.

**PREGO BARONIA**, via Stoffe confezioni di [illegible]. Facilitazioni. *Via Gioberti* 35, telefono 45-601.

**MOBILI BAROVERO.** Fabbrica Esposizione via *Bellfore* angolo via *Valp. Caluso*. Facilit. pagamento.

**A RATE** trovrete da Costa Mobili e Biciclette di lusso e comuni *Via Calandra* 17 - interno.

**MACCHINE DUGINE E RADIO.** Vendite a rate. *Matiaterre*, via Carlo Alberto 22 e via *Milano* 14.

### OGGI ALLA RADIO

Rete nazionale: 9: Culto evangelico - 10,15: Per gli agricoltori - 10,35: Musica leggera - 11: Concerto d'organo - 11,30: Messa - 12,25: Canzoni - 13,34: Orchestra - 14,10: Ritratti - 14,40: «Il coro a Torino» - 15,25: Gino d'Italia - 15,30: Canzoni di successo - 16: Arrivo della seconda tappa del giro d'Italia - 18,25: Incontro di calcio Italia-Austria - 19,30: Musica sinfonica diretta da Arturo Toscanini - 19,50: Musica leggera - 19,40: Notizie sportive - 20,33: Giro d'Italia e «Il Girigitto» di Barzini e Giovannini - 21: Musiche brillanti - 21,40: Voci della Francia Romantica - 22,20: Orchestra - 22,55: La giornata sportiva - 23,10: L'incontro Italia-Austria - 23,25: Musica leggera.

Rete rossa: 11: Sinfonia - 11,30: Orchestra - 13,34: Rimembranze - 14,10: Orchestra - 15,15: Notizie sportive - 19,25: Gli animali parlano - 19,40: Notizie sportive - 21,5: Voci del mondo - 21,50: Orchestra - 22,3: Notizie sportive - 22,20: «Il talismano di Achille» - 23: Musiche di Giovanni Giglioni - 23,25: Musica da ballo.

### STATO CIVILE

Tesa Orsola v. Pomarico a. 81; Petrini avv. Carlo a. 76; Bercenno Erminia a. 60; Giugnino Luigi a. 68; Sassi Dante a. 50; Molina Agostino a. 68; Marchisio Maria v. Serpero a. 55; Rapi Attilio a. 52; Marinelli Italia m. Lenari a. 64; Tornello Ettore a. 54; Ribero Angelo a. 52; Brosio Augusta v. Garrone a. 72; Piovano don Gennaro a. 81; Zucca Orsola a. 62; Carturan Alberto a. 48; Generale Maria a. 54.

Morti 15 - Nati 11.

### BORSE

| Titoli | 20 | 21 | Titoli | 20 | 21 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fiat 6% | 72 | 72 | Fiat | 1350 | 1357 50 |
| Rend.1/2 | 77 75 | 76 | Ipotebancaria | 53 | 51 50 |
| Rend.3 1/2 | 76 50 | 75 | Immobiliare | 271 | 267 |
| Rend.5% | 75 50 | 75 | Mediterranea | 271 | 267 |
| v. f. a. | 75 80 | 75 | Montecatini | 197 | 200 |
| Rend.1/2 | 99 80 | 99 | Montecatini | 2037 | 2037 |
| v. f. a. | 99 80 | 99 | Pirelli | 380 | 370 |
| Rend.5% | 96 | 96 | Rinascente | 360 | 370 |
| v. f. a. | 96 | 96 | Ansaldo | 190 | 190 |
| Rend.1/2 | 75 | 75 | Viscosa | 5020 | 5700 |
| v. f. a. | 75 | 75 | Fiat | 2590 | 2590 |
| Rend.5% | 75 20 | 75 | Fiat | 3575 | 3575 |
| v. f. a. | 75 50 | 75 | Salonia | 340 | 340 |
| Rend.5% | 100 10 | 99 | Ansaldo | 1075 | 1000 |
| v. 31-12 | 100 10 | 100 | Rumianca | 121 50 | 117 50 |
| v. 31-1 | 100 70 | 100 | Montecatini | 1482 | 1465 |
| v. 31-3 | 98 | 98 | Montecatini | 247 | 246 |
| Imp. 36 | 99 90 | 99 | Eridania | 845 | 830 |
| Ferr.3% | 65 | 64 | Unione | 500 | 512 |
| Ferr.5% | 94 40 | 94 | Cart. It. | 2750 | 2700 |
| Immob.1/2 | 117 | 117 | Cantoni | 2230 | 2210 |
| Immob.1/2 | 1174 | 1174 | Pirelli | 3500 | 3500 |
| Immob.5% | 90 60 | 90 | Toro P. | 600 | 600 |
| Cr.Fd.3% | 85 | 87 | M.A.I. | 9500 | 9500 |
| Cr.Fd.3% | 83 40 | 83 | Ceramiche | 87 | 90 |
| Cr.Fd.5% | 91 | 91 | Veloter. | 3200 | 3200 |
| Cr.Fd.5% | 96 | 96 | Mar. R. | 1700 | 1695 |
| Cr.Fd.5% | 85 | 85 | Safa | 690 | 695 |
| Edison | 27 20 | 27 | Serrie | 46 | 46 |
| Edison 4% | 75 20 | 77 | Pomar | 600 | 600 |
| Edison 5% | 83 25 | 83 | Mont. | 1000 | 1000 |
| Elettr.1/2 | 99 50 | 99 | Westi. | 487 | 487 |
| Elettr.5% | 94 40 | 90 | Furlan | 4450 | 4500 |
| Fiat 5 | 167 | 167 | Ciment | 510 | 510 |
| Off.Mec. | 106 | 101 | Prigi | 122 | 130 |
| A.Ital. | 6750 | 6750 | Safa | 1005 | 1040 |
| v. Terz | 6220 | 6250 | L.by.gas | 520 | 520 |
| Mont. | 1960 | 1950 | Telve | 4000 | 4000 |
| Mont. | 2230 | 2150 | Cantoni | 10.400 | 10.375 |
| Tor. M. | 108 | 110 | Dolcem. | 3080 | 3000 |
| Meiano | 28 1/8 | 30 25 | Fiore | 1965 | 1965 |
| Sip | 607 | 614 50 | Linoleum | 2590 | 2590 |
| Terni | 483 | 480 | Amiata | 1130 | 1150 |
| P.S.E. | 305 | 375 | Ag.P. | 1320 | 1350 |
| Unes | 370 | 370 | Fiorio | 300 | 300 |
| Cost | 2295 | 2250 | Bonz. | 2200 | 2200 |
| Cost | 1479 | 1479 | Bonz. | 1500 | 1500 |
| Imprese | 1530 | 1530 | Vetro | 2800 | 2800 |

N.B. — Le quotazioni delle obbligazioni s'intendono per ogni 100 lire di capitale nominale.

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 378 - dem. 374. Svizzera 101: Banche internazionali: Marina ore 2200-2300; Marengo 6790-6800; Sterlina b. b. 1040-1060; Dollaro b.b. 625-630; Franco 170-176; Svizzera 100-101; Ore fino 1080-1090; Argento 18000-18800.

### LOTTO PUBBLICO

*Estrazioni del 21 maggio '49*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 17 | 41 | 26 | 21 | 25 |
| Bari | 20 | 44 | 58 | 3 | 18 |
| Cagliari | (non pervenuto) | | | | |
| Firenze | 16 | 24 | 21 | 69 | 44 |
| Genova | 81 | 90 | 31 | 59 | 51 |
| Milano | 47 | 19 | 14 | 87 | 60 |
| Napoli | 49 | 38 | 64 | 56 | 55 |
| Palermo | 35 | 86 | 58 | 46 | 18 |
| Roma | 3 | 8 | 33 | 40 | 4 |
| Venezia | 53 | 71 | 59 | 83 | 34 |

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *temperatura massima* +20,1; *minima* +11,1; *media* +17; *umidità* 60%; *pressione* 760,6; *vento* sud debole, cielo poco nuvoloso. — Previsioni: *nessun mutamento nelle condizioni atmosferiche. Formazioni nuvolose temporalesche locali sulla zona prealpina e montuosa. Temperatura in lieve aumento.*

## SPETTACOLI

### AL'AMBROSIO: *Siamo fatti così, di G. Ralcff*

*Siamo fatti così* è la satira delle giovani e sfacciate signore della buona società che per avere un filo di voce si mettono in testa di fare la cantanti, conquistando impresari e critici, e trascurando i loro doveri coniugali. Per guarire di tale mania, bisogna che questa vanerella si scottino, che un fiasco solenne ne stronchi le velleità concertaiole. Così accade alla bella Loris del film, che istigata dalla madre, una cantante smessa, si era illusa d'avere la vocazione del canto. Disingannata, ritorna al marito, che innamorato, paziente e sottomesso, l'aveva lasciata fare. E non sa che il marito si è messo di nascosto a cantare anche lui, e a dar concerti, avendo conosciuto una cantante, che per fare un dispetto a Loris, s'è presa la briga di impostargli la voce. Quando la moglie se ne accorge, il suo amor proprio sanguina e son dolori. Fortuna che volendo eccellere nel melodramma, il marito fa un bel fiasco anche lui. Loris s'innamorisce, perdona, e tra i coniugi che non canteranno mai più, la pace è fatta.

Il filmetto, pur non nascondo di aver, da consevrato un certo brio canzonatorio e una critica caratterizzazione di tipi e d'ambienti. Loretta Young, Warner Baxter, Eugene Palletti, ne sono i vivaci interpreti.

### Concerto Vivaldiano

**Stasera**, ore 21,15, al Conservatorio, secondo concerto Vivaldiano del Complesso di solisti del «Collegium Musicum Italicum» di Roma, diretto da Renato Fasano. Esecutori: L. Ferro, A. Gvarneggia, E. Malmonte, R. Principe, R. Bacchelo, F. Scaglia, V. Fael, E. Eschini, M. Ambrosini, P. Mazzacurati, T. Bartoli, A. Tassinari, P. Rispoli, O. Puliti Santoliquido. Biglietti al Conservatorio. Sconto per gli abbonati del «Collegium Musicum».

**TEATRO NUOVO.** — Oggi alle 16 ultima dei Balletti della Scala: «Gaîté Parisienne» di G. Offenbach, «La Giara» di A. Casella, «Daphnis et Chloe» di Ravel.

**TEATRO PARCO MICHELOTTI.** — Oggi alle 16 ed alle 21,15 la Compagnia della Scrampoli, continua le rappresentazioni: «Dalla strada alla ribalta» (Porta Palazzo canta) cronaca di E. Quadrone

**TEATRO ALFIERI.** — (Compagnia di operette R.O.S.E.S): Oggi alle 15 «La vedova allegra» di Lasar ed alle 21 si ripete a richiesta: «Cia-Ci-Là»

# Detti memorabili

Al Consiglio comunale di Roma, quarant'anni fa all'incirca. Un assessore doveva parlare di non so più quale questione amministrativa e dichiarò che per non annoiare l'uditorio si sarebbe limitato a un'analisi sintetica. Finito il discorso, un consigliere di parte clericale si avvicinò a mio padre (consigliere di parte liberale) e amichevolmente gli disse: «Caro Trompeo, oggi abbiamo avuto un'analisi sintetica: domani avremo probabilmente una sintesi analitica».

Un pretonzolo di campagna e un sergente di fanteria, forse compaesani, s'incontrarono per istrada e si strinsero la mano con grande effusione. Era presente all'incontro un mio compagno di scuola ed amico, cardunciana per la pelle, il quale non mancò di citar sùbito, a mo' di commento, questi due versi del suo poeta preferito:

Quando porge la man Cesare a (Piero.
Da quella stretta sangue uma- (no stilla.

Sono scherzi, ahimè, che si potevan fare trentacinque anni fa, quando clericalismo e anticlericalismo eran diventati mere espressioni platoniche, grazie alle parallele maggiore di Pio X e di Giolitti.

Al vezzeggiativo toscano *babbo* corrispondeva nell'antico romanesco una paroletta altrettanto carezzevole: *tata*. Paroletta prettamente latina, la cui bimillenaria esistenza è documentata da testi classici e che è rimasta viva in una lingua romanza: il rumeno. Non molti decenni fa, fu trovato al piede della Colonna Traiana un povero pastore della Transilvania, certo Cartanu, che così rispose a chi gli domandò chi era e di dove veniva: *Mama Roma, tata Trajan*. Più commovente affermazione di latinità credo che sia difficile trovarla, e si capisce come un poeta, Giulio Salvadori, ne abbia avuto la prima ispirazione a certi suoi versi in cui è ripresa la leggenda di San Gregorio Magno che intercede per la salvezza eterna del pio Traiano, introduttore della civiltà romana nell'antica Dacia.

Nella storia, ancora da scrivere, della carità sociale a Roma, rifulge il nome d'un povero muratore del Settecento, Giovanni Borgi, padre amoroso dei «regazzini» abbandonati e randagi, che era comunemente chiamato «Tata Giovanni». A questo bel soprannome, rimasto popolarissimo a Roma, e che fa pensare a un Don Bosco minore, s'intitola un vicolo presso l'odierna via Arenula, nel quale sorgeva l'ospizio da lui aperto a raccogliere i piccoli vagabondi. La parola *tata* era del resto ancora in uso nei primi decenni dell'Ottocento, almeno presso la plebe, come risulta dai sonetti del Belli, dove s'incontra spesso. Un sonetto incomincia così: «Tata, ched è qui su?». Si tratta d'una bambina che va per la prima volta a teatro e interroga il padre su ciò che si vede dintorno.

Ma a poco a poco anche presso la plebe urbana *papà* finì col sostituire *tata*, e questo è oggi un vocabolo esclusivamente provinciale, anzi campagnolo. Nelle Paludi Pontine, durante la prima guerra mondiale, si diceva con amaro sarcasmo a proposito del triste fenomeno dell'imboscamento: «La guerra la fanno quelli che dicheno *tata*: quelli che dichano *papà* ce ne stanno a casa».

Il gusto delle citazioni classiche, diffusissimo un tempo tra gli avvocati, i medici e altri professionisti che avevan fatto bene i loro studi ginnasiali e liceali, oggi è quasi del tutto perduto, e appare, se mai, come un segno di cultura attardata e di provincialismo. In Francia, ne fece una gustosissima satira Veuillot, nel suo romanzo *L'honnête femme*, fin dal 1844: è il ritratto d'un piccolo mondo provinciale, in cui magistrati e professionisti intarsiano di citazioni classiche le loro ciarle, ma per misura di prudenza e a un tempo per ostentazione di bravura non mancano mai di nominare l'autore da cui la citazione è tolta: Corneille, Racine, Voltaire... Se c'è una categoria di persone tra cui il gusto delle citazioni ancora sussiste, per ovvie ragioni professionali, è quella dei filologi o dei maestri di lettere, i quali spesso si divertono a rinvare bisticci e freddure dai testi classici. Ebbene, in tanti anni di fascismo, nessun filologo s'è accorto, per quanto mi risulta, del verso antifascista con cui incomincia uno dei più bei sonetti del Petrarca: «Io son sì stanco sotto il fascio antico...».

Son passato, come si vede, dai *detti* ai *motti*. E allora, ecco qua un motto araldico che ognuno può leggere in calce ad uno stemma cardinalizio innalzato su la facciata d'una delle più belle chiese barocche di Roma, in una delle più armoniose sue piazze. Dice il motto: *spes unica;* e allude senza dubbio a una stella che figura nello stemma. Questo fu innalzato in pieno regime fascista. Ci voleva un bel coraggio per contrapporre, sia pure implicitamente, la guida d'una stella a quella di Mussolini! Ma se nominassi il cardinale titolare della chiesa, notissimo per l'intrepidità del suo petto apostolico, nessuno si maraviglierebbe per la scelta del motto.

Senso di casta e affettività primordiale. Una balia di casa Colonna non mancava di chiamare col titolo di «eccellenza» il principino a cui dispensava il suo ricco latte laziale. Ma nei momenti di maggior tenerezza, quando il baliatico è come una seconda maternità, esclamava baciandolo: «Puzzone!».

**Pietro Paolo Trompeo**

PIU' FORTE DELLA GIOIA

L'autore del toccante articolo «In morte di un amico lontano» riceve la smentita della triste notizia. (*Disegno di* Novello).

# Ecco una proposta (inutile) per far leggere gli italiani

## Offensiva di critici, editori, autori, librai contro i "lettori di libri"

ROMA, maggio.

*In Italia, dicono, non si legge. Si confrontano le tirature che hanno certi bestseller negli Stati Uniti e certe bibbie politiche in Russia e certi romanzi polizieschi in Gran Bretagna con la tiratura dei libri italiani, e se ne traggono malinconiche considerazioni. Persino in Jugoslavia, ove c'è il sessanta per cento di analfabeti, persino nella repubblica russa del Daghestan, di contadini e di pastori, divisi in innumerevoli tribù ciascuna delle quali parla una lingua a sé, si leggerebbe più che da noi.*

### Studio o passatempo

*Come tutte le affermazioni assolute, anche questa ha bisogno di essere riveduta. Si legge per due motivi, per istruirsi, e per passatempo; per studio, o per divertimento. Si legge un trattato di storia, o «Via col vento»; un manuale di filosofia, o un romanzo della Peverelli; un classico latino, e un libro di Moravia. Ora non so se gli italiani leggano meno libri di studio di quanti percentualmente ne leggano gli americani o i francesi o i pastori dell'Azerbaigian (come la non credo), o meno di quanti ne leggessero una generazione fa (come son certo); ad ogni modo se anche una sola di queste affermazioni sia vera, il fatto è certamente deplorevole, è segno di un progressivo imbarbarimento, di una decadenza della cultura, della scienza, dell'intelligenza o dell'uso di esse; per quanto non del tutto imputabile a nostra cattiva volontà o inerzia mentale, ma anche alle vicende degli ultimi tempi, alle angustie economiche delle classi medie, all'impoverimento degli studiosi, dei professionisti, degli scienziati, delle università, delle accademie. Ma che si levino guai e deplorazioni perchè gli italiani leggano meno romanzi e novelle e favolette di altri popoli, mi pare meno giustificato; trattandosi di un fenomeno che potrebbe essere indice di maggiore civiltà, ed è in gran parte conseguenza di diverse condizioni geografiche e mentali. Noi abbiamo molte più maniere per colmare le ore d'ozio degli abitanti dei paesi boreali, per esempio, avvolti per molti mesi dell'anno da gelide caligini, poveri di fantasia, di pigra conversazione; lassù, se non si legge, si beve e si dorme; ma se noi ci sono filoni surrogati della lettura, la fantasia per la quale possiamo immaginare favole assai più liete e avventurose di quelle dei libri, il piacere di stare insieme fra amici o innamorati, il pettegolezzo che crea situazioni molto più seducenti di quelle dei romanzi, il semplice passeggiare. (Abbiamo inoltre giornali assai più vivaci di quelli di altri popoli, più divertenti, gremiti di storie di ogni genere).*

*Ad ogni modo, fatto il debito calo per queste e altre considerazioni, ma tuttavia il numero dei lettori per passatempo e da noi inferiore a quello di altri paesi più o meno civili, la colpa ne risale in varia misura ai critici, agli editori, agli autori, ai librai; tutte persone che, ciascuna nel suo campo, fanno di tutto per allontanare la gente dalla lettura. Esiste ancora, specialmente nelle provincie, la classe dei «lettori di libri»; ma è in via di disfacimento per la congiunta offensiva contro di essa, di quei signori. Immaginate quel tipo di lettore di buona fede che i libri cerca, corteggia già prima di leggere, e compra; ma naturalmente non è così ricco da comperarsi tutta la libreria; e quindi s'informa delle novità, specula nelle vetrine, ascolta il consiglio del libraio, e almeno lo chiede, considera le facezie degli editori e le recensioni dei critici.*

### La serie degli equivoci

*Ed ecco tutto balordo, la testa come un calderone di acqua bollente, a quelle indagini, a quei suggerimenti. Ci furono mai come nel nostro tempo vetrine più bugiarde, consigli più ipocriti, fascette più false, recensioni più ermetiche? E se pure il buon lettore dà retta al consiglio, si lascia abbagliare dalla copertina in della mostra sul banco e nella vetrina, segue quello che gli pare sia l'indicazione del critico, eccolo più balordone di prima, spaventato, pentito. Cercava un passatempo e trova un rompicapo; voleva poesia e trova intomizzazioni psicologiche per le quali gli ci vorrebbe un vocabolario apposta; chiedeva novità e si trova a fissare vecchiumi secolari.*

*E impara che quell'autore su cui da tre mesi giurano critici e librai non esiste se non in uno striminzito quaderno; che costa però come un libro grosso, e non ha il sugo di un raccontino per scuole serali. Si lascia tentare da quell'altro intorno al quale mormora scandali e vociferazioni, ed ha discepoli pallidi e ispirati appoggiati in lenti atti alle cataste dei libri; ed apre frettoloso e curioso il libro, e ci trova sciarade e parole d'abracadabra. Accorre al romanziere alla moda, di cui il nome è citato ad esempio e paradigma, che viaggia da un capo all'altro della penisola a far conferenze e distribuire premi letterari; compra il grosso volume, e dopo poche pagine s'accorge sbigottito che deve tenerlo nascosto alla casta moglie e alle figlie giovinette, e se lo legge di soppiatto, con le fiamme al viso, come quando da studente leggeva sotto il banco la traduzione del Satyricon. Ma dello scrittore che ama si duole che da cinque anni non esce più un libro; ne sono usciti tre invece, ma nessuno gli ha detto, i critici si sono stancati di parlarne, dalle vetrine è scomparso subito perchè quello scrittore non fa come tanti altri che mettono il capo dentro dal libraio due volte al giorno per raccomandarsi di esser trattati sempre esposti.*

*Il povero lettore. Una volta si lasciava guidare dalle recensioni. Oggi si trova davanti a scritture per le quali occorre una cultura filosofica e storica, e alla fine si accorge di avere letto una confessione freudiana del critico, o la storia dei suoi reumatismi, e una descrizione delle sue antipatie, ma l'opera di cui vuole notizia resta un mistero per lui. Vorrebbe sapere se mette il conto di leggersela per diletto, o se meriti ore di attento studio; impara invece che l'autore il giudizio non vendeva due soldi di Cecof e un pizzico di Lawrence, che è pieno di Kafka fin dentro le brache, che richeggia Dos Passos e Goodnight e Schnabelewopski. Prova infine a buttarsi nei premi letterari; ma ormai ci sono cento premi letterari all'anno, ed alcuni sono divisi fra dieci concorrenti; non è possibile tenere dietro a tutti, il lettore abbandona sfiduciato anche questa pista. E dice, «andate al diavolo, quanti siete; non compro più niente, vado al cinema o alla partita di calcio».*

*Ora per ridare al lettore la pace, e riallettarlo a comperare libri italiani, mi pare che sia urgente, e sola salvezza, una riforma del sistema. Prima di tutto, si generalizzi l'usanza di quelle collezioni che colorano la copertina secondo il contenuto. Si stabilisca che copertina azzurra vuol dire romanzi d'amore; copertina gialla, libri polizieschi (tante sbarre ne troveresti quanti sono i morti ammazzati); copertina verde, racconti di viaggio e romanzi esotici (con vocabolarietto); copertina mattone, biografie e romanzi storici; copertina arancione, opere satiriche e umoristiche; copertina nera, con Veleno in bianco, i libri ispirati alla moda erotica corrente. Un colpo d'occhio nella vetrina, e ci si è già orientati.*

### Bello, brutto, da bruciare

*Poi, i signori critici siano obbligati a parlare del libro il giorno dopo che è uscito, come fanno i critici teatrali e cinematografici delle più insulse commedie e pellicole; lascino a casa teorie e saggi psicologici, raccontino il contenuto del libro, esprimano il loro giudizio franco, con coraggio, con uno di questi tre aggettivi, «bello, brutto, da bruciare»; e diano saggi dello stile e delle battute, perchè nemmeno i cocomeri si comperano senza farci prima il tassello.*

*Poi si dovrebbe concedere al lettore il diritto di riavere il denaro del volume se dopo un certo numero di pagine non gli piace. A questo scopo si faccia per tutte le opere quello che certi editori stranieri hanno fatto qualche volta per stranezza: se ne sigilli la seconda metà; finchè i sigilli sono intatti, l'opera può essere data indietro, e il denaro ripreso.*

*Infine, affinchè l'editore non si sottragga al dovere di leggere bene quello che stampa, e sappia assumerne la responsabilità davanti al pubblico, ogni volume deve recare una sua dichiarazione giurata, che ha letto il manoscritto, che si è indotto a stamparlo per queste e queste ragioni, che lo raccomanda per queste e queste altre ragioni, che è pronto a rispondere per ogni azione di danni, corruzione, truffa, scandolo pubblico o domestico, che il lettore gli intenti.*

*— E che farà il lettore, quando questa riforma sarà integralmente applicata?*

*Quello che fa adesso. Ammiccherà ai bei colori delle copertine; fiuterà le recensioni; prenderà atto delle dichiarazioni degli editori; poi andrà al cinematografo a vedersi i romanzi di Carolina Invernizio e di Simenon rivissuti alla meglio da Lana Turner o Tyrone Power e compagnia bellissima.*

**Paolo Monelli**

I disordini di ieri a Berlino: un poliziotto cacciato via dalla stazione di Charlottenburg. (Telefoto)

# Il Parlamento aostano ha eletto il nuovo Presidente della Valle

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, 21 maggio.

I 34 consiglieri (meno uno, assente per malattia) scelti dal corpo elettorale della Valle d'Aosta il 24 aprile u. s. per costituire il Primo Consiglio della Valle Autonoma con libere elezioni, si sono riuniti oggi allo scopo di scegliere il nuovo Presidente del Consiglio e le varie cariche.

Ha aperto la seduta il dott. Norat, già sindaco di Aosta, il quale, dopo aver lamentato il progressivo «sbocconcellamento» dell'autonomia valdostana attraverso i secoli, si è rallegrato, in nome di tutta la Valle, perchè l'autonomia è stata finalmente reintegrata «nell'ambito della Gran Madre Italia, alla quale fummo sempre fedeli». Verità elementare, dimostrata dal valore e dal sangue, come anche i modesti cultori di storia possono sapere. «I nostri sentimenti di affetto all'Italia — ha concluso l'avv. Norat — sono indefettibili e noi vogliamo difendere i nostri piccoli privilegi, il cui principale consiste nel poter gridare alto e forte «Viva l'Italia» ma anche «Vive l'Italie».

Su questa chiara premessa che elimina molte ombre, si è poi svolta la lenta procedura (tre ore) delle elezioni alle cariche. La minoranza, composta di 7 socialisti progressisti, ha tentato di invalidare le elezioni in blocco «con democratiche» o, per lo meno, contestare alcune elezioni singole. Le due eccezioni sono state respinte. La seconda, perchè non presentata nei termini di legge, la prima perchè senza fondamento. Questa eccezione si basava sopra un'asserzione superficiale delle cifre: ogni elettore aveva diritto a votare per 22 nomi, risulta che la maggioranza di 20 membri avrebbe soltanto 479.364 voti, mentre tutti gli altri sommati insieme raggiungono i 876 mila 465. Una minoranza effettiva, cioè, avrebbe ottenuto la maggioranza a dispetto di una maggioranza teorica. Si dimentica di osservare che, il sistema elettorale scelto per la Valle d'Aosta era «personale», i voti quindi sono stati contati persona per persona e il primo della minoranza aveva un minor numero di voti dell'ultimo della maggioranza.

L'avv. Vittorino Bondaz

Gli eletti, convalidati, hanno prestato giuramento di svolgere la propria attività «al solo scopo del bene inseparabile della Repubblica e della Regione» passando quindi alle varie votazioni per scrutinio segreto. Da esse risultano eletti: Presidente del Consiglio della Valle, avv. Vittorino Bondaz con 35 voti, 5 a Nouchy della minoranza, 1 a Bionaz, 3 schede bianche; vice-presidente: ing. Augusto Pasquali; consigliere segretario, geom. Augusto Vallerie; presidente della Giunta, avv. Severino Caveri, già presidente del Consiglio della Valle; assessore all'agricoltura, geom. Flaviano Arbaney; ai Lavori Pubblici, geom. Ferdinando Bionaz; all'Istruzione, prof. Amato Berthet; all'Industria e Commercio, Pietro Fosson; alle Finanze, ing. Luigi Freiss; al Turismo, prof. Alberto Deffeyes.

Ad elezioni concluse, la maggioranza ha proposto di inviare un telegramma al Presidente della Repubblica e uno all'on. De Gasperi. La minoranza ha accettato il primo ma non il secondo. Per tutt'e due, ha escluso che si potesse usare la formula di consiglio eletto democraticamente». I due telegrammi sono partiti ugualmente. La minoranza ha però accettato che all'on. De Gasperi s'inviasse un telegramma auspicante il prossimo ritorno del M. Bianco.

a. a.

# Per salvare Venezia restauro integrale

## La decomposizione procede a ritmo accelerato; per arrestarla ci vogliono decine d'anni; e perciò non c'è tempo da perdere

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 21 maggio.

Dunque non ci si scappa: restauro integrale di Venezia, attraverso una forma di cooperazione nazionale e forse internazionale, e quindi istituzione di uno speciale organismo esecutivo, avente carattere di guarentigia di opera pubblica. O il problema di Venezia è affrontato così, o non serve a nulla.

E' una impresa grossissima che va scaglionata su un corso di decenni e che deve essere messa al riparo dalle fluttuazioni delle opinioni e degli aventi.

### Inventario della città

E prima di tutto bisognerà stendere un inventario completo di Venezia, per determinare punto per punto quali sono le parti di assoluto e obbligatorio restauro. Per questo, un considerevole materiale preparatorio potranno fornire le indagini già compiute dagli organi locali, Sovraintendenza ai monumenti, Genio civile, Magistrato delle acque, e uffici municipali (la fondamentale relazione di Miozzi del '39, le inchieste del prof. Vivante sui locali inabitabili) perchè, naturalmente, perchè connesso al problema del restauro c'è il problema del risanamento. Per poter restaurare bisogna sfollare (il centro urbano di Venezia ha avuto in questi anni una sovrappopolazione paurosa). Ma per sfollare bisogna costruire; bonificare le aree inabitabili, guadagnarne di nuove. Costerà soltanto questa prima fase, fatta di statistiche e di studio, richiederà da sola un lavoro del diavolo.

Una volta fatto l'inventario, bisognerà fissare un piano di esecuzione e quindi stabilire una graduatoria di precedenza, basata sull'importanza artistica o panoramica del pezzo da restaurare e sull'urgenza della riparazione. Di pari passo col piano si stabilirà un preventivo finanziario. Questo sarà, è prevedibile, delicate e complesse questioni fiscali e giuridiche, perchè se è giusto che, sulle linee generali e particolari del programma sia riservata ai veneziani stessi la facoltà di decisione, è anche giusto che essi siano chiamati a parteciparvi con tutte le loro risorse.

Poi finalmente, si passerà all'esecuzione. Vedete bene che, nella migliore delle ipotesi, prima di mettere a posto tutte le questioni preliminari, ci vorrà una decina di anni. Ecco perchè bisogna cominciare subito.

Indovino benissimo il vostro pensiero. Sant'Iddio (penserete) ci mancava anche questa. Abbiamo già tanti grattacapi, ogni giorno ne salta fuori uno. Sissignori, adesso bisogna anche restaurare Venezia. No, no, mi rincresce, prima le cose urgenti, il Mezzogiorno per esempio. Dove mettete il problema del Mezzogiorno? Poi vedremo. Intanto Venezia può andare avanti com'è. Sono secoli che va avanti. Non morirà mica domani. Ripassi tra cinquant'anni. Lasceremo una riga ai nostri nipotini perchè ci pensino loro.

### La morte avanza

Oh, che illusione. Ma Venezia ha già cominciato a morire! Basta girare quartiere per quartiere, percorrere a casaccio fondamenta e calli, entrare nelle corti: è piena di parti cadaveriche. Ci sono interi complessi già bell'e andati, complessi di un interesse storico e pittorico formidabile come la drammatica, piranesiana acquaforte del «Ghetto Vecchio», dove esistono ancora strutture delle antiche fonderie (il Ghetto prima di diventare tale, fu il «getto», appunto dalla gettata dei metalli) o come il medioevale silenzio della corte dei Michiel, sulla di Dogi, o come le casette popolari trecentesche sul rio della Tana, abitate dalfunai che facevano le gomene per l'Arsenale. Sere fa passando dal ponte Storto, un amico mi portò dentro alla corte Bollera (il intorno era il quartiere dei fabbricanti di botti), una di queste corti introvabili al passante che non le conosce, e delle quali Venezia è disseminata. Col corpo gotico sul Lido, il pesante portico dai capitelli dugenteschi, la scala esterna con l'alta travatura di legno, le cornici Rinascimento, la vera da pozzo del cortile, sarebbe un insieme attraentissimo. Se fosse stato da solo in una cittadina d'oltre Alpe, lo mettevano nel Baedeker. Ebbene, così ridotto non vale più niente. Non si potrebbe nemmeno più restaurare. E' morto. E tutta Venezia è piena di corti Bottera.

Infatti, cosa vuol dire che un pezzo di città è morto? Vuol dire che è sfigurato proprio come sono i morti, che si è deformato, che la sua faccia ha perduto la sua espressione umana e organica, è diventata materia spenta. Stiano attenti perchè il caso di Venezia, questo processo di decomposizione a un certo punto può avere delle ripercussioni sopra la sua attrazione e quindi la sua fortuna turistica. I muri marci, le calli purulente, possono avere un fascino per i pochi che sanno decifrare sotto questo squallore, parole cancellate e perduti profili. Ma non ne hanno nessuno anzi possono essere repellenti per il visitatore ordinario, che è quello che forma in definitiva la gran massa dei turisti. E a ragione. Quando il decadimento discende al di sotto di un certo limite, cessa di avere un valore artistico, e di essere apprezzabile criticamente. Venezia è ormai come l'amorosa stracciona di Venier, «infinita bellezza in mille strazze».

Non esageriamo però con gli stracci. Potrebbero finire per soverchiare anche la bellezza.

### Non vi sono scuse

E non illudiamoci nemmeno che questo processo sia molto lento. Se pensiamo che in queste cose c'è sempre a un certo momento una accelerazione, è facile, anticipando di quel che si vede, immaginare in che stato sarà Venezia fra cento anni. Possiamo ignorarlo? Possiamo far finta di non capire? Può la nostra generazione, con la scusa che i tempi sono difficili, che ci sono già tante spese, con la scusa del carovita, della riforma agraria, del piano Fanfani, voltare le spalle al problema di Venezia? O non deve far subito tutto quello che è nelle sue forze, non importa se sarà poco per posare almeno questo problema, per consegnarlo, se non risolto che non è possibile, ma già impostato nelle sue linee generali, già chiarito nella sua portata e nei suoi fini, alle generazioni che succederanno?

Contempiato così, con modestia e coraggio, come un naturale dovere della nostra tradizione e della nostra civiltà, anche questo problema ci spaventerà meno. E chissà che, alla fine, non ci accorgiamo che si concilia benissimo con quello del Mezzogiorno. Anzi, che è addirittura la stessa cosa!

**Filippo Sacchi**

# La prima Mostra degli Art-Club

Che cosa sono, anzitutto, gli Art-Club? Sono due. Nel '44, a Roma, vi erano negli eserciti alleati parecchi artisti, di varie nazionalità, tra i quali, in consuetudine quotidiana con i nostri artisti residenti nella capitale, nacque l'idea di una associazione internazionale tra artisti, che fosse per loro quel che il Pen-Club è per gli scrittori. Dall'idea si passò ai fatti, tornando ai loro paesi quegli artisti fondarono le sedi locali, nelle varie città d'Italia successivamente ne nacquero altre, particolarmente dopo gli incontri fruttuosi di Venezia, per l'ultima Biennale.

Ecco ora questa giovane società internazionale, che ha ramificazioni nei più lontani paesi, alla sua prima concreta prova organizzativa: ed a motivo di compiacimento che sia stata scelta per tale occasione Torino, che in mezzo di tal genere non è certo vivaio: trattisi di arte antica o moderna, passatista o avveniristà.

In tre ampissime sale di Palazzo Carignano, ora restaurate, sono esposte circa trecento opere tra pitture e sculture, a testimoniare della complessiva riuscita della manifestazione. Notevole la partecipazione straniera, anche se per questa volta limitata a taluni paesi, salvo sporadici interventi, e interessante nelle sue caratteristiche: folitissima quella italiana, specie tra i giovani delle tendenze maggiormente volte a ricerche formali, sia pure assai diverse le une dalle altre. Senza dubbio il carattere predominante è quello di un certo attualismo modernistico, vuoi in senso astrattezzante come anche qui appaiono soprattutto indirizzati i nostri giovani artisti, vuoi su di una linea vagamente post-espressionistica, vuoi infine su di un indirizzo surrealistico che è soprattutto rappresentato dal gruppo viennese, presente qui con alcuni pittori, il giovane Ernst Fuchs alla testa; questi pare ispirarsi a Gerolamo Bosch, soprattutto nel finitissimo disegno a punta d'argento. Tra gli altri, sostano Pelzer, Palffy, Iarema, Giebel, Beck, Unger, Bansser, Iauska. Nella medesima sala, venuto anche a Torino di persona come parecchi dei suoi compatrioti, il ventiquattrenne scultore Bertoni, espone un folto gruppo di opere, ricche di estro, in cui si riconosce l'influsso di Moore. Altro gruppo abbastanza omogeneo quello dei sudafricani, dove Walter Battiss, simpatico tipo di pioniere, mette una nota originale con la sua pittura decorativa evocante motivi barbarici.

In una sala di passaggio il gruppetto dei turchi, nel loro ordine sparso qualche francese, qualche nordamericano, qualche polacco.

Degli italiani, scontata la presenza dei «maestri», con opere di stile già noto — ci sono tutti, e taluno anche con due opere, come Sironi, De Pisis — l'interesse converge sulla pittura dei giovani e giovanissimi: tra costoro, pochi coloro che si mantengano fedeli a una loro pittura di qualche anno fa, su quel tono di post-impressionismo che dominò anche alla guerra. Anche taluno che vi si illustrò recentemente, volge ora a forme astratteggianti o almeno post-cubiste, o neo-realiste come usa dire. Testimonio ad esempio il fiorentino Farulli. Sicchè tra i superstiti «figurativi», tuttavia, molto diversi tra di loro per stile e ispirazione, notiamo Rosi, Omiccioli, Tamburi, Capogrossi, Celighin, Carmassi, Becchi, Garino, Cremona, Oriani, Marcari, Pirandello, Da Milano, Chicco, Martina, Casnoi, Gerra, Monechesi, Seibezzi, Alimandi, Cucciolo, Sartorio, Lavrero, Dafne Cascrati. Mentre sull'altra sponda si staccano Spazzapan e Guttuso e Vigni e Morani e Afro e Reggiani e tra i più giovani Gareli e Davico. Notiamo che taluni, come il citato Carmassi, o Tettamanti, o qualche altro, sono tra le due tendenze, si che bene non si sa come classificarli. Essi, a quelli, a loro affini, si ispirano infatti a quel desiderio di tornare a una realtà riconoscibile, costretta tuttavia entro a schemi costruttivi quasi geometrici.

Tra gli scultori, Fazzini, Negro, Tarantino, Chiesotti, tra i più noti del «figurativi»; mentre Umberto Mastroianni, che prosegue parallelamente nei due generi, presenta una monumentale costruzione di forme astratte.

La Mostra è stata inaugurata ieri nel pomeriggio, alla presenza delle maggiori autorità cittadine.

a. r.

## Isolato perchè lebbroso il figlio di Paolo Orano

Roma, 21 maggio.

Il medico provinciale ha proceduto stamane, con la collaborazione della polizia, all'internamento d'autorità nel reparto di isolamento dell'ospedale di S. Gallicano del 45enne Marcello Orano, figlio dello scrittore politico Paolo Orano, e autore di una grammatica della lingua somala e anch'egli giornalista. L'Orano, di ritorno dalla Somalia, aveva accusato disturbi e manifestazioni cutanee per cui un medico privato aveva fatto diagnosi di lebbra; ma il malato era riuscito a far perdere le sue tracce e si era rifugiato a Villa Strohlfern, dove alloggiano numerosi artisti italiani e stranieri. Le ricerche svolte dalla polizia hanno portato alla scoperta del rifugio dello sventurato e alla conferma della diagnosi.

American Export Lines
IL NUOVO TRANSATLANTICO
LA GUARDIA
Dislocamento 15.000 tonn. Velocità 20 miglia orarie
annuncia la sua partenza per il viaggio inaugurale
GENOVA - NAPOLI 9 Giugno 10 Giugno
PALERMO 10 Giugno
con arrivo il 20 Giugno a NEW YORK
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Agenzia di viaggi ed agli uffici della Compagnia:
GENOVA: American Export Lines, Inc., Via alla Mercanzia 1 - Tel. 28362/6
ROMA: American Export Lines, Inc. Via Abruzzi 4 - Tel. 487193

Armando Testa
finalmente digerisco bene!
curatevi con bicchierini di
POLITINTURA SCHIAS
classico medicinale contro: cattive digestioni, mancanza d'appetito, dolori di stomaco, mal di fegato, stitichezza.
Trovasi in tutte le farmacie
LABORATORIO A.F.D.R. - FARMACEUTICO
Antica Farmacia Ordine Mauriziano
Borgo Dora 1 - Torino

... il pesce fa buon sangue!

GENEPESCA
MAMMEI
L'intensa applicazione degli altri; mesi di scuola provoca nell'organismo già affaticato dei vostri figli una vera e propria sofferenza fisica: sicuro indizio che essi hanno bisogno di fosforo e di alimento di facile digestione. E' necessario ricorrere al pesce, il solo cibo che abbia i due requisiti richiesti!
Il pesce GENEPESCA dove considerarsi come il pesce pescato oggi!
Inviate il vostro indirizzo a GENEPESCA, via Barbaroux 8, Torino, riceverete gratis un ricettario che vi insegnerà il modo di preparare ottimi piatti di pesce a buon mercato.
GENEPESCA
NEGOZI IN TORINO
Via S. Secondo 30, t. 46-362
Via S. Donato 22, t. 46-820
Via Piazzi, 1, telef. 58-562
D. Fenoglio, 172, t. 30-737
Piazza Madama Cristina (chiosco), telefono 52-743

SoLVil

l'orologio giovello
BO
ORCHESTRE

# ULTIME NOTIZIE

## Gravi incidenti a Berlino per lo sciopero dei ferrovieri

### *Attacchi di crumiri comunisti - Cinquecento feriti*

Berlino, 21 maggio.

Dal 1930, anno in cui le strade berlinesi ribollivano di scontri fra nazisti e comunisti, Berlino non aveva più visto tante teste rotte quante oggi. Causa dei disordini lo sciopero di dodicimila ferrovieri della ferrovia sopraelevata berlinese e la decisa azione della polizia tedesca del settore sovietico e degli organizzati dalla «gioventù comunista» contro gli scioperanti e contro lo sciopero.

I ferrovieri reclamano che la amministrazione sovietica della ferrovia li paghi con un quantitativo maggiore di marchi occidentali o con un quantitativo minore di marchi orientali. Gli scioperanti hanno tentato per tutta la giornata quello che fanno in questi casi tutti gli scioperanti: impedire cioè la ripresa del lavoro da parte dei crumiri. Questa volta i crumiri erano i giovani comunisti berlinesi, che si erano impegnati a far circolare i treni. I promotori dello sciopero hanno guidato i ferrovieri all'assalto della stazione ferroviaria sopraelevata per impadronirsi degli impianti e dei convogli e impedire il traffico.

I giovani comunisti e la polizia del settore orientale li hanno accolti duramente ed hanno aizzato in qualche caso contro di loro anche i cani poliziotti. Scontri si sono avuti un po' dappertutto, a pugni, a bastonate, a urla, a improperi, e presto hanno degenerato in una lotta politica fra comunisti e anti-comunisti. Non si conosce ancora il numero dei feriti, ma certamente è sufficientemente elevato perchè possa parlarsi di una giornata sanguinosa. Alcuni dicono che assommino a 500 o 600 fra cui alcuni versano in condizioni disperate.

Una folla infuriata di ferrovieri tedeschi scioperanti ha aggredito stamane il generale sovietico Kvashnin, direttore dei trasporti mentre ispezionava gli impianti ferroviari nel settore americano di Berlino. La polizia dei settori occidentali è riuscita a liberare Kvashnin dai suoi assalitori, e lo ha scortato nella sua zona. Egli è stato sottratto a stento all'ira della folla che lo aveva circondato; è stato malmenato e ferito e la uniforme gli è stata strappata di dosso. Se reparti di polizia americana non fossero giunti a tempo, la folla lo avrebbe ucciso.

Truppe dell'esercito sovietico sono intervenute contro gli scioperanti. Sotto il loro controllo è stato ripreso, dopo circa 24 ore di inattività, il traffico lungo la ferrovia sopraelevata: sotto la scorta militare russa armata un treno ha effettuato regolare servizio nel settore di Wannsee-Zehlendorf. I ferrovieri scioperanti, che avevano dato luogo ad incidenti durante buona parte della giornata, non hanno osato interferire. Un altro reparto di soldati russi ha scortato un altro treno diretto ai quartieri nord-occidentali di Berlino che si trovano nel settore francese. Neanche in questa occasione si sono verificati incidenti.

Su un treno i militari russi armati di mitra si sono seduti sul tetto dei vagoni mentre il convoglio procedeva lentamente attraverso il settore occidentale della città: sembrava che i soldati sovietici volessero dare una dimostrazione di forza per dissuadere gli scioperanti da eventuali gesti inconsulti. Non è dato sapere se i russi abbiano intenzione di impiegare i loro soldati per assicurare il servizio sull'intera rete sopraelevata e risolvere in tal modo lo sciopero; nè i russi hanno preso alcuna iniziativa per rimettere in movimento i treni-merci bloccati a Potsdam. La tensione che regnava invece fra gli scioperanti sembrava in serata diminuita. La polizia ha dichiarato che in tutte le stazioni della sopraelevata la situazione è calma.

### La principessa Elisabetta di nuovo madre entro l'anno?

Sidney, 21 maggio.

La principessa Elisabetta potrà essere di nuovo madre alla fine del corrente anno. La notizia è stata raccolta a Corte dal corrispondente del *Daily Telegraph*.

### Eredita 630 milioni da un'amica casuale

Parigi, 21 maggio.

(m.) Due anni fa il regista francese Roberto Mera incontrò sulla Costa Azzurra una giovane americana, miss Amalia Da Silva, della quale diventò molto amico. Furono visti spesso insieme durante le due settimane che la ragazza trascorse in Francia, e quando partì gli disse: «Non ti dimenticherò». Roberto Mera ha appreso ora, tramite un notaio, che la sua americanina, della quale non aveva avuto più notizie, era morta tempo fa, lasciandogli tutta la sua fortuna: un milione di dollari (al cambio attuale circa 630 milioni di lire).

Ai giornalisti che l'hanno interrogato nella modesta pensione parigina dove il regista vive, egli ha dichiarato che finalmente potrà far pubblicare le poesie che finora gli editori rifiutavano perchè non è conosciuto, e realizzare un buon film, cosa che finora non ha potuto fare perchè non poteva imporre il suo modo di vedere. Il film, di cui ha scritto la trama e del quale sarà egualmente regista e interprete principale, si chiamerà naturalmente «Avventura».

### Il vice-ministro cecoslovacco fugge da Vienna in Svizzera

Vienna, 21 maggio.

La *United Press* apprende oggi che il facente funzione di ministro cecoslovacco in Austria, Ferdinand Kokstein, la sua consorte ed il loro bimbo di 6 anni, sono recentemente fuggiti in Svizzera per «ragioni politiche».

Kokstein aveva ricevuto ordine la settimana scorsa di rientrare a Praga, dopo una perquisizione illegale nel suo appartamento, compiuta da agenti del servizio speciale straniero. Nel corso della perquisizione sarebbero state raccolte prove a suo carico, che lo avrebbero compromesso politicamente.

### I beni italiani espropriati

### Prossimo un accordo tra Roma e Belgrado

Belgrado, 21 maggio.

I negoziati italo-jugoslavi, che si protraggono ormai da un anno, sulla richiesta di Roma di indennizzo per i beni italiani espropriati dalla Jugoslavia, appaiono oggi sotto una luce più favorevole, e — a quanto sembra — non dovrebbe essere lontano il giorno di un accordo sulle modalità per giungere a una composizione dei rispettivi punti di vista.

Un portavoce italiano ha dichiarato all'*Associated Press* che si può contare «quanto prima» sul raggiungimento di un'intesa in ordine «alle questioni di carattere procedurale». Con ogni probabilità si tratterà di dar vita ad una commissione mista italo-jugoslava che definisca in milioni di dollari il valore dei beni italiani prebellici situati in Jugoslavia.

La questione assume per i due Paesi carattere di particolare importanza, poichè il raggiungimento di un'intesa su di essa non potrà che appianare la strada e costituire una valida base sulla quale stipulare poi un accordo commerciale a lunga scadenza.

Attualmente è a Roma una delegazione jugoslava che sta trattando con le autorità italiane i rapporti commerciali fra i due Paesi.

## Una donna cerca la morte assieme al suo bambino

Bologna, 21 maggio.

Stamattina poco prima delle 8 gli inquilini dello stabile di via Colticella 39 allarmati per l'odore di gas che usciva dall'appartamento della 36enne Ida Matteucci suonavano insistentemente, senza ricevere risposta. Subito avvertivano del fatto l'amante della Matteucci, il noto commerciante di mobili Tullio Fabbri. Questi si portava sul posto e con la chiave apriva la porta. Ai suoi occhi si presentava una tragica scena: seduta su una poltrona la donna teneva in braccio il figlioletto Giorgio di tre anni e mezzo. Entrambi apparivano privi di sensi. Su una tavola c'era un tubetto di pastiglie veronal manomesso e veniva poi accertato che la Matteucci ne aveva ingoiate cinque.

Trasportati all'ospedale il piccolo Giorgio vi giungeva cadavere. Il gas l'aveva ucciso. Alla Matteucci venivano riscontrati i sintomi di asfissia da gas e di avvelenamento. La prognosi è riservatissima.

In un memoriale lasciato per il Fabbri la donna rimprovera l'amante dal quale avrebbe avuto il figlio Giorgio, di non aver voluto andare a convivere con lei.

### 7 anni di reclusione ad un omicida diciassettenne

Cuneo, 21 maggio.

E' comparso oggi, davanti il Tribunale dei minorenni, certo Luigi Garneri, montanaro di Elva, nell'alta valle Varaita, a rispondere di rapina e omicidio. Costui, nell'aprile del '48, non ancora diciassettenne, aggrediva nel fitto di un bosco, nei pressi di San Michele di Grasso, il contadino Bartolomeo Abello, padre di 5 bambini, vibrandogli proditoriamente due fendenti al capo con una scure, abbattendolo in un lago di sangue. Dopo avere poi rapinato la vittima di 5000 lire, trascinava la salma in un burrone.

Il delitto rimaneva avvolto nel mistero fino al 1948, quando i carabinieri di Dronero, in una retata di giovani elversi, notevano arrestare anche il Garneri. Egli finiva per confessare il delitto.

Concedendogli il beneficio della semi-infermità mentale in famiglia del Garneri è profondamente turbata mentalmente. Il Presidente Cornaro ha condannato l'omicida a 7 anni di reclusione, di cui tre sono già stati scontati.

### Due bimbi straziati dallo scoppio di un ordigno

Rovigo, 21 maggio.

I ragazzi Gianni Gennari, di Luigi, di 4 anni e Idelmino Lionello, di Guido, da Donada, mentre stavano maneggiando un ordigno esplosivo rinvenuto lungo l'argine del fiume Po, onde ricavarne la polvere per la pesca, ne provocavano l'esplosione e venivano colpiti in pieno dalle schegge. In gravi condizioni, venivano trasportati all'ospedale di Adria, ma poco dopo decedevano.

## La prima tappa del Giro d'Italia vinta dal siciliano Mario Fazio

### *Una lunga fuga ha deciso la gara - Coppi domina in volata il gruppo degli assi giunto con circa tre minuti di ritardo*

(Dal nostro inviato speciale)

Catania, 21 maggio.

*Ai duri colpi che il Giro aveva subito alla vigilia per l'assenza di uomini come Magni, Ortelli e Kubler, s'erano aggiunte non rosee previsioni per questa sua prima tappa. Volgio trascurare le voci che davano Giuliano come indesiderato partecipante al Giro, a colpi non di pedale, ma di mitra (e si parlava di eccezionali misure di polizia per prevenire ogni brutto scherzo), ma il fatto è che, durante il percorso, che si diceva che era durissimo, le strade polverose, e si temeva il caldo siciliano e tant'altre cose che facevano guardare con una certa preoccupazione al prologo del Giro. Invece, la realtà è stata tutta l'opposto. Giuliano non s'è fatto vedere, le strade hanno destato meraviglia tanto erano, salvo una cinquantina di chilometri, del tutto non cattivi, veramente invidiabili, per esempio, dagli organizzatori del Giro del Piemonte, e la stagione ci ha riservato una giornata ideale, mite, anzi fresca e ristoratrice.*

*Vere, invece, le difficoltà altimetriche, perchè di pianura non ne abbiamo fatta molta, neppure nel primo tratto di 100 chilometri lungo il mare. Ma la caratteristica di questa giornata, che ci ha sorpreso, rallegrato, commosso, è stata l'entusiasmo di queste folle, semplice e fors'anche sportivamente primitivo, ma genuino e caloroso.*

### Il tentativo di Bof

*Voi non attendevate certo la vittoria di Fazio, nè avreste immaginato che se la sarebbe giocata con Carrea in una volata sulla pista di Catania. Eppure questo è stato il regolarissimo epilogo di una corsa quanto mai agitata nelle sue prime posizioni dalle battute d'introduzione a quelle di chiusura. Il primo assalto in picciola lo ha buttato Bof, quando ancora non si era usciti dalle strette della folla palermitana: poi nella sua scia si erano buttati Servadei, Lugatti, Fazio, Monari, Biagioni, quindi Bevilacqua e Carrea. Su questo tentativo di fuga è stata impostata e si è svolta tutta la tappa; tra i fuggitivi, impegnati a fondo, la sorte e la fatica hanno compiuto una progressiva selezione. Il primo a scomparire è stato Servadei, che non ha potuto tenere l'andatura imposta dai fuggitivi Bevilacqua, Fazio, Biagioni. Il che ha fatto salire il distacco del gruppo ai piedi della salita di Contrasto a ben 8'. Qui è sembrato che Coppi intendesse impegnarsi a fondo per stroncare l'iniziativa del gruppetto che fuggiva. Si portò in testa e cominciò a tirare alla sua maniera. La mossa del rivale impressionò e preoccupò subito Bartali, il quale di scatto si portò a fianco dell'irrequieto bianco-celeste: ma questi, evidentemente, non aveva fatto che una finta e rientrò a confondersi nel grosso. Mentre questo procedeva compatto, senza darsi eccessiva pena, davanti la pattuglia si sgretolava fino a rimanere in testa solo Fazio, Monari e Carrea. Il secondo farà già in vista del telone del traguardo della montagna, che fu vinto da Fazio. Lugatti era a 2'59", Biagioni e Bevilacqua a 3'48". Bof a 4'50". Fu solo prima del rifornimento di Regalbuto che il gruppo maggiore si staccarono dieci uomini, dai quali, a una volta, partì Pezzi, nel tentativo di andare ad agganciarsi a Monari. Ci riuscì; ma poi furono entrambi presi da Cottur, Rossello Vittorio, Maggini Luciano, Brignole, De Santi, Ronconi, Drei. Sulla salita di Adrano, Cottur salutò la compagnia ed in cima era già con Fazio e Carrea, dopo aver superato Monari, attardato da guasto di macchina. Ronconi, Maggini e Drei tentarono di andare col tre primi, ma non arrivarono che a poche centinaia di metri da loro, poi cedettero e rientrarono nel gruppo.*

### Verso Catania

*La corsa era, dunque, in mano di Cottur, Fazio e Carrea. Il trisetino era il più generoso nel condurre, ma quando, sulla salita di Paternò, il suo direttore gli gridò di andar via, non trovò più la forza per eseguire l'ordine ed i tre proseguirono d'accordo verso Catania, incalzati dal grosso, che si era impegnato in una energica, ma tardiva riscossa. Il distacco diminuiva, ma non poteva essere colmato. Decisione, dunque, a tre in volata? No, perchè Cottur, appiedato quando già era in vista di Catania, dovette accontentarsi del terzo posto, a più di un minuto dai primi. Carrea, credendo di dover fare solo tre quarti di giro, si impegnò anzitempo e fu poi battuto facilmente da Fazio. Arrivato Cottur, solo, la folla divise le sue ala di incitamento all'apparire del grosso, fra Bartali e Coppi; rimasero male i sostenitori del primo, perchè Coppi prese con molta disinvoltura il quarto posto.*

*L'aria di casa ha fatto oggi di Fazio, corridore di seconda serie (tanto che egli dovrebbe domani portare la maglia rosa per il primo assoluto e quella bianca per il primo della categoria inferiore) un atleta estremamente audace e volitivo, brillante e tenace; egli voleva arrivare primo nella sua città e c'è riuscito, non solo perchè è andato veramente forte, ma anche e specialmente perchè gli assi si sono limitati a controllare la fuga e a non permettere che assumesse proporzioni pericolose. Troppo tardi essi si sono decisi a far sul serio e ne è venuta fuori la mezza sorpresa della vittoria di un outsider. Credo, però, che Fazio non si illuda di portare lontano dalla sua Sicilia la maglia rosa. La potrà tenere ancora domani, data la brevità e la mancanza di grosse difficoltà della Catania-Messina, ma poi le due tappe calabresi cambieranno certo faccia alla classifica.*

*Comunque, tanto Fazio quanto Carrea, che degli ideatori della fuga, che è stato il tema esclusivo di questa tappa, sono stati i protagonisti, meritano ogni elogio per lo slancio col quale hanno profuso nella gara tutti i tesori della loro freschezza atletica. In quanto a Bartali e Coppi, non si può dare un giudizio su quello che... non ci hanno fatto vedere. E credo che neppure domani essi ci faranno vedere qualcosa di quanto attendiamo da loro.*

### Giuseppe Ambrosini

Ecco l'ordine di arrivo

1. **FAZIO MARIO** (Bottecchia), che compie i 261 km. del percorso in ore 7.47'55" (media km. 33,463), abbuono di 3' (1' sul Colle del Contrasto e all'arrivo); 2. **Carrea** (Bianchi) a 8 macchine, abbuono 45"; 3. Cottur (Wilier Triestina), in ore 7.50'12", abbuono 15"; 4. Coppi Fausto, in ore 7.50'16"; 5. Corrieri; 6. Bartali; 7. Leoni; 8. Schaer; 9. Maggini Luciano; 10. Logli; 11. Jomaux; 12. Martini; 13. Tarchini; 14. Astrua; 15. a pari merito: Bresci, Brignole, Ersci Torti; Drei Pezzi, Ronconi, Simonini, Volpi.

GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: 1. **Fazio Mario**, punti 6, abbuono 1'; 2. Monari, p. 4, abbuono 30"; 3. Carrea, p. 3, abb. 15"; 4. Lugatti, p. 2; 5. Biagioni, p. 1.

## *Gli azzurri tentano a Firenze la rivincita della partita di Vienna*

L'ultimo allenamento degli austriaci sostenuto ieri allo Stadio di Firenze. (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 21 maggio.

Italia-Austria. Un'ondata di ricordi sale alla mente ai solo enunciarlo, un avvenimento simile. Italia-Austria fu una delle pietre basilari di quell'edificio che è l'esperienza dei nostri calciatori in campo internazionale, e fu il più duro tirocinio per cui passarono gli azzurri per giungere alla notorietà e per conferirsi un carattere, fu l'occasione di qualcuna delle più grandi soddisfazioni che il calcio italiano abbia mai ottenuto. Quando — nell'ormai lontano 1931 — ci riuscì per la prima volta di piegare gli austriaci (la rete di Meazza diventò storica) per tutti noi fu come se avessimo toccato il cielo con la mano.

Quando, anni dopo, per la prima volta li mettemmo in ginocchio nella loro roccaforte, a Vienna, la soddisfazione che riempì il cuore al sottoscritto, mi si permetta, fu quella che può dare un lavoro di lunghi anni, un lavoro «da testone», come lo definì qualcuno. Poi venne di tutto un po': illusioni e disillusioni, guerre che distrussero tutto, affermazioni, semi-affermazioni, vittorie, sconfitte. Ma il traguardo stava dietro a noi, era stato raggiunto.

Italiani e austriaci si incontrano ora per la ventesima volta. Combinazione vuole che gli uni siano chiamati a misurarsi con gli altri, mentre sia gli uni che gli altri hanno fondati motivi per vedere nella prova una giustificata, aperta occasione di rivincita. L'Italia deve rivalersi — cancellare non si cancella nulla nella storia, nemmeno in quella del calcio, si lavora per scrivere nuove pagine invece — deve rivaler si del rovescio subito a Vienna la stagione scorsa. Si è parlato spesso di questo rovescio, attribuendone i motivi ad una formazione non confacente al caso: mi si permetta di dire, anche in solidarietà con i giocatori che erano in campo quel giorno, che se io potessi tornare indietro e dovessi riaffrontare la stessa avventura e avessi da trovarmi nella speciali circostanza di quel momento come disponibilità di uomini, come tutto, tornerei a schierare la stessa, precisa, identica formazione. Il cambiamento che apporterei per l'occasione alla mia linea di condotta non riguarderebbe affatto la composizione dell'undici. Questo per inciso, senza la minima intenzione di entrare in discussione, e per puro debito di onestà verso i giocatori vivi e morti che furono compagni miei in quel giorno sfortunato.

Comunque, noi italiani abbiamo questo giustificato motivo per desiderare e volere una rivincita, mentre gli austriaci, da parte loro, sono altrettanto nel giusto nell'aspirare a un successo dopo la sconfitta loro inflitta dagli uomini di Pozzo.

Archivio sig. Lotti (Chiavacci)

### Vittorio Pozzo

### Galoppo a Mirafiori

Oggi alle ore 15, terza riunione di galoppo a Mirafiori, alla quale non mancherà il solito folto concorso di pubblico. Sono in programma otto corse che promettono prove interessanti e disputate. I nostri favoriti sono: Premio Dora Baltea: Frizzo, Saccaria; Incoraggiamento: Flaya, Alessandro; San Pancrazio: Scuderia Palazzoli; Associazione G. R.: Magellano; Bacchiglione: Pericolo, Scalpore; Royal Mares: Mira, Zambana; Bastia: Lamio, Gingi; Dora Riparia: Cabala, Messico.

**Per l'incontro con il Palermo** i ragazzi granata si schiereranno nella formazione di domenica scorsa, con un'unica eccezione: Ballabiano, infortunato, non potrà giocare e pertanto Giuliano passerà all'ala sinistra. Mentre Audisio sarà alla destra.

**Nella riunione di ieri a Mirafiori** la corsa principale, Premio Giaione II, 350.000, m. 2000), è stata vinta da Marchese di Bruno; 2. Diana di Bruno; 3. Pirostia; 4. Stella d'Imola. Squalificato Seguace. Totalizzatore: 13, 15, 20, a. 40, d. 26. Tempo del vincitore al Km.: 1'27"8.

**Alle steeplechase Roa** oggi partita al pallone elastico fra le squadre di Acqui e di Portomaurizio.

**Sulle acque del Po** avranno luogo oggi, a cominciare dalle 15.30, delle regate interamna con la partecipazione di 30 equipaggi.

**Per il Campionato italiano** di baseball, oggi allo stadio Torino-Ambrosiana, l'inizio alle ore 15.30.

**I migliori tempi nelle prove** sui 5 km. dell'odierno Circuito di Voghera, terza gara del campionato motociclistico classi 250 e 500, sono stati ottenuti ieri da Ambrosini su Benelli - nelle 250 in 2'40"1/10, alla media di km. 119,300

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

---

Nelle prime ore del mattino del 21 maggio 1949, stroncato da improvviso malore, immaturamente mancava all'affetto dei suoi cari il

**Rag. Aldo Aliberti**

Procuratore della S. A. Mirafiore Vini Italiani

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie **Elidia Bocchino** coi figli **Lamberto** e **Giorgio**, la sorella **Caterina** col marito **Contini Antonio**, il cognato, i nuoceri e i parenti tutti. Prende viva parte al lutto la famiglia **Contini** di Novara.

I funerali avranno luogo in Canelli lunedì 23 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cassinasco 3. 6.

Canelli, 21 maggio 1949.

**Carlo e Lamberto Valfarino Canelli**, profondamente angosciati per la improvvisa scomparsa del **Rag. ALDO ALIBERTI** da tanti anni loro affezionato e apprezzatissimo Collaboratore, si uniscono al cordoglio della famiglia così duramente colpita.

**Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci** ed il **Personale** tutto della **Società p. Azioni Mirafiore - Vini Italiani** di Canelli partecipano con profondo dolore la morte del **Rag. ALDO ALIBERTI** Procuratore della Società.

Prendono viva parte al lutto: **I Dirigenti, gli Impiegati** ed il **Personale** tutto della **Società per Azioni F.lli Gancia & C.** di Canelli. **I Rappresentanti** tutti della **S. A. Mirafiore: Ugo Isaldi** di Roma; **Pietro Giordano** di Torino; **Società «Birra»** di Genova; **«S. A. R.» Soc. An. Rappresentanze** di Milano; **Losati Gustavo** di Bergamo; **Cascianbue Giuseppe** di Como; **Rossi Livia** di Novara; **Lavezzi Ruggero** di Varese; **Guadalupi Carlo** di Milano; **Abbiati Ottorino** di Pavia.

**L'Associazione Ex-Internati, Sezione di Canelli**, partecipa con immenso cordoglio la improvvisa morte del suo Fondatore ed ex-Presidente **Rag. ALDO ALIBERTI** Capitano degli Alpini, e si stringe affettuosamente attorno ai suoi cari.

Alle ore 11,30 di ieri, munito dei conforti religiosi, ha cessato di soffrire

**Prato Vittorio**

d'anni 59

Strutural ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Nogolin**, la figlia **Piera**, il genero dott. **Bestieco Ferruccio**, il diletto nipotino **Riccardo** che tanto adorava, la sorella **Ida**, la cognata **Giulia** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Francesco da Paola 8. La famiglia ringrazia il dott. Guido Rabajoli e la sig.na Lucia Spadaccini, che tanto si prodigarono durante la sua malattia.

Martedì 24 corr. alle ore 9 nella Chiesa del Patrocinio di S. Giuseppe (Barriera Nizza) verrà celebrata una Messa solenne alla cara memoria di

**Giovanna Dragone n. Leone**

nell'anniversario della sua morte. La famiglia ringrazia sin d'ora quanti vorranno intervenire.

Fatale incidente ha troncato le operosa esistenza di

**Callone Baldassarre**

Affranti ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.

Nel quarto anniversario della scomparsa della compianta

**Pescarmona Ermelinda n. Rozzo**

si celebrerà Messa in suffragio nella parrocchia di San Tommaso il 24 corr. ore 8.30. Nell'immutato dolore si mesto e figli ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere. 24968

Dopo lunga malattia è deceduto

**Garda Michele**

Il triste annuncio è dato a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto dalla moglie **Giorgis Sylvia**, dai figli **Gianni** e **Silli**, da parenti tutti. Si dispensa dalle visite.

Ieri improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedita al lavoro, l'anima buona di

**Converso Giuseppe**

di anni 72

Affranti per la dolorosa perdita ne danno il triste annuncio la moglie **Brignarelli Eugenia**, il fratello **Francesco** e figlie, la sorella **Luisa** col marito **Fernandez Gioachino**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 22 corr. alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, Strada Belvedere 2. Si dispensa dalle visite.

Bra, 21 maggio 1949.

22 Maggio 1948

Santamente si spegneva il

**Cav. Giacomo Tosi**

fiore rarissimo di gentilezza e di bontà.

Con dolore desolato la moglie **Riccarda** ne rievoca la nobile figura, grata a chi si unirà nelle preghiere a nel ricordo.

Messe di suffragio, 23, 25, 24 corr., ore 9, Cappella del Camposanto Generale; 25 luglio (S. Giacomo) Cappella di Pessinetto Fuori

La famiglia **Gurla**, nell'impossibilità di ringraziare direttamente tutte le persone che in tutti i modi hanno voluto unirsi al suo immenso dolore e onorare la memoria della cara ed indimenticabile 32781

**Mamma**

prega voler accettare la presente come segno della sua commossa riconoscenza.

Cumiana, li 22 maggio 1949.

Cinque anni or sono nel campo di eliminazione di Birkenau (Auschwitz) l'esecrabile barbarie nazista stroncava la preziosa esistenza del 24

**Rag. Jacopo Franco**

e della di lui consorte

**Gina Franco n. Della Seta**

Il Procuratore Attilio Pizzorno, gli impiegati e le Maestranze della Ditta **Jacopo Franco**, a cui nel disturbano lavoro serve ognora di guida l'ineguagliabile esempio di rettitudine e di bontà dell'indimenticabile Titolare, nella tristissima ricorrenza maggiormente uniti alle famiglie **Franco, Mozena e Della Seta** nel dolore per l'irreparabile perdita, ricordano a tutti gli amici le virtù elette dei cari scomparsi.

Torino, 23 maggio 1949.

Nel triste secondo anniversario della scomparsa della cara

**Vincenza Gambino ved. Fassina**

la sorella con immutato dolore e rimpianto ne rievocano la cara memoria. La Messa in suffragio verrà celebrata il 25 maggio alle ore 8 nella chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

**Giovanni Patrone**

la moglie e la figlia, col marito, lo ricordano a parenti e amici con dolore e rimpianto. Le Messe di suffragio saranno celebrate lunedì 23 alle ore 9 nella chiesa dell'Immacolata Concezione in via San Donato.

Nell'immancabile ricordo dei

**Campioni**

chiedendo per loro pace, per i loro cari conforto, gli amici del Caffè Florio annunciano che il giorno 24 maggio 1949, ore 10, nella parrocchia di S. Secondo verrà celebrata una Messa in suffragio delle Vittime di Superga. 32775

La Vedova, i Fratelli ed i Congiunti commossi per l'imponente manifestazione di cordoglio tributata al compianto

**Avv. Ferruccio Ton**

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano le Autorità Municipali e Provinciali, gli Alpini, le Associazioni, gli Istituti, i Partiti, i Colleghi e quanti condividere il loro dolore.

Racconigi, 22 maggio 1949.

Nell'anniversario della scomparsa di

**Franco Schreiber**

i genitori e i parenti lo ricordano con immutato dolore.


B.U.R. BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI B.U.R.

*rinasce il libro popolare*

**BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI**

*È uscito il 2° gruppo che porta a 10 i titoli della collezione:*

MANZONI - I promessi sposi . . . . . L. 300
ZOLA - Teresa Raquin . . . . . » 100
WILDE - Il fantasma di Canterville . . . . . » 50
ROLAND - La grande lezione dei piccoli animali » 100
FOSCOLO - Ultime lettere di Jacopo Ortis . . » 100
PRÉVOST - Manon Lescaut . . . . . » 100
SHAKESPEARE - Otello . . . . . » 50
LEOPARDI - Canti . . . . . » 100
I Boretti di San Francesco . . . . . » 100
TOLSTOI - La sonata a Kreutzer . . . . . » 50

**TESTI INTEGRALI * PREZZI IRRISORI**
*** OGNI MESE 4-5 VOLUMI ***

Acquistate fin dall'inizio i volumi della B.U.R.

Con circa 500 lire al mese avrete in breve tempo una completa biblioteca

Se il vostro libraio ne fosse sprovvisto potete ordinare direttamente all'Editore, a mezzo vaglia postale o versamento sul Conto Corrente postale numero 3-2076 intestato a RIZZOLI & C. - PIAZZA CARLO ERBA, 6 - MILANO

*una biblioteca a tutti gli italiani*

B.U.R. BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI B.U.R.

**VENEZIA LIDO**

*Incomparabile soggiorno per le vostre vacanze*
MOSTRA DI GIOVANNI BELLINI
in Palazzo Ducale (12 Giugno-5 Ottobre)
FESTIVALS INTERNAZIONALI
del Cinema, della Musica e della Prosa
FESTE TRADIZIONALI FOLCLORISTICHE
CONCORSI e CAMPIONATI INTERNAZIONALI
di Ippica, Tennis, Golf, Tiro al piccione, ecc.
**CASINO** (Aperto tutto l'anno)
Informazioni e prospetti
Ufficio Comunale Turismo
Ente Provinciale Turismo

**SIMMENTHAL**
CUCINA PER VOI
MANZO LESSATO - LEFFE IN SALMI
VITELLO TONNATO - LINGUA SALMISTRATA
S. A. SIMMENTHAL - MONZA

*Fresco all'Equatore*
aria condizionata
Sud America
LINEA C.
A. ANDREA C. A. ANNA C.
Partenza da GENOVA 4 GIUGNO
Partenza da GENOVA 2 LUGLIO
Rivolgersi a tutte le Agenzie di Viaggio e Turismo
Sede della Compagnia: GENOVA, piazza Dante 32 r, tel. 58-145
Agenz. di TORINO: Transatlantica Robotti, via XX Settembre 6 Telefono 40-004

**LA QUIETE** VARESE - 450 metri sul mare - 45 minuti da Milano - Tel. 1028
CASA DI CURE - CONVALESCENZA - RIPOSO
Specializzata nella cura del DIABETE malattie apparato digerente e ricambio. - Tubercolotici e mentali esclusi
A.P. 7298 D.S. 15-3-1948

**HOME LINES**
Fratelli COSULICH
AGENTI GENERALI IN EUROPA - GENOVA - VIA BALBI, 6
P. FI **ATLANTIC**
Napoli - Genova - Cannes - Barcellona - New York
PROSSIME PARTENZE:
da Napoli 5 Giugno — da Genova 7 Giugno
da Napoli 1 Luglio — da Genova 3 Luglio
da Napoli 25 Luglio — da Genova 25 Luglio
M N **ITALIA**
Genova - Napoli - Palermo - Gibilterra - Lisbona - New York
PROSSIME PARTENZE:
da Genova 12 giugno — da Genova 17 luglio
da Napoli 13 giugno — da Napoli 18 luglio
da Palermo 14 giugno — da Palermo 19 luglio
COSMOPOLITAN SHIPPING CO. INC.
42 BROADWAY - NEW YORK
AGENTI GENERALI IN NORD AMERICA
FRATELLI COSULICH - Via S. Tomaso 22 - TORINO
Telefono 52-613 - Telegr. COSULICH

*Vita dinamica!*
NESCAFE
NESTLÉ

Può che non sente più in gioco di un perfetto
**UDITO**
e che non avete avuto modo d'esaminare i nuovi apparecchi della serie «Constellation» costruiti dalla
Acousticon INTERNATIONAL New York-Londra
a cha tanto successo hanno ottenuto alla XXVII Fiera di Milano, li potrete provare presso i nostri uffici.
INSTITUTE ACOUSTICON - MILANO - Via F. Corridoni 11
Telefoni: 71.706 - 71.807 - 71.990
Vendita rateale fino a diciotto mesi

In occasione della 26 MAGGIO
S. OBIESKI - NORD AMERICA
da GENOVA 17 GIUGNO
JAGIELLO - CENTRO AMERICA
GDYNIA AMERICA LINE
AGENTI GENERALI: FRATELLI COSULICH GENOVA - VIA BALBI, 6
TORINO - F.lli COSULICH - Via S. Tomaso, 22
Telefono 52-613 - Telegr. COSULICH

# FIAT la nuova "500" e' la 500c

**Moderna linea di carrozzeria - Motore (valvole in testa) con testata d'alluminio Maggiore rendimento, ridotto consumo.**

**È più bella, è più efficiente, non la lascerete più. Ammirata da tutti al Salone Internazionale di Ginevra.**

| | | |
|---|---|---|
| **la berlina normale** | **500 C** | *L. 625.000* |
| **la berlina trasformabile** | **500 C** | *L. 675.000* |
| **circa 95 km/ora — 5 litri per 100 km.** (norme CUNA) | | |
| **la giardiniera - belvedere** (4 posti e bagaglio e merci) | **500 C** | *L. 795.000* |
| **il furgoncino** (300 Kg. e il guidatore - 85 km/ora) | **500 C** | *L. 675.000* |

(Prezzi franco Filiale Italia, 5 ruote gommate ed attrezzi d'uso)

Informazioni e prenotazioni presso Filiali e Commissionari Fiat in tutta Italia

# FIAT 500 C: nuova tappa del grande successo della "500"


## PUBBLICITA' ECONOMICA
**(Via S. Teresa, N. 7)**

I ANNUNZI COMMERC. L. 60 p. p.

**ABBIOGNANDOVI** acquistiamo argani betoniere bitumatrici elevatori rivolgetevi alla Edile, Madama Cristina 14, tel. 882-361. Vendita anche rateale. 90416

**ACQUISTERAI** filtro presa aria legno 80x80 anche sola parte meccanica. Dettagliare cassetta 5933, SPI Torino. 47186

**ACQUISTO** se occasione generatore acetilene pressione carica 10 Kg. Scrivere cassetta 3068 SPI Torino.

**AFFETTATRICI**, bilance automatiche, triacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici - Vittoria », piazza Repubblica 8, telefono 30-377. Porta Palazzo). 90089

**AMPIO** cancello ferro ingresso villa se occasione acquistasi. Telefonare 51-106. 64051

**APPARECCHIATURE** alta bassa tensione, interruttori qualsiasi portata e applicazione. Prezzi ragionevoli, consegne pronte. OMB, corso Verona 8. Telef. 21-685, 23-923.

**A rate** Momat, Torino, via Nizza 183, vende, frese orizzontali, verticali, piatte, segnetti, qualsiasi altra macchina lavorazione ferro nuove, d'occasione. 90317

**BASCULE** automatiche, comuni, assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove, occasione. Giovenale, telef. 48-669. 92288

**BILANCIERI** frizione, presse, tranciatrice, cesoia a leva, trapanini; forno per tempera vendesi occasione. Telefonare 44-707.

**BOLLATURA** pesi, assumiamo incarico eseguirne riparazioni, ricostruzioni qualsiasi strumento. Puntualità serietà, modicità. Giovanale, via Santa Chiara 3.

**CALDAIA** multitubolare Tosi 100 mq. 30 atm. 300 Kradi 1938 focolare Fenotti surriscaldatore economizzatore camino meccanico completa accessori elettropompe Duplex degassatore depuratore vendesi. Scrivere cassetta 3285, SPI, Torino.

**CALDAIE** radiatori fusione eseguiamo impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 35. Telefono 50-176. 90094

**ELETTROGENO** 365 gruppo completo originale grandi motori Fiat nuovo vendesi, lucidatrici, lucidatrici, serpentella 38 V., Società Pubblicità Italia, Messina. 92659

**ELETTROMOTORINI**, monofasi per qualsiasi applicazione, elettrosirene elettroventilatori, elettroscacciamosche, utensili elettrici manoportatili, vendesi, lucidatrici, lucidatrici, elettromole, motori, trasformatori, lampade fluorescenti, lampiere magnetiche. Felt, Bertola 22, tel. 46-907

**ELETTROTECNICI** vernici isolanti Stoppani forno aria rivolgetevi alla Faci, via Mongrenero 60, tel. 39-452 c. Vercelli 116, tel. 20-505, Torino.

**ESPATRIANDO** vendo, affitto, impianto estrazione sabbia frantumazione, motobiocchiera, tubiera cementi, motoriizzate. Caffè Principe, Albenga. 92844

**ESPOSIZIONE** dei fiori permanente. Visitatela nei vivai E. Erba, corso Moncalieri 220. Troverete tutto l'occorrente per decorazioni giardini terrazze. 92004

**GETTI** acciaio qualunque peso consegna rapida. Acciaierie Merlini, Torino. Telef. 900-099.

**INTONACO** pietricciato colorato per esterni Durolit. Via Rosmini 9, Telef. 51-570. 47819

**LAMIERA** ferro spessore mm. 10 al ferro alluso mm. 9 disponiamo provenienza recupero. Indirizzare Iba, via Gesù 57, Roma, tel. 65-235.

**LAMIERE** ondulate zincate e nere nuove mm. Barera, corso Francia 900, Telef. 73-514.

**LAMIERE** ondulate canali tubi Anselmo, Principessa Clotilde 40. Telefono 76-670.

**LAMPADARI** classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 29.

**LAMPADARI** di ogni tipo. Grandissimo assortimento, prezzi convenientissimi, L'Elettrica, via Andrea Doria 9. Tel. 51-278.

**LIMATRICE** moderna corsa 600 acquisto occasione. Scrivere cassetta 3123, SPI, Torino. 47796

**LIMATRICI** Gerosetti ultimi modelli 400, 600, 750, 850, vende rateal. mente Momat, via Nizza 183.

**LIQUIDIAMO** 3000 tubi ferro lunghezza mm. 144, diametro 32, foro 26. Vendesi tornio semiautomatico seminuovo, altro prismatico. Montegnevro 23. Tel. 32-956.

**MOTORE** benzina altri cav. 600 cavalli, adattabile natante motopescheccio, vendesi 3.000.000. Scrivere cassetta 3199, SPI, Torino.

**MOTORI**, trasformatori, apparecchiat. elettriche, riparano, vendono acquistano. Omega, Massena 13

**MOTORI** trifasi, monofasi a forte spunto, a ferro o bronzina. Deco. Canova 5, tel. 650-956.

**MOTORI** trasformatori gruppi elettrogeni dinamo saldatrici elettriche, vendita, cambio. Luparia, corso Unione Sovietica 127, Torino. Telefono 601-930. 48265

**OCCASIONE** vendesi macchinario vario moderno per produzione saponi pilati, saponette. Tel. 690-006 mezzogiorni.

**OCCASIONE** vendesi piallatrice minuova dimensioni 2,80 x 1,00 x 1,10 peso kg. 7400. Scrivere cassetta 7900 SPI, Torino. 64803

**OFFICINA** vende stozzatrice tornio parallelo. Scrivere cassetta 3001, SPI, Torino. 47648

**OFFICINA** attrezzatissima eseguire lavori piallatura tornitura rettifica dentatura ingranaggi denti dritti elicoidali. Scrivere cassetta 7959, SPI, Torino. 64909

**PIEGATRICE** lamiera lungh. 130 cercasi. G.T.S., v. Nizza 77, Torino.

**PRESSE** eccentriche torni paralleli revolver fresatrici trapani vendonsi Via Bonfiletti 5.

**RADIATORI** caldaie termocucine cucine nuove occasione per alberghi famiglie eseguisco impianti riparazioni ovunque prezzi miti. Rubino, Pigafetta 19. Tel. 35-894.

**RAPPINATRICE** cilindri artiale per cioccolatto cercasi. Scrivere « Campagnola », Saluggia.

**ROLLATRICE** costruzione tubi ferro spessore mm. 3 imm. 40-500, tre presse tonn. 50, laminatoio ridutore Pomini, saldatrice avvicinamento puntatrice macchinario vario vendo. Villarbasse 45.

**RUOTE** legno per carri cerchi ferro gommate piccole grandi, tendoni impermeabili occasione cancelli ferro putrelle vendo. Villarbasse 45

**SEGA** traforo per legno con motore vendesi vera occasione. Telefonare 200-190. 47636

**TAPPEZZERIE** in carta, nazionali estere, liquida anche piccole partite. Donati, via Lagrange 9.

**TORNI**, rettifiche senza centri diametro 30, rettifiche universali, trapani colonna banco, bilanceri, molle smeriglio, cesole, vendesi momentaneamente Momat, via Nizza 183.

**TORNI**, limatrici, presse, fresatrici, trapani, pialliatrice, vendiamo. Corso San Maurizio 61.

**TORNI** metri 9, presse tonn. 30, limatrici frese bilanceri vendo. Artisti 99. 92643

**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Aglietti, tel. 91-390.

**TRATTENE**, trebbiatrice, elevatore, sfogliatrice vendo. Rivolgersi Fasano, Riva 93, Chieri.

**TUTTE** le macchine ed attrezzi per lavori edili, stradali, per cave e gallerie. Rip, Orbassano 88. Telefono 33-080. 91546

**UROS** vendesi tavoloni rovere Piemonte prima e seconda, g.li 200 singola tura anni due, 8500 q.le partenza. Scrivere cassetta 9153, SPI, Torino. 91898

**VENDO** stampi lavorazione bambole feltro presso Ilpo Lenci, Alassio, Sacchi 48. 47556

**VENDO** torchio doppia campana da Kg. 40 gramola da Kg. 20 e una impastatrice. Scrivere cassetta 8115, SPI, Torino. 47599

**VENDO** due limatrici usate, corsa 500-600, tornio Pratt-Whitney. Telefonare 80-413.

### 2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

**ACCETTASI** lavoro maglieria Artiera a 8x00. Telef. 50-198.

**DAGLI** artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e moderni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

**FORNELLI** elettrici, Ambra, cucine, scaldabagni. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale.

**FRIZZARIN** ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Telef. 46-160, S. Secondo 33

**ONIACQUAIA** « Polare » estetica economica efficientis., ciarna Fabbrizzone artigiana. Cotolenuro 3

**OCCASIONI**: camere letto, pranzo, tinelli, mobili isolati, comò, letti, armadi, comodini, prezzi strabilianti, impagliatore sedie giuncco. Giolitti 45. 92847

**RADIO** vende, compera ripara, nuove usate al miglior prezzi Roma, 101 (cortile)

**REVISIONI** meccaniche carrozzerie, vetture, autocarri. Avetono, corso Enrico Tazzoli 90, tel. 31-948

**SARTA**, abile fantasia, accetto lavoro fine. Tel. 691-909.

### 5 SOC. CAP. RIL AZIEN. L. 60 p. p.

**ABBIAMO** parrucchiere uomo semicentrale mitì pretese. Vergnano, Principe Amedeo 39.

**ABBIAMO** locale adatto rivendita pane, centrale, Vergnano, Principe Amedeo 39. 91162

**ABBIAMO** negozio con muri, permuteresbbesi con 1100. Vergnano, Principe Amedeo 39.

**ABBIAMO** migliori panetterie città provincia riviera. Galletti, Accademia Albertina 5. 92417

**ABBIAMO** in cessione trentissime panetterie forni elettrici forte lavoro Torino Genova riviera prezzi convenientissimi condizioni pagamento. Urat, Giolitti 10.

**ABBIGLIAMENTO** bambini centratissimo lussuosamente arredato cedesi 5.000.000. Samu, Amendola 4 bis

**ABBIOGNANDOVI** cessione rilievo negozi qualunque genere, voltura, pratiche commerciali rivolgetevi Urat, Giolitti 10.

**AFFARE** cedesi stazione drogheria con alloggio cedesi. Telef. 863-913.

**AFFARE** via Nizza cedo, affitto negozio, garage, frigo, forza, telefono, alloggio. Tel. 88-848

**AFFARONE** cedesi urgentemente panetteria centrale lavorazione 3 q.li, alloggio 4 camere. Gabetti, Accademia Albertina 5.

**APPARECCHIATURE** in carta, nazionali estere, liquida anche piccole partite. Donati, via Lagrange 9.

**APPARONE** cedesi urgentemente panetteria centrale lavorazione 3 q.li, alloggio 4 camere. Gabetti, Accademia Albertina 5.

**APPARONE** via Nizza cedo, affitto negozio, garage, frigo, forza, telefono, alloggio. Tel. 88-848

**AQUILEIA** affittasi alberghetto ristorante quasi nuovo, 20 camere, 2 sale, 100 coperti, giardino, garage, ottima posizione, Aquileia, Udine.

**ATTENZIONE**, Causa separazione legale coniugi cedono urgenza per realizzo drogheria profumeria confetteria centralissima con alloggio. Balma, Sacchi 34. 92877

**ATTREZZATISSIMO** lussuoso ristorante centrale 200 coperti giornalieri cedesi, affarone. Samu, Amendola 4 bis. 47737

**AVVIATA** ditta confezioni signora cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 3131, SPI, Torino.

**AVVIATISSIMO** atelier confezioni per signora centrale con alloggio cedesi, escluso intermediari, massima serietà. Scrivere cassetta 7294 SPI Torino. 64715

**BAR** caffè gelateria drogherie commestibili esportazioni vini latterie salumerie alberghi ristoranti cremeria fortissimo lavoro centrali occasionissime cede Urat, Giolitti 10

**BAR** caffè gelateria su corso centralissimo grande dehor, sale interne, alloggio cedesi urgenza causa famigliari 5.000.000, sicuro reddito avvenire famiglia. Balma, Sacchi 34. 92877

**BOTTIGLIERIA** esportazione 30.000 giornaliere, atta 10.000 giornaliere 1.500.000. Ascesa, Garibaldi 18.

**BURRIFICIO** modernamente attrezzato, affezionata clientela cedesi. Scrivere cassetta 7907 SPI Torino.

**CAFFE'** bar forte reddito cedesi ottimare Porta Nuova esclusi intermediari. Scrivere cassetta 7091, SPI, Torino. 64628

**CAPITALE** apporterei, con garanzia, organizzando seria combinazione. Scriv. cassetta 7097 SPI Torino.

**CAUSA** partenza cedo centralissimo cartoleria profumeria merceria ingrosso l. 2.300.000. Telef. 47-085.

**CEDESI** ritiro commercio avviatissimo negozio coloniali liquori con annessi grandiosi attrezzatissimi magazzini forte lavoro dimostrabile esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7240 SPI Torino. 64764

**CEDESI** magazzino legna carboni con alloggio redditizio. Tel. 93-118.

**CEDESI** avviatissima centrale tabaccheria e drogheria paese provincia a 20 Km. da Torino. Scrivere cassetta 2131 SPI Torino.

**CEDESI** lavanderia stireria mista, retro, cantina, occorrendo lavoro contato acquirente, zona adatto altro genere. Telef. 680-340.

**CEDESI** negozio cuoi retro. Via Giuseppe Grassi 12, Torino.

**CEDESI** avviato negozio tessuti. Scrivere cassetta 3147, SPI, Torino.

**CEDESI** profumeria ben arredata garage Crocetta, occasione. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino.

**CEDESI** causa decesso officina attrezzata carradoria seghieria macchine agricole, ampio fabbricato tettoie cortile, moltissima clientela, redditizia. Delbosco Fr.lli, Poirino.

**CEDO** avviatissimo negozio mobili. Rivolgersi corso Casale 73.

**CEDO** negozio retro vuoto periferico ottima posizione adatto qualunque genere. Tel. 56-800.

**CEDO** ampio negozio abbigliamento retro, centrale, libero, adatto qualsiasi genere. Tel. 682-711.

**CEDO** negozio retro forza telefono zona centrale vuoto libero subito. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino.

**CENTRALISSIMO** licenza profumeria cedesi. Telef. 44-163.

**CENTRALISSIMO** negozio biancheria maglierie abbigliamento merceria quadri, fortissimo passaggio pedonale, redditizio lavoro, causa malattia 1.400.000. Balma, Sacchi 34. 92877

**CERCHIAMO** socio apporti 4.000.000 per sfruttamento brevetto già funzionante forte reddito. Scrivere cassetta 3061 SPI Torino.

**CERCO** esperto commercialista articoli auto brevettati disponga 4-5 milioni. Telefonare 691-396.

**CINEMATOGRAFO** provincia acquisto possibilmente proprietà muri. Bettagliare. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. 67651

**COLLABORATORE** capitalista 3 milioni cerca società [illegible] importazione apparecchio brevettato indispensabile ogni famiglia. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino.

**CONTANTI** 1 milione, fortissima cauzione, assocerimi signora sola proprietaria industria negozio, anche proficua. Scrivere cassetta 7070, SPI, Torino. 64386

**CORSO** Vinzaglio 9, cedesi negozio avviato profumeria anche vuoto.

**DISPONENDO** un milione esaminerei seria combinaz. commerciale prestito ipotecario. Scrivere [illegible] setta 3[illegible] Torino.

**DROGHERIA** angolare attrezzatissima, con alloggio, 60.000 giornaliere cassa scioglimento società cedesi 3.800.000. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7218 SPI Torino.

**DROGHERIA** 20.000 giornaliere cedesi 1.150.000 compresa proprietà muraria 9.350.000. Ascesa, Garibaldi 18. 92554

**DROGHERIA** bollettone centrale 25.000 giornaliere cedesi 1.[illegible]000. Samu, Amendola 4 bis.

**ESPORTAZIONE** vini centralissimo con alloggio 2 camere cucina cedesi cause famiglia 1.800.000. Balma, Sacchi 34. 92877

**FARMACISTI** Vostro collega ratia farmacia Lotta Italo. Afi Avvezzana 7 Genova 91074

**FINANZIATORE** 5.000.000 cerca importante azienda aumento lavorazione sicuro reddito tranquillità. Scrivere cassetta 3154 SPI Torino.

**FONDERIA** alluminio in Torino affittasi o vendesi causa malattia, buona clientela. Scrivere cassetta 7200, SPI, Torino. 61467

**GABETTI**, Accademia Albertina 5 cede negozi centralissimi vuoti.

**GABETTI**, Accademia Albertina 5, cede alimentario alloggio 750.000.

**GABETTI**, Accademia Albertina 5, cede drogherie rentrali periferiche alloggio. 92417

**GABETTI**, Accademia Albertina 5, cede grandioso negozio casalinghi giocattoli alloggio 5 camere.

**GERRENZA**, pettinatrice cerco preferibilmente centrale. Scrivere cassetta 3083 SPI Torino.

**LABORATORIO** [illegible] attrezzato, [illegible] lavoro assicurato, causa espatrio. Strada Torino 41, Moncalieri.

**LATTERIA** centralissima 800 litri, frigo cedesi 5.900.000. Samu, Amendola 4 bis. 47739

**MAGLIERISTA** affitterebbe reparto zietto farebbe combinazione. Scrivere cassetta 190 S, Stora, Torino.

**MARÒA**, Mercanti 2, cedo latterie alimentari drogherie panetterie burrificio cartoleria giornali.

**MULINO** molino alberghiero importantissima produzione moderno, mura compiese, prezzo occasionale 90 milioni. Polotti, Giolitti 4.

**NEGOZIO** pellitterie e calzature darebbesi in gerenza posizione centrale. Telefonare 73-079.

**NOTA** azienda confezioni avviata vasta clientela cedesi [illegible] condizioni. Scrivere cassetta 3018, SPI, Torino. 92531

**OTTIMO** affare vendesi eventualmente affittasi piccola industria pasta avviatissima reddito, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 7081 SPI Torino. 64406

**OCCASIONE** cedesi affittasi piccola segheria macchinario lavorazione pacchetto parrucchi via Cibrario. Telef. 55-573. 46103

**PANETTERIA** forno elettrico forte [illegible] zione condizioni pagamento [illegible] Urat, via Giolitti 10.

**PANETTERIA** forno elettrificato città provincia cedesi buone condizioni pagamento. Giolitti 10.

**PANETTERIA** vicinissima Torino 4 q.li cedo, volendo vendo casa. Rossetto, Marzini 38.

**PANETTERIA** con forno, licenza pasticceria, vendiamo vicina Torino, forte reddito, causa trasferimento vendesi 9.900.000. Polotti, Giolitti 4. 92554

**PASTICCERIA**, confetteria, ottima posizione 10.000 giornaliere 1.[illegible]000. Ascesa, Garibaldi 18.

**PICCOLA** officina carpenteria metallica cerca capo operaio capacità indiscutibili. Presentarsi Cavallo, corso Vercelli 5. 90789

**PICCOLA** industria saponi cerca socio. Rivolgersi Capra, Revello 42, Torino. 47588

**PICCOLA** officina meccanica cerco socio con capitale. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

**REDDITIZIA** avviatissima azienda cerca socio stipendiato apporti 3.000.000 capitale. Scrivere Dauria, [illegible] Francia 34, Torino.

**RIMETTO** officina riparazioni automoto stazione carburanti lubrificanti zona periferica commerciale. Scrivere cassetta 7079 SPI Torino.

**SADDO**, cede merceria ventennale, causa malattia, grande avviamento, alloggio, 1.000.000. Cavour 9.

**SACCO**, cede esercizi di qualsiasi genere, volturando. Rivolgersi. Cavour 9. Telefono 44-798. 96546

**SACCO**, cede drogheria semicentrale; annesse 2 camere, cucina. 950.000. Cavour 9. 92546

**SACCO**, cede caffè, bar angolare, buon avviamento, alloggio. 2.800.000 Cavour, 9. 92546

**SACCO**, cede bottiglieria dehors, giochi bocce, alloggiamo; massima urgenza. 1.500.000. Cavour, 9.

**SANREMO** Agenzia Casa cede centralissimo bar ristorante panetteria forno, prezzi convenienti.

**SANREMO** [illegible] espatrio urge cedere redditizia industria artigiana minuteria metallica. Laboratori, alloggio brevetti 2.000.000. Tipo Gaudioli 500, Sanremo.

**SAVONA** cedesi avviata bottiglieria trattoria licenza farinata adesso alloggio 1.500.000. Telef. 46-413 ore 9-15. 48-31

**STABILIMENTO** litografico Torino cedesi. Scrivere Rossi, Farnano 25

**ST. VINCENT** (Aosta) affittasi vendesi centrale piccolo albergo ristorante cortile ombreggiato Sbarvigni, St. Vincent.

**TITOLARE** Ditta seria cerca persona disposta, di tanto in tanto, piccoli prestiti, breve durata, forte interesse. Scrivere cassetta 2197, SPI, Torino. 94813

**TABACCHERIA** centralissima [illegible] suamente arredata, forte reddito cedesi. Samu, Amendola 4 bis.

**URGENTE** trasferimento cedo bottiglieria tutte licenze, via commerciale, esclusi intermediari. Telefonare 52-264. 92676

### 4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

**ABBIAMO** appartamento libero centralissima vani 7 servizi Torino pagno telefoni due scale uso abitazione unici laboratorio. Rivolgersi rag. Rocca, Garibaldi 11 bis.

**ABBIAMO** grande locale industriale uso semicentrale. Vergnano, Principe Amedeo 39.

**ABBIAMO** ancora Madama Cristina 18, magazzino 2 negozi 4 camere camera sottita abbiamo liberi sblocco prezzi ribassati pomeriggio.

**AFFITTERAI**, Settembre 58, vende alloggi, negozi, [illegible] corso Regina Margherita 181 (piazza Repubblica) liberi sblocco.

**ACQUISTASI** stabilimento [illegible]000 metri coperti, uno due capannoni con 1500 [illegible] metri terreno. Indirizzare località e prezzo. Scrivere cassetta 7177 SPI Torino.

**ACQUISTASI** contanti alloggetto una camera libero. Scrivere cassetta 3165, SPI, Torino. 47707

**ACQUISTATE** convenzioni bellissimi alloggetti disimpegnati liberi sblocco. Portinaio c. Racconigi 132

**ACQUISTERAI** alloggetto 3 camere [illegible] casa moderna libero subito, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9030, SPI, Torino. 94571

**ACQUISTO** piano terreno rialzato 5-6 vani uso ufficio possibilmente annesso anche magazzino 150 mq. Scriv. cassetta 106 H Sipra Torino.

**ACQUISTO** una Crimea Gran Madre [illegible] Sella villino [illegible] alloggi indipendenti. Tel. 85-250.

**ACQUISTO** piccolo lotto terreno oppure casetta sistemata semiperifer ica. Telefonare 48-791.

**ADIACENZE** Statuto, Alloggetti signorili, liberi sblocco, 2-3 camere, termosifone bagno ascensore prezzi convenientissimi. Simoncini, Re Umberto 6. 47690

**ADIACENZE** Valentino casa camere botteghe 35 vendesi 7.000.000. Petrini, San Quintino 19.

**AFFARE**. Vendo due soffitte centralissime libere. Picco, Torquato Tasso 9. Telef. 51-844.

**AFFARONE** dodici rate alloggetti vendonsi 120.000, 280.000, 450.000. Cesare Balbo 35, 16-18.

**ALBERGATORI** vende casa Porta Nuova signorile 36 camere. Lesca. Telefonare 34-905. 92434

**ALLOGGETTI** corso Francia, terzo ascensore, liberi sblocco svendo. Telefonare 692-168. 47462

**ALLOGGETTI** 2-3 camere disimpegni vendo 110.000 camera. Via 17-18, Urbino 34.

**ALLOGGETTI** via Principe Amedeo 37, occupati vendo 80.000 per camera. Telefonare 45-758.

**ALLOGGETTO** termo bagno libero compero affitto Porta Palazzo dintorni. Telef. 50-186. Scrivere cassetta 3140 SPI Torino. 47767

**ALLOGGI** signorili 3-10 camere doppi servizi, negozi, magazzini seminterrati pronti fine anno, costruendo palazzo via Principe Tommaso 4 vende Poletti, Giolitti 4.

**ALLOGGI** negozi casa corso Belgio 34, liberi sblocco, vendonsi ultime rimanenze 80-190.000 per camera pagamento rateale. Ottime occasioni. 90091

**ALLOGGI** negozi modernissimi, eseguiti imposte, tutti confort moderni, vendesi dilazioni pagamento, via Priocca 90, portineria, ore 14.30-17. Trattative Poletti, Giolitti 4. 91354

**ALLOGGI** signorili liberi sblocco via F.lli Bandiera 19, via Salaberiano 52. Visibili ogni giorno 16-18

**ALLOGGI** comodi botteghe vendonsi convenienti via Ferrari 8 (angolo Montebello) pomeriggio.

**ALLOGGI** ogni tipo, località, liberi subito, altri liberi sblocco, da 150.000 a 7.000.000, case signorili-sime, medie, popolari, vere occasioni, vende Cabutti, v. Consolata 2

**ALLOGGI** centralissimi signorili vendo via Madama Cristina 9, altri tipo popolare via Pietro Giuria 86.

**ALLOGGI** 1-3 camere servizi termo bagno abitabili subito negozi laboratorio [illegible] escluso mediatori. Telef. 34-510.

**ALLOGGI** liberi signorili centralissimi grandi piccoli vendo. Lesca. Telefono 34-905. 92436

**ALLOGGI** 2-3 camere 90.000 camera vendo belle soffitte libere subito. Visite 15-17. Don Bosco 69.

**ALLOGGI** liberi occupati [illegible] guorili cascine irrigue irrigabili terreni fabbricabili case centrali semicentrali vende Giustetto, Garibaldi 8. 90301

**ALLOGGI** moderni 3 camere negozio scale marmo termosifone vendonsi. Cardinal Massaia 27.

**ALLOGGI**, Volpiano 5, Leyni 65, camere 3 4 5, servizi, prezzo eccezionale costruzione, liberi sblocco, facilitazioni pagamento vendonsi. Ore 16-19. 94681

**ALLOGGI** liberi economici, signorili, nuova costruzione 2-3 camere servizi vendonsi, posizione soleggiata, privati basso. Telefonare 45-733.

**ALLOGGI**, negozi, garages, vendonsi liberi sblocco, corso Vercelli [illegible] Visib. 15-17. Acchiardi, Settembre 58

**ALLOGGI** nuovi centrali liberi da 2 a 12 camere vendo. Telef. 45-756.

**ALLOGGI** negozi magazzini laboratori liberi via San Tommaso 6 vendo. Telefonare 45-756.

**ALLOGGIO** libero centralissimo signorile 6 camere doppi servizi, vende Saci, telef. [illegible]-24.

**ALLOGGIO** vendo libero in palazzina, primo piano, 4 camere servizi, garage, giardinetto, prezzi ribassatissimi. Dentis, telefono 48-978, Bertola 24. 91407

**ALLOGGIO** vicinissimo Lancia una due camere cucina libero sblocco vendesi. Telef. [illegible]-24.

**ALLOGGIO** signorile angolare 8 camere, doppi servizi, nuova costruzione, centralissima, vuoto vendesi. Telefonare 48-816. 92606

**ALLOGGIO** libero subito presso Porta Susa 5 camere cucina, altro Crocetta 5 camere, cucina, vendonsi. Acchiardi, Settembre 58.

**ALLOGGIO** signorile libero, 5 camere, bagno completo, ascensore telefono, paraggi corso Francia, negozi pronti ottobre corso Spezia vendo direttamente. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino.

**ALMESE** villetta sei camere terreno vendesi L. 1.000.000. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino.

**A prezzi** convenientissimi vendonsi appartamenti e negozi in via Nizza 83, via Nizza 96, via Bareiti 34. Per informazioni rivolgersi ai portinai di queste case.

**A prezzo** di buonentrata vendo liberi alloggi 2-5 camere con servizi. Via Saluzzo 7 94322

**BELLISSIMA** villa Crimea con alloggio libera 7 ambienti, autorimessa, giardino, vendo. Tel. 45-090

**BORDIGHERA** villa signorilmente arredata, ogni confort, garage, giardino, libera subito vendesi. Scrivere Guglielmi, casella postale 6, Bordighera. 48170

**CAMPO** Torino Filadelfia 40 alloggi esentasse tutti conforts vendonsi liberi sblocco. Visite 15-18.

**CASA** 30 camere negozi vendo 3.000.000 cambiasi cascinotta Pievro Micca 4, Bersano.

**CASA** Crocetta, 10 Alfieri, termosifone, esentasi, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. 92148

**CASA** angolare presso corso Francia, 50 camere, termosifone, esente, vendesi. Acchiardi, Settembre 58

**CASA** 50 camere, terreno fabbricabile disponibile 4.500.000. Acchiardi, Settembre 58. 92148

**CASA** civile 18 camere, portone carraio, negozi, Santa Rita. 2.500.000. Sacco, Cavour 9. 93566

**CASE** centralissima 140 camere vendo 16.000.000 più negozi liberi. Telef. 31.965 Lesca.

**CASA** signorile 36 camere libera Porta Nuova adatta hotel mousse vendo. Lesca, telef. 34-905.

**CASSINA** giornale unico espezzamento, libera subito vendesi 2.000.000. Scriv. Serra Tommaso, cascina Rovata. S. Raffaele (Torino)

**CASSINA** civile, collina dintorni Superga, posizione soleggiata, vista panoramica, coltivo redditizio, vendo 9.000.000. Bertola, Barbaroux 4. 90473

**CASSINA** acquisto giornate 50 circa collina Torinese. Telef. 630-124 dalle 8 alle 12. 46021

**CASSINA** irrigua 21 giornate; 30018 Lejni. 7.000.000. Sacco, Cavour, 9.

**CASSINA** 4 stalari, vigna, campo, prato, 4 bovini, attrezzatura, 1.500.000. Sacco, Cavour, 9.

**CASSEGGIATO** interno vendo 25 camere, 4 libere. 1.600.000. Sacco, Cavour 9. 92385

**CASETTA** bella Cornegliano d'Alba 250 alberi frutta forte reddito libera 1.800.000. Ghiotti, corso Regina Parga 1 bis. 47554

**CASETTA** vendo libera 3 camere servizi garage magazzino 2.350.000. Marcangeli, via Candia 9.

**CASTELLI** Piemonte da 20-110 locali, alcuni riccamente ammobiliati, dipendenze, ottima conservazione, villetti, giardini, terre, parco, valendo cascine annesse, indicatissimi istituti, cliniche, liberi, vendonsi prezzi eccezionali. Gilletta, Barbaroux 4. 90175

**CENTRALISSIMO** 6 vani nuovo impianto bagno 2 cucine adatto 2 famiglie 2.150.000. Tel. 52-557 ore 9-12. 94218

**CERNAIA** 25, vendonsi ultimi due alloggi, adatti anche uffici, liberi sblocco, Acchiardi, Settembre 58.

**CONVENIENTISSIME** caselle, belle posizioni, giardino, appaltabili vendonsi. Campra, S. Teresa 18.

**CONVENIENTISSIMI** vendo alloggi signorili 1 2 4 camere servizi piena [illegible] Telef. 45-[illegible].

**CORSO** Galileo Ferraris 141 vendonsi alloggetti signorili moderni liberi sblocco. 45645

**CORSO** Stupinigi (c. U. Sovietica) vendiamo usurissimi alloggi, negozi, pronti agosto. Corso Palestro 10.

**CORSO** Lombardia vendesi terreno mq. 600 L. 270 mq. Camatta Saverio, via Planezza 123. Tel. 900-606.

**COSTRUENDO** palazzo signorile in corso Galileo Ferraris angolo via Governolo (10 piani fuori terra) 3 4 5 camere accessori, accettansi prenotazioni. Trattative Leitico, Principe Tommaso 31.

**FABBRICATO** ex-albergo, 30 camere, adatto colonie, istituti vendesi. Telef. 551-336. 64399

**GRANDIOSA** villa signorile libera 18 Km. Torino 28 camere mobiliate tutti servizi, casetta custode, giardino frutteto mq. 15.000 irrigui, muro cinta, vendesi. Alfa, Arsenale 42. 93945

**IMPORTANTE** società industriale acquista, affitta alloggi 4-8 camere centrali semicentrali per propri dirigenti. Scrivere cassetta 0029, SPI Torino. 91048

**IMPRESA** costruisce rimoderna anche solo mano d'opera. Tel. 33-888

**LABORATORI** magazzini 120-140 mq. grande negozio con alloggio liberi vendo. Pigafetta 16.

**LIBERI** alloggetti 2 camere cucina servizi vendo 1.150.000. Tel. 85-397.

**LIBERI** studio vendiamo anche rateal mente alloggi, negozi, nuova costruzione Corso Palestro 10

**LIBERO** vendo negozio alloggio Valperga 15 angolo Belfiore. Rivolgersi portinaia. 48092

**LIGURIA** Levante Ponente acquisto casetta con terreno vista mare. Scrivere cassetta 3070 SPI Torino.

**MARGA**, Mercanti 2 vendo alloggi 2-5 camere liberi occupati.

**MODERNISSIMA** costruzione corso Stati Uniti 53 vendonsi appartamenti signorilissimi garages (consegna luglio). Visite 17-19. Trattative Leitico.

**MOSSO** S. Maria (Biellese) alt. [illegible] vendesi casa su strada indipendente, ogni comodità. Scrivere 320, Oliva, Biella. 92655

(continua a pagina 6)

# PUBBLICITA' ECONOMICA
## (Via S. Teresa, N. 7)

### 4 CASE E TERRENI L. 60 p. p.

**MODERNISSIMA** palazzina in corso Stati Uniti, giardino, garages, veranda (abitabile novembre) vendonsi 4 alloggi, oppure bloccasi. Trattative Lettico, P. Tommaso 31.

**NEGOZI** magazzini centralissimi liberi vendo. Lesca, tel. 34-965 più alloggi. 96400

**NUOVA** signorile costruzione centro S. Paolo vendonsi conveniente mente alloggi 2 3 4 camere. Telefonare 774-522. 84221

**OCCASIONE** privato vende zona Crocetta casa 33 camere sopraelevabile comprendente alloggio libero 5 camere, terrazzo, terrazzone, indipendente, bagno, telef. Scrivere cassetta 3080 SPI Torino.

**OSTERIA** collinare libera subito terreni licenza comodità vendesi. Telefonare 58-470.

**PALAZZINA** libera 9 alloggi 4 camere servizi giardino garage vendo 6.500.000. Telef. 46-534.

**POLETTI**, Giolitti 4, vende via Garibaldi 4, negozi liberi subito, appartamenti allo sblocco, prezzi occasionali, dilazioni pagamento. Visite rivolgersi portineria 34-17.

**POLETTI**, Giolitti 4, vende via Nazzaro 14 lussuosi appartamenti liberi subito e sblocco, esentati, termosifone, bagni, ascensore, prezzi occasion., dilazioni pagam. Visite rivolgersi custode 14,30-17

**POLETTI**, Giolitti 4, vende via Garibaldi 10 bis angolo Conte Verde 9, negozi, magazzini, appartamenti, liberi subito sblocco, prezzi occasionali, dilazioni pagamento. Visite portineria 11-17.

**POLETTI**, Giolitti 4, vende via Priocca 26, lussuosi negozi appartamenti liberi subito e sblocco, esentate, termosifone, bagni, ascensore dilazioni pagam. prezzi occasionali. Visite rivolgersi custode 14,30-17.

**PORTA** Nuova, magazzini, uffici, appartamenti, lussuosi, degni servizi, 9-10 camere, prezzi occasionali, dilazioni pagamento. Visite portineria 11-17.

**POSIZIONE** soleggiata adiacenze piazza Statuto vendiamo alloggi negozi, magazzini, prossimi ottobre Corso Palestro 98.

**PRIVATO** compera casa centrale, vecchia costruzione, aggiratasi 25.000.000 Scrivere cassetta 9050, SPI, Torino. 90473

**PROFUMERIA** semicentrale cambierei con casetta, alloggio anche occupati o con locale ufficio libero. Telef. 772-401.

**SANREMO**. Agenzia Casa vende appartamenti ville nuova costruzione terreno fabbricabile per grande assegnato signorile.

**S. CHIARA** 36 vendonsi alloggi 80-120 camera laboratori magazzini 100-150 mq. liberi sblocco, facilitazione pagamento.

**SOCIETA'** acquisterebbe case qualsiasi importo, dettagliare prezzo località. Scrivere cassetta 9037, SPI, Torino. 93079

**SPLENDIDA** posizione panoramica soleggiatissima precollina servita tram costruisce villetta Sarti, Bertola 34, pomeriggio.

**STABILIMENTO** industriale 1000 metri 800 coperti acquistasi. Scrivere dott. Cellerino, Avogadro 11.

**TENUTA** in Piemonte primissimo ordine attrezzature moderna, reddito netto 16 % vendo Poletti, Giolitti 4. 91351

**TERRENO** piazza Rotolini mq. 3000 circa, tre fronti, bellissimo, vendiamo urgente. Intermediari. Telefonare 70-750. 93802

**TERRENO** m. 1000 divisibile vendo presso Unica altro presso S. Rita. Pietro Micca 5, Bersano.

**ULTIMI** alloggi signorilissimi 7 camere 2 bagni 2 ascensori vende esclusivamente Sacl. Telef. 46-584.

**VENDE** vendere casa 20 camere con terreno fabbricabile borgata Vittoria; rivolgersi Demichelis, Lauro Rossi 3.

**URGENTI** comprare contanti cascine 16-40 giornate dintorni Torino. Telefonare 88-904. 90376

**VALSALICE** 134 vendonsi villette nei ambienti, accessori, giardino. Impresa Genn. Galasso. Telefoni 30-547, 44-605. 64601

**VARAZZE** vendo villa panoramica libera vani otto mq. 6000 terreno piano cintato, annesso rustico 4 vani, ottimo affare. Scrivere cassetta 8 M, SPI, Genova.

**VENDESI** palazzina Buttigliera d'Asti con 5 giornate. Scrivere Possenti, Moriondo Torinese.

**VENDESI** direttamente causa divisione famigliare vasta tenuta Toscana eminentissima tre quarti boschi, resto mezzadria non superiore limiti, proprietà riformata. Notaro Gollini, Cavour 16, Firenze.

**VENDESI** casa 4 camere cantine stalla ampi porticati 3000 metri orto irriguo, Richelmo, via Torino 135 bis.

**VENDESI** terreno fabbricabile ottimo 4000 mq. Caselle Torinese. Scrivere cassetta 7991, SPI, Torino.

**VENDESI** alloggio signorile nuovo stabile paraggi Statuto 4 ambienti cucina servizi, 3.200.000. Eventualmente doppi servizi camere servizio. Tel. 75-096. Scrivere cassetta 9084 SPI Torino.

**VENDIAMO** alloggi, negozi, uffici, magazzini, anche rateali. Corso Palestro 98. 90637

**VENDO** terreno mq. 1533 zona Porta Strada, Telef. 35-649.

**VENDO** casetta 4 camere, due libere con giardino. Regina Margherita, Collegno, Cernaia 13.

**VENDO** villa signorile libera, parco, Cavoretto, Dentis, tel. 46-570, Bertola 24. 91467

**VENDO** casa civile zona Francia recente costruzione vani 96, due negozi une libere esclusi (necessari). Scrivere cassetta 7106 SPI, Torino. 84472

**VERA** occasione vendonsi ultimi alloggi via San Quintino 44 liberi sblocco. 74808

**VIGNO** Torino vendo casetta tre vani giardino 300 mq. trattabili. Rivoltella via Pianezza 96, Castello.

**VILLA** vendo direttamente 6 camere più servizi terreno mq. 1900 collinea tram 14. Telef. dalle 8 alle dodici 686-124. 48990

**via** Cibrario 34-96 prenotansi alloggi nuova costruzione, vendesi anche rateali. Corso Palestro 98.

**VILLA** signorile vendo libera panoramica 12 camere servizi bellissimo parco Val S. Martino, comodità tram, ottime prezzo. Dentis, 46-578. Bertola 24. 91467

**VILLA** situatrata corso Casale, garage, locali orto giardino, costruita nel 1900, vendesi. Alta, Arsenale 42. 93556

**VILLA** vicino Sanremo via Aurelia 11 ambienti ammobiliati garage bagno giardino esente tasse 4.500.000. Ferrero, Lagrange 24, Telefono 58-148, Torino. 87607

**VILLAGGIO** in pieno sviluppo Torrette Fano incoraggiamo costruzione villini, condomini, cinema, alberghi su splendida spiaggia, vendendo terreno ratealmente (tremila mensili in su). Panseri, Volta 8, Milano. 92570

**ZONA** Giardini Reale 500.000 vendo diritto sopra elevazione prospetto approvato finitamente alloggio 2 camere cucina. Telefonare 690-780. 92719

**ZONA** collinare (Sassi) vendesi direttamente palazzina con 18 giornate annesse. Tel. 43-376 ore 15-17. 1950 mq. lastrico solare vendesi o permuta. Telefonare 85-309.

**50.000.000** impiegherei subito acquistando una due case signorili, centrali. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 9039 SPI Torino.

### 5 AFF. TERR. E LOC. L. 80 p. p.

**ADATTI** collegio ufo militare per ragazzi discoli buona famiglia, interessano locali sani lupanosi ovunque. Scrivere dettagliatamente cassetta 3101 SPI Torino.

**AD** Ente assistenziale abbisognano quattro locali centrali uso uffici gabinetto medico. Tel. 47-476.

**APPITTANSI** 3 locali centrali con telefono uso ufficio, magazzino. Telefonare 90-524. 91048

**APPITTASI** locale per magazzino Lingotto libero subito. Scrivere cassetta 3302 SPI Torino.

**APPITTASI** locale mq. 440 rischiarato adatto magazzini vini, industria silenziosa, montacarichi. Regina Margherita 218. 47703

**APPITTASI** 3 camere centralissime uso ufficio ingresso particolare telefono riscaldamento. Scrivere cassetta 7089 SPI Torino.

**APPITTERESI** rilevereI locali mq. 150-200 centrali anche interni. Scrivere cassetta 3136 SPI Torino.

**APPITTO** locale adatto media industria, impianto luce e forza. Scarlatti 28. 64766

**APPITTO** vendo tettoia coperti 300 mq. uso magazzino garage. Corso Belgio 91. 47576

**CERCASI** ufficio magazzino liberi subito. Telef. 91-479 ore ufficio.

**CERCESI** piccolo garage zona Francia. Rivolgersi via Cristalliera 19 ore 13-15. 47713

**CERCIAMO** negozi con retri via commerciale paraggi Porta Nuova. Telef. 45-809. 47909

**CERCHIAMO** locali centrali uso magazzino 200 mq. circa. Scrivere cassetta 7065 SPI Torino.

**CERCHIAMO** locale industriale meccanica precisione luminoso con ufficio totale circa 1.000 metri quadrati, anche in due piani. Telefonare 682-655. 47410

**CERCO** cantina centrale 4300 mq. con possibilità carico, scarico cassetta 9021, SPI, Torino.

**CERCASI** locale lavorazione silenziosa, eventualmente associando proprietario. Scrivere cassetta 3204, SPI, Torino. 46713

**CORSO** Stupinigi ic. U, Sovietica) vendiamo nuovissimi alloggi, nuovi, pronti agosto. Corso Palestro 16.

**DIRIGENTE** industria (3 persone) cerca alloggio 4 camere servizi, disposto corrispondere affitto adeguato, eventualmente annualità anticipate. Scrivere cassetta 9036, SPI, Torino. 92095

**DISPONIBILI** subito affitto, cambio, alloggi località diverse. Senza, Magenta 3. 47630

**FINO** 300.000 regalo per alloggio 1-3 camere anche mansarde. Telefonare 45-492, ore ufficio

**GIOVANI** sposi offrono buonentrata 1-3 camere cucina. Scrivere cassetta 9045 SPI Torino. 94459

**LIBERE** subito due camere mobilio 230.000 Madonna Campagna. Telef. 90-606. 64718

**LIBERI** subito vendiamo anche ratealmente alloggi, negozi, nuova costruzione. Corso Palestro 98.

**OFFRO** 3-40 mila mensili 2-3 camere servizi preferibilmente Lucento, Parella, Madonna Campagna. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino.

**OFFRO** buona entrata 1-2 camere servizi. Tel. 75-022 pomeridiane.

**OFFRO** cinquemila mensili oppure 2 appartamenti per camere cucina. Rivolgersi Bodrito, Candelo 9.

**OFFRO** buonentrata affitto anticipato per alloggetto e due belle camere. Scrivere cassetta 3145 SPI Torino. 47781

**PROFUMERIA** centralissima, redditizia cambiasi, motivi salute, con alloggetto. Telef. 46-443.

**POSIZIONE** soleggiata adiacenze Piazza Statuto, vendiamo alloggi, negozi, magazzini, prossimi ottobre. Corso Palestro 98. 90637

**PRIVATA** sola anziana cerca piccolo alloggio (3 stanze) in Statuto 1-3 camere pagando rilievo giusto. Albertina 27 Fabbri. 92103

**SOPPITTA** vuota indipendente luminosa cerco. Scrivere cassetta 9083 SPI Torino. 47690

**SPOSI** cercano camera cucina annualità anticipata. Dezzani, Francia 4. 64466

**SPOSI** cercano affittare subito alloggio moderno vuoto 3-4 stanze cucina bagno disposti 28.000 mensili annualità anticipata senza intermediari. Telef. 45-492.

**SUBITO** soli cercano alloggi, negozi, uffici, magazzini, anche ratealmente. Corso Palestro 98. 90637

**VIA** Cibrario 34-96 prenotansi alloggi nuova costruzione, vendita anche rateale. Corso Palestro 98.

**VILLA** 6 locali 2 bagni per due camere cucina, bagno. Scrivere cassetta 3073 SPI Torino. 47349

**500.000** offre per alloggio 3-4 camere annualità anticipata. Telefonare 45-439 92975

### 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 80 p. p.

**AFFITTERESI** villino o casetta con giardino anche mobiliata indipendente, precollinare o periferica. Telef. 45-291. 58185

**ALASSIO** affittasi luglio e agosto appartamento con 7 letti bagno giardino comodità. Posta, Regina Margherita 218. 47703

**BAGNI**, Mese agosto affittiamo due camere matrimoniali, uso cucina, primo piano appartamento moderno. Pasticceria Serravalle, Albenga.

**VARAZZE** stagione balneare affitto ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni. Agenzia Vallino. 91945

### 8 ALB. E STAT. Gliom. L. 80 p. p.

**ALASSIO** Albergo Eccelsior. Pensione Claudia. Prezzi modici. Ottima cucina. Internellateci.

**ALASSIO**. Pensione Imperiale. Posizione soleggiata, ottimo trattamento. Confortevole soggiorno. Prospetti. 92864

**ALASSIO**. Pensione dei Fiori. Viale Marconi 34, nuova, signorile, tutti conforti. Ottima cucina. Garage.

**A** signore solo, anziano, benestante necessitando cure, assistenza offre signora sola, casa signorile, comodità. Scrivere Vesco Nicola (33), Ivrea. 92093

**FONTE** Faro, Laigueglia (Alassio) riceve piccolo albergo sul mare posizione incantevole sorgente radioattiva bagni mare dancing ristorante aperto giugno. Prenotarsi.

**GELLE** Liguri, Albergo Aurelia. Soggiorno ideale. Spiaggia sabbiosa. Ottimo trattamento, giardino **LAIGUEGLIA**. Pensione Stellina. Trattamento famigliare. Prezzi ottimi. Pensionato bambini con accompagnati, massima sorveglianza e cura. 90055

**LOANO**. Bagni alberghi pensioni appartamenti. Informazioni Azienda Autonoma di Soggiorno.

**SPERALETTI** (Sanremo) villino nuova pensione signorile ottimo trattam. 1500 tutto compreso.

**SPOTORNO** presso distinta signora famiglie, prezzi miti. Telef. 43-537. 58167

**VARAZZE**. Pensione Villa Maria vicinissima mare locale adatto famiglie numerose scelta cucina fortissime riduzioni giugno.

**VARAZZE**. Grand Hôtel. Giugno-settembre. Direzione Assali-Rossyé. Chiedere preventivi. 89417

**VARAZZE**. Pensione Panelli sul mare. Giugno 1.000 luglio, agosto 1.200 tassa, servizio, cabina. 92288

**VARAZZE**. Pensione Regina. Posizione splendida, giardino. Forti riduzioni giugno. Ottimo trattamento. Sorella Nitterini.

**VARAZZE**. Pensione Renato Centralissima, arredamento nuovo, giardino. Vicinissima mare. Giugno 1100 tutto compreso.

**VARAZZE**. Pensione Adriana, sulla spiaggia. Arredamento signorile. Cucina sana, abbondante.

**VARAZZE**. Pensione Ideale sul mare. Familiare. Scelta cucina. Forti riduzioni giugno. 90421

**VARAZZE**. Hôtel Eden. Nuova gestione. Completamente rinnovato. Cucina preferibilmente. Ampio giardino. Giugno-settembre 900, tutto compreso.

### 10 LEZ. TRAD. PREST. L. 56 p. p.

**CASTOGNIROMANTI** radiestesisti, ipnoma gnetizzatori, guaritori occultisti diplomati Istituto Torremuzza (Valoria a Genova), corsi, libri, apparecchi. 93506

**ESEGUIRei** ore libere lavori ufficio pagine operat. Scrivere cassetta 8181 SPI Torino. 90021

**INGEGNERE** impartisce traduzioni tecniche dall'inglese. Scrivere cassetta 3143 SPI Torino.

**INSEGNANTE** offresi gratuitamente mese estivo istituto o colonia marina. Scrivere cassetta 7075, SPI, Torino. 64396

**MEDICI** piccole aziende risparmierete rivolgendovi ragioniere specializzato tenuta contabilità bilanci pratiche tributarie libri paga. Telef. 50-594. Scrivere cassetta 185 S. Sipra, Torino. 94408

**PARME** operai, contributi, piccola contabilità, pratichissima, tiene proprio domicilio. Scrivere cassetta 7100 SPI Torino.

### 11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

**AFFITTASI** a persona seria cameretta centrale. Telefonare 47-960.

**AFFITTASI** riguardosamente signorile centralissima ammobiliata tranquilla uso saltuario. Scrivere cassetta 9165, SPI, Torino.

**AFFITTASI** subito matrimoniale oppure operaio solo indipendente pianterra Vanchiglietta. Scrivere cassetta 3135 SPI Torino.

**BELLA** camera ammobiliata casa signorile signore solo referenze. Telef. 83-751. 43603

**CERCO** camera ammobiliata vuota indipendente centrale. Scrivere cassetta 9084, SPI, Torino.

**FURGIARIO** cerca ammobiliata tutti comfort paraggi Porta Nuova, Vittorio Veneto, con affittacamere. Scrivere cassetta 9022, SPI, Torino.

### 12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

**ABILE** tuttofare 2 giornata cercano coniugi soli. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 7194, SPI, Torino. 64639

**ABILISSIME** cucirici manufatti serie cercasi per Irlanda. Barbaroux 35, Portinaia.

**APPIDIAMO** ambosessi confezione giocattoli, serio lavoro a domicilio. Vipa, Ivoara Piazzi (Padova).

**AGENTE** cercasi per fattoria Toscana conduzione diretta, pratico bestiame latte et colture foraggere, cerealicole. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 7217 SPI Torino.

**ALLA** Marus cercansi abilissime sarte donna confezionabile e fantasia, lavoro assicurato tutto l'anno. Presentarsi Marus, via Roma 343.

**ARBISTENTE** capo cantiere edile praticissimo costruzione case cercasi subito. Indicare età lavori eseguiti, referenze. Scrivere cassetta 9145 SPI Torino. 94472

**BALDERAI** prima conoscenza disegno cercansi. Scrivere cassetta 3073 SPI Torino. 46127

**CAMERIERA** fine cercano coniugi soli 60.000 mensili, specificare case referenze. Scrivere cassetta 7124, SPI, Torino. 64636

**CAPO** reparto fresatrici abilissimo cercasi da officina costruzione macchine utensili. Dettagliare posti occupati presso paternale. Inutile scrivere senza lunga esperienza nel ramo. Scrivere cassetta 3133 SPI Torino. 92093

**CAPO** tonderia espertissimo formatura mano, macchina, attrezzatura, cerca stabilimento Emiliano per tonderia cubilotto 300 operai, referenze, pretese. Scrivere cassetta 9098 SPI Torino. 94830

**CERCANSI** abili elementi femminili per produzione largo consumo, buona provvigione. Telefonare 30-305 ore pasti. 37518

**CERCANSI** operai specializzati lavorazione mobili metallici Telefonare 61-850.

**CERCANSI** abilissime lavoranti sarte. Presentarsi subito Binello, Principe Amedeo 2. 85762

**CERCASI** operaio pratico riparazioni carrozzeria automobili. Autofinee Geloso, Corteminilia.

**CERCASI** giovane falegname abile aggiustare e collocare mobili stile ultimi tipi, inutile presentarsi se non competente. Piazza Castello 71 (cortile). 44102

**CERCASI** esperto massaggio tessuti particolarmente pratico rasatrici per tessitura Torino. Scrivere cassetta 3081 SPI Torino.

**CERCASI** coniugi soli pensionati per medio stabilimento, esigonsi ineccepibili eccezionali referenze. Scrivere cassetta 7170, SPI, Torino. 64505

**CERCASI** bambinaia o signorina per due bambini 4 e quattro anni. Inviare referenze ed età alla cassetta 163 U. Pubblimar, Biella.

**CERCASI** perfetta ricamatrice mano a telaio. Scrivere cassetta 3071, SPI, Torino. 47760

**CERCASI** ragazza giovane, servizi bar, mense, vitto, alloggio. Scrivere cassetta 3106 SPI Torino.

**CERCASI** collettista capace lavorare macchina colli. Bianchi, Vittorio Emanuele 96. 92408

**CERCASI** parrucchiere, manicure, pellicurista. Telef. 64-432.

**CERCASI** cameriera abilissima stiro cucito servizio tavola. Scrivere indicando referenze a cassetta 9013 SPI Torino. 92616

**CERCASI** per famiglia due persone donna tutto fare stanno bene stipendio preferenza. Scrivere cassetta 9092, SPI, Torino.

**CERCASI** abilissima lavorante alluminio sarta. Crosasso. 90

**CERCASI** provetto operatore fotografico. Inviare offerte, precisando posti occupati. Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino.

**CERCASI** provetto disegnatore progettista macchine richiedesi referenze ai allivita svolta. Scrivere Olivotto, Cellini 3, Torino.

**CERCASI** abile pettinatrice. Telefonare 37-117.

**COPPIA** di coniugi cercano tuttofare media età, referenze, trattamento pari. Telefonare 43-068.

**DITTA** assume giovane serio attitudini commerciali, visite clientela apporti 600.000 minimo comparte. Scrivere cassetta 3111 SPI Torino.

**DOMESTICA** abile tuttofare fissa cerco pel 1° luglio. Scrivere corso Inghilesi 99, interno 4. Sanremo.

**FALEGNAME** serciolaio provetto cerca Colli, Bramante 25.

**FILATURA** lana pettinata cerca capo preparazione avente buona esperienza in altra primaria filatura. Dettagliare curriculum vitae, referenze, condizioni richieste scrivendo cassetta 7096 SPI Torino.

**FONDERIA** alluminio assume fonditore staffa. Presentarsi via Giacomo Medici 68.

**GEOMETRA** cercasi per lavori montagna. Impresa Beberardi, Piffetti 36, Torcino. Tel 76-105.

**IMPORTANTE** primaria azienda lubrificanti cerca ingegnere industriale meccanico, elettrotecnico, pratico officina e conoscenza macchinari industriali, massimo quarantenne, bella presenza, domiciliato Torino, libero subito, per affidargli mansioni consulenza tecnica clientela Piemonte. Scrivere dettagliando con referenze primordine a cassetta 9145 SPI Torino.

**IMPORTANTISSIMA** Società filiazione Compagnia Nordamericana ramo industria chimica cerca ingegnere chimico età 30-35, pratico ramo produttivo, attitudini direttive, perfetta conoscenza lingua italiana, inglese e francese, parlate e scritte, pronta responsabilità, avvenire, possibilità viaggi estero, ottime condizioni. Inviare offerte manoscritte particolareggiate allegando curriculum vitae, referenze a cassetta 308 S. SPI, Milano.

**IMPRESA** costruzioni assumerebbe aiutante attivo, volonteroso. Scrivere cassetta 3081 SPI Torino.

**PRIMARIA** Compagnia Assicurazioni assumerebbe personale maschile femminile stipendio percentuale. Scrivere cassetta 3108, SPI, Torino.

**SARTORIA** signora prim'ordine cerca lavorante donna. Lavoro in casa. Referenze. Scrivere cassetta 3090 SPI Torino.

**SIGNORINA** giovane bella presenza per ufficio disposta portarsi casa cerco. Scrivere cassetta 8900, SPI, Torino. 92561

**TAGLIATORE** abilissimo cerca primaria sartoria, referenze, pesi occupati, età. Scrivere cassetta 3096, SPI, Torino. 47936

**TAPPEZZIERI** in stoffe provetti cerca Colli, Bramante 25.

**UFFICIO** commerciale importante industria meccanica cerca stenodattilografa buona conoscenza tedesco e inglese. Scrivere precisando età, stato famiglia, studi, impieghi, referenze, cassetta 9084, SPI, Torino. 9258

### 13 DOMANDE IMPIEGO L. 35 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

**AGGIUSTATORE** stampista tranciabachelite offresi lunga pratica. Scrivere cassetta 9063 SPI Torino.

**ARTIGIANO** giovane regala 50.000 procurandogli lavoro alcuno decoroso. Eventualmente cauzionerei. Scrivere cassetta 3178, SPI, Torino.

**ASSISTENTE** edile società capacità massime impiegherebbesi presso impresa. Scrivere cassetta 9040, SPI, Torino. 25525

**AUTISTA** 28enne accetta lavori massima fiducia referenze. Andrione Magra, Barca.

**AUTISTA** domestico offresi ovunque, referenze controllabili. Podda Erminio, corso Duca d'Aosta 21, Torino. 92142

**AUTISTA** meccanico 3° bezzina nafta, referenze, qualunque condizioni, Telefonare 61-733.

**BELLA** presenza, media cultura, volenterosa cerca qualunque occupazione decorosa. Scrivere cassetta 3061 SPI Torino.

**CAPO** corrispond. direttore vendita interno, esportazione, esperienza ventennale, importante ufficio, offresi, azienda preferibilmente Biellese. Scrivere cassetta 9035 SPI Torino. 92591

**CASSIERA** conoscenza inglese francese lunga pratica ufficio diplomata cerca occuperebbesi ovunque. Binelli, Virle 14. 47855

**CAUZIONANDO** 50mila ottime referenze, cultura, massima serietà, offresi immigrato, cassiere o rappresentante: disposto viaggiare o trasferirsi subito anche estero. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino.

**CAUZIONANDO** 300 mila, diplomato, 40enne, impiegherebbesi ovunque. Scrivere Porro, Vinovo 62.

**CERCASI** qualsiasi facile lavoro domicilio. Scrivere cassetta 3197, SPI, Torino. 47795

**CHIMICO** laureato 30enne celibe, direttore laboratorio analisi, praticissimo qualsiasi controllo, esperto tecnica lavorazione gomma vernici affini offresi miglioramento serio ditta massimi fiducia responsabilità. Massime referenze. Scrivere cassetta 9047, SPI, Torino.

**CHI** offrirà alla disperatissima massima lavoro? Scrivere cassetta 9091 SPI Torino. 90622

**COLTA** praticissima lavori ufficio cerca impiego disposta anche dama compagnia persona sola. Scrivere cassetta 0036, SPI, Torino. 90096

**COMPUTISTA** commerciale stenodattilografa, conoscenza francese, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 3175 SPI Torino.

**CONIUGI** 30enni s'offrono custodi stabilimento. Presenza, serietà, referenze. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino. 64155

**CONIUGI** 30enni offronsi a stabilimento come portinai e manutenzione edile o magazziniere eventualmente con cauzione. Rivolgersi Zanotti 2, Villari 2.

**CONTABILE** paghe contributi qualunque lavoro ufficio occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere cassetta 3113 SPI Torino. 47697

**CUCITRICE** sarta a domicilio offresi. Scrivere Bianchetta, S. Agostino 21, Torino. 47254

**CUOCO** offresi preferibilmente istituti disposto trasferirsi per stagione balneare. Scrivere cassetta 7193 SPI Torino. 64661

**DANDO** forte cauzione cerco impiego anche facile lavoro. Telefonare 85-103. 48296

**DATTILOGRAFA** diplomata scuole tecniche pratica contabilità, paghe, fatturazioni offresi. Scrivere cassetta 8166 SPI Torino.

**DIPLOMATA** giovane scrupolosa primo impiego mitì pretese occuperebbesi. Scrivi. cassetta 3068, SPI, Torino. 48116

**DIPLOMATO** serio offre 30.000 per impiego Scrivere cassetta a Z, Sipra, Torino. 90398

**DIRIGENTE** ufficio commerciale praticissimo organizzazione acquisti vendite pratica ventennale referenze primordine disposto esperio offresi. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. 47206

**DIRIGENTE** amministrativo laureato ragioniere 30enne competenza tutti rami occupato offresi solo mansioni direttive miglioramento. Scrivere cassetta 3093 SPI Torino.

**DISEGNATORE** macchine, attrezzatura offresi oppure lavori domiciliio. Scrivere cassetta 7129, SPI, Torino.

**DISTINTA** istruita recuperebbesi pomeriggio assistenza bambini eventualmente lavori casa. Scrivere cassetta 7149, SPI, Torino.

**DISTINTA** 40enne presenza offresi lavoro decoroso praticissima andamento casa negozio ovunque, referenze controllabili. Bianco, fermo posta, Torino. 64531

**DISTINTA** presenza colta referenze occuperebbesi segretaria dama compagnia governo casa. Telef. 43-137.

**EX**-commerciante conosc. lingue passaporto Europa disposto recarsi ovunque cerca occupazione. Scrivere cassetta 7 Z, Sipra, Torino.

**FARMACISTI** Pratico abilissimo banco, laboratorio, ovunque. Pregno, Giolitti 4, Torino.

**FERRAMENTA** praticissimo impiegomi magazzino viaggio. Scrivere cassetta 3077 SPI Torino.

**FUOCHISTA** 2° grado meccanico impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 9061 SPI Torino.

**GEOMETRA** giovane offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 9060, SPI, Torino. 94045

**GIARDINIERE** ortofrutticoltore occuperebbesi stagione montagna guardiano villa referenze ovunque. Scrivere cassetta 3200, SPI, Torino.

**GIARDINIERE** esperitissimo fiori, frutta, orto, vigna, occuperebbesi stipendio oppure mezzadria. Scrivere cassetta 3207, SPI, Torino.

**GIOVANE** volonteroso, macchina Adrema per stampigliatura e personatura, praticissima cottimi offresi. Scrivere cassetta 9146, SPI, Torino. 25675

**GIOVANE** stenodattilografo corrispondente conoscenza francese inglese contabilità magazziniere offresi. Scrivere cassetta 7095, SPI, Torino. 64422

**GIOVANE**, buona cultura occuperebbesi ore libere qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 7107 SPI Torino.

**GIOVANE** pittore, disegnatore, serio, colto, impiegherebbesi ovunque mezza giornata, ore notturne. Scrivere cassetta 8185, SPI, Torino.

**GIOVANE** abile cuciti altre offresi come aiuto guardarobiera albergo anche montagna. Scrivere cassetta 7127 SPI Torino. 64569

**GIOVANE** liceale desiderosa arricchirsi carriera commerciale offresi anche gratuita. Scrivere cassetta 3170 SPI Torino. 92657

**GIULIANO** anziano vasta cultura perfetto francese inglese offresi. Telef. 34-642

**INDIPENDENTE** 36enne offresi cassiera bar cine. Scrivere cassetta 7104 SPI Torino. 64161

**INFERMIERE** giovane distinto colto offresi. Scrivere cassetta 185 S. Sipra, Torino. 94565

**INGEGNERE** chimico 36enne perfetto francese inglese offresi qualunque impiego estero. Scrivere cassetta 8162 SPI Torino.

**INGLESE** italiano stenodattilografa, traduzioni, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 9066 SPI Torino.

**INGLESE** francese conosce perfettamente ragioniere 40enne praticissimo amministrazioni contabilità offresi cauzionando. Scrivere cassetta 3112 SPI Torino.

**MECCANICO** provetto, solo, moralità cerca sistemazione portando cauzione presso garage o industria dintorni Torino o provincia. Età 40 anni, mitì pretese. Tel. 985-125, Ghivizzano, via Stradella 128.

**SIGNORINA** diplomata dispostissimo cauzione offresi cassiera commessa qualsiasi lavoro ausilio. Scrivere cassetta 8187 SPI Torino. 92711

**SIGNORINA** presenza colta ottimo inglese disposta viaggiare occuperebbesi. Scrivere cassetta 8176, SPI, Torino. 93653

**STENODATTILOGRAFA** contabile 25enne diplomata mitì pretese offresi. Scrivere cassetta 9088 SPI Torino. 64499

**STENODATTILOGRAFA** abil 30 buona pratica ufficio buone referenze cerca impiego presso seria Ditta. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. 47846

**STENODATTILOGRAFA** veloce offresi anche mezza giornata miti pretese. Rosso, Saluzzo 5.

**SVELTA** intelligente presenta sinella 36enne vedova guerra ufficiale medico molto bisognosa offresi commessa aiuto ufficio multissime pretese buone referenze. Scrivere cassetta 7097 SPI Torino.

**TECNICO** offre pratica preventivi tempi cicli lavorazione offresi. Scrivere cassetta 7130 SPI Torino.

**TORNEPATTORE** caffè provetto offresi. Scrivere cassetta 7126, SPI, Torino. 64745

**TUTTOFARE** giovane laboriosa occuperebbesi presso distinta famiglia. Scrivere Alda Cosson, Roma 31, Cividale (Udine).

**VELOCE** stenodattilografa impiegherebbesi anche provvisoriamente. Referenze. Scrivere cassetta 3095, SPI Torino. 48000

**VENDITORE** inferiore occuperebbesi preferibilmente presso industria mansioni tecniche cauzionando un milione. Scrivere cassetta 7097 SPI Torino. 64167

**VENDITORE** cerca qualsiasi lavoro anche servizio ore parché serio. Telefonare 61-976. 47586

**25enne** pratico macchine falegnameria cerca Ditta disposta insegnare taboretto a pagamento oppure impiego libero subito. Scrivere cassetta 7072 SPI Torino.

**25enne** ex-pilota, attivo buona coltura offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 3175 SPI Torino.

**25enne** assumerebbe qualunque posto giurato magazziniere custode, anche autista, referenze controllabili. Edoardissimo, Erminio Podda, corso Duca d'Aosta 21, Torino.

**25enne** ex-sottufficiale automobilista serio capace occuperebbesi fattorino imballatore contabile magazzeno miti pretese. Scrivere cassetta 7091 SPI Torino.

**26enne** lezza commerciale, cauzione, offresi magazziniera aut gerente. Scriv. cassetta 9061 SPI Torino

**26enne**, ottime referenze offresi stagione montagna albergo o piccola famiglia. Scrivere cassetta 3171, SPI, Torino. 47844

**26enne** seria distinta offresi compagnia signora o bambina stagione balneare. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino. 47838

**26enne** tuttodare offresi anche fuori Torino. Scrivere cassetta 3175, SPI, Torino. 47860

**26enne** referenze cerca posto fattore gestore magazziniere ai cauzione. Scrivere cassetta 7 Z, Sipra, Torino. 90006

**LIBERA** commerciale dattilografa pratica uffici miti pretese offresi. Scrivere cassetta 2050 SPI Torino.

**ODONTOTECNICO** esperto laboratorio, pratico poltrona occuperebbesi presso studio o laboratorio. Scrivere cassetta 7092 SPI Torino.

**PASTICCIERE** credenziere, pratico tutti rami offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 7038, SPI, Torino.

**PENSIONATO** infermiere diplomato lunga pratica svelto robusto offresi. Scrivere cassetta 3057, SPI, Torino. 47987

**PRATICA** lavori ufficio stenodattilografa offresi. Scrivere cassetta 3150 SPI Torino. 47985

**PROGETTISTA** meccanica specializzato automatizzazione qualunque lavorazione miglioramenti produzione disposto trasferimento. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino.

**RAGIONIERE** praticissimo contabilità paghe contributi disposto cauzionare offresi Scrivere cassetta 3172 SPI Torino. 47897

**RAGIONIERE** pratica referenze pratica ufficio occuperebbesi qualsiasi lavoro fiducia. Scrivere cassetta 7231 SPI Torino. 64743

**SIGNORINA** diplomata conoscenza tedesco offresi istitutrice ovunque. Pubblimar 23-20, Verona.

**SIGNORINA**, presenza, cerca impiego cauzione, oppure gerenza negozio. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. 47936

**SIGNORINA** 26enne, presenta, fine occuperebbesi commessa lavoro decoroso. Scrivere Montanaro, Vigone 20. 64554

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio calcolatrici dattilografa archivista conoscenza disbrigo pratiche bancheufficì ufficiali offresi qualsiasi impiego, miti pretese. Scrivere cassetta 2090 SPI Torino.

**SIGNORINA** volenterosa, educata, ottima presenza, fidata offresi segretaria, cassiera, impiegata, commessa, aiuto ufficio purché non per mansioni esclusivamente sedentarie Scrivere cassetta 3096, SPI, Torino.

**SIGNORINA** seria offresi referenze praticissima negozi offresi governo bambini, Paola Ponciini, Croce Rossa Italiana, Druogno (Domodossola). 47930

**SIGNORINA** Zampiero Clorinda, infermiera diplomata precedentemente, in servizio a qualsiasi clinica. Telefonare mattino 48-900, pomeriggio 90-147.

### 15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

**AFFIDIAMO** rappresentanze regionali torrito trasformabile novità assoluta. Scrivere cassetta 3036, SPI Torino. 48001

**A** persone residenti paesi città concedesi esclusiva apparecchi americani ricercatissimi forte utile. Presentarsi Rizzio, Michelangelo 90.

**AMMOGLIERI** rappresentante con persona disposta automezzo disposta viaggiare. Scriv. cassetta 9001, SPI, Torino. 47888

**BIELLESE** bilance automatiche cerca agenti collaboratori vendita zone libere Piemonte, Via Globertì 94, Torino. 47881

**DAMA** lubrificanti cerca rappresentanti o produttori possibilmente muni